Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c.

in qualità di Emittente

Società Cooperativa con sede legale in Pompiano, piazza S. Andrea n. 12. Iscritta all'Albo delle Banche al n. 2438.00, all'Albo delle Società Cooperative al n. A158955 e al Registro delle Imprese di Brescia al n. 00436650170, Codice Fiscale 00436650170 e Partita IVA 00561800988

PROSPETTO DI BASE

Prospetto di base relativo alla sollecitazione all'investimento dei prestiti obbligazionari:

"Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Variabile, Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'emittente, Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Step Up/Step Down con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'emittente ".

Il presente Prospetto di Base è stato predisposto in conformità ai sensi della Direttiva 2003/71/CE ed è stato redatto in conformità e ai sensi dell'art. 22 del Regolamento 809/2004/CE e in conformità all'art. 6/bis della delibera Consob n. 11971/99 e successive modificazioni e integrazioni.

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso e consta della **Nota di Sintesi** nella quale vengono descritte, con linguaggio non tecnico, le informazioni principali relative ai rischi e alle caratteristiche essenziali connesse all'emittente ed agli strumenti finanziari, del **Documento di Registrazione** nel quale vengono approfondite le peculiarità dell'emittente, e della **Nota Informativa** che contiene le caratteristiche principali e rischi di ogni singola tipologia di obbligazioni.

Tale documento è stato depositato presso la Consob in data 29 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12052496 del 20 giugno 2012.
L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente, presso la Sede Legale della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s. c. in Pompiano (BS), Piazza S.Andrea 12 e presso ogni Filiale della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c., ed è altresì consultabile e stampabile dal sito internet www.bccpompianofranciacorta.it

INDICE

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA' **10**
1. PERSONE RESPONSABILI 10
1.1 PERSONE REPONSABILI DEL PROSPETTO DI BASE 10
1.2 DICHIARAZIONE DI REPONSABILITA' 10
SEZIONE II - DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGRAMMA **11**
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI **12**
1. FATTORI DI RISCHIO **12**
1.1 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE 12
1.2 FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI AI TITOLI OFFERTI 12
2. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE **14**
2.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE 14
2.2 DENOMINAZIONE LEGALE EMITTENTE 14
2.3 RATING 14
2.4 PANORAMICA DELLE ATTIVITA' 14
2.5 MERCATI DI ATTIVITA' 15
2.6 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA 15
2.7 ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE 17
2.8 VARIAZIONI DELL'ASSETTO DI CONTROLLO 17
3. DATI ECONOMICI FINANZIARI E PATRIMONIALI ED ATTESTAZIONI DELL'EMITTENTE **18**
3.1 DATI ECONOMICO/FINANZIARI E PATRIMONIALI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE 18
3.2 QUALSIASI EVENTO RECENTE VERIFICATOSI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTE PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITA' 19
3.3 PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE 19
3.4 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE, ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO 19
3.5 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE 19
4. STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO **19**
5. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI **20**
6. OFFERTA E AMMISSIONE A QUOTAZIONE **20**
6.1 DETTAGLI DELL'OFFERTA 20
6.2 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA 20
6.3 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE 20
6.4 PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE 20
6.5 MODALITA' E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 20
6.6 PREZZO DI EMISSIONE 21
6.7 RIMBORSO 21
6.8 PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE 21
6.9 CATEGORIE DI POTENZIALI INVESTITORI 21
6.10 CRITERI DI RIPARTO 21
6.11 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA 21
6.12 SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE 22

6.13 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE 22
6.14 REGIME FISCALE 22
6.15 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ 23
7. INFORMAZIONI FONDAMENTALI 23
Documenti a disposizione del pubblico 23
SEZIONE IV – FATTORI DI RISCHIO 24
1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE 24
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI 24
SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE 25
1 PERSONE RESPONSABILI 25
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI 25
3 FATTORI DI RISCHIO 26
3.1 DATI ECONOMICO/FINANZIARI E PATRIMONIALI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE 28
4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE 30
4.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE 30
4.1.1 *Denominazione legale* 30
4.1.2 *Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione* 30
4.1.3 *Data di costituzione e durata dell'Emittente* 30
4.1.4 *Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale* 30
4.1.5 *Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità* 30
5 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ 30
5.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ 30
5.1.1 *Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati* 31
5.1.2 *Indicazione dei nuovi prodotti e delle nuove attività, se significativi* 31
5.1.3 *Principali mercati nei quali l'Emittente opera* 31
5.1.4 *Indicazione della base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale* 32
6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA 33
7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE 33
7.1 PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE 33
7.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE, ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO 33
8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI 34
9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA 34
9.1 NORME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L'EMITTENTE DEI COMPONENTI DEI PREDETTI ORGANI CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DA ESSI ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE STESSO, ALLORCHÉ SIANO SIGNIFICATIVE RIGUARDO L'EMITTENTE 34
9.2 CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA 36
10 PRINCIPALI AZIONISTI 36
10.1 AZIONISTI DI CONTROLLO 36
10.2 .... ACCORDI NOTI ALL'EMITTENTE DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE 36
11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE 36

11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI 36
11.2 BILANCI 37
11.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI, RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI 37
11.3.1 *Assoggettamento a revisione dei bilanci* 37
11.3.2 *Altre informazioni soggette a revisione* 37
11.3.3 *Informazioni diverse* 37
11.4 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE 37
11.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE 37
11.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI CHE POSSONO AVERE UN EFFETTO SIGNIFICATIVO SULL'ANDAMENTO DELL'EMITTENTE 37
11.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE 37
12 CONTRATTI IMPORTANTI 37
13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSE 38
14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO 38
SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO FISSO CON FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE" 39
1. PERSONE RESPONSABILI 39
FATTORI DI RISCHIO 40
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI 40
2.1 FATTORI DI RISCHIO 40
2.1.1 Rischio di credito per il sottoscrittore 40
2.1.2 Rischio connesso all'assenza/limiti di garanzie relative alle obbligazioni 41
2.1.3 Rischio relativo alla vendita prima della scadenza 41
2.1.4 Rischio di tasso di mercato 41
2.1.5 Rischio di liquidità 41
2.1.6 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente 42
2.1.7 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento 42
2.1.8 Rischio di deprezzamento in caso di oneri impliciti 42
2.1.9 Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un Titolo Governativo 42
2.1.10 Rischio di rimborso anticipato 42
2.1.11 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari 43
2.1.12 Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione 43
2.1.13 Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse 43
2.1.14 Rischio derivante da modifiche al regime fiscale 43
2.2 FINALITA' DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI 44
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI 457
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE 47
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI 47
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE 48
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA 48
4.2 LEGISLAZIONE 48
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI 48
4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE 48
4.5 RANKING 48

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI 48
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE 49
4.7.1 Data di godimento e data di scadenza degli interessi 49
4.7.2 Termini di prescrizione 49
4.8 SCADENZA E RIMBORSO 49
4.9 TASSO DI RENDIMENTO 49
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA 49
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI ED APPROVAZIONI 49
4.12 DATA DI EMISSIONE 49
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ 50
4.14 REGIME FISCALE 50
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA 51
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA 51
5.1.1 *Condizioni alle quali l'offerta è subordinata* 51
5.1.2 *Importo totale dell'emissione/offerta* 51
5.1.3 *Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione* 51
5.1.4 *Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni* 51
5.1.5 *Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)* 52
5.1.6 *Acquisto e consegna delle Obbligazioni* 52
5.1.7 *Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta* 52
5.1.8 *Diritti di prelazione* 52
5.2 RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE 52
5.2.1 *Destinatari dell'offerta* 52
5.2.2 *Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate* 52
5.3 PREZZO DI EMISSIONE 52
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE 53
5.4.1 *Soggetti incaricati del collocamento* 53
5.4.2 *Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario* 53
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE 53
6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 53
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI 53
6.3 NEGOZIAZIONE SUL MERCATO SECONDARIO 53
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 54
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE 54
7.2 INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE 54
7.3 PARERI DI TERZI O RELAZIONI DI ESPERTI 54
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI 54
7.5 RATING 54
7.6 FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI 54
7.7 CONDIZIONI DEFINITIVE 55
ALLEGATO A: REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "OBBLIGAZIONI BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO FISSO CON FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE" 56
ALLEGATO B: MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE 60
"Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'emittente" 60
SEZIONE VII – NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO VARIABILE" 71

1. PERSONE RESPONSABILI **71**
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI **72**
2.1 FATTORI DI RISCHIO 73
2.1.1 Rischio di credito per il sottoscrittore 73
2.1.2 Rischio connesso all'assenza/limiti di garanzie relative alle obbligazioni 73
2.1.3 Rischio relativo alla vendita prima della scadenza 73
2.1.4 Rischio di tasso di mercato 73
2.1.5 Rischio di liquidità 74
2.1.6 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente 74
2.1.7 Rischio di spread negativo 74
2.1.8 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento 74
2.1.9 Rischio di deprezzamento in caso di oneri impliciti 75
2.1.10 Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un Titolo Governativo 75
2.1.11 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari 75
2.1.12 Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione 75
2.1.13 Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse 75
2.1.14 Rischio derivante da eventi di turbativa 75
2.1.15 Rischio derivante da modifiche al regime fiscale 75
2.2 FINALITA' DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI 76
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI **79**
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE 79
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI 79
4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE **80**
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA 80
4.2 LEGISLAZIONE 80
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI 80
4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE 80
4.5 RANKING 80
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI 80
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE 81
4.7.1 Data di godimento e data di scadenza degli interessi 81
4.7.2 Termini di prescrizione 81
4.7.3 Parametro di indicizzazione 81
4.7.4 Eventi di Turbativa 82
4.7.5 Nome ed indirizzo del responsabile del calcolo 82
4.8 SCADENZA E RIMBORSO 82
4.9 TASSO DI RENDIMENTO 82
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA 82
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI ED APPROVAZIONI 82
4.12 DATA DI EMISSIONE 82
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ 82
4.14 REGIME FISCALE 82
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA **83**
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA 83
5.1.1 *Condizioni alle quali l'offerta è subordinata* 83
5.1.2 *Importo totale dell'emissione/offerta* 83
5.1.3 *Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione* 83

5.1.4 *Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni* 83
5.1.5 *Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)* 84
5.1.6 *Acquisto e consegna delle Obbligazioni* 84
5.1.7 *Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta* 84
5.1.8 *Diritti di prelazione* 84
5.2 RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE 84
5.2.1 *Destinatari dell'offerta* 84
5.2.2 *Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate* 84
5.3 PREZZO DI EMISSIONE 84
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE 85
5.4.1 *Soggetti incaricati del collocamento* 85
5.4.2 *Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario* 85
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE 85
6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 85
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI 85
6.3 NEGOZIAZIONE SUL MERCATO SECONDARIO 85
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 87
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE 87
7.2 INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE 87
7.3 PARERI DI TERZI O RELAZIONI DI ESPERTI 87
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI 87
7.5 RATING 87
7.6 FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI 87
7.7 CONDIZIONI DEFINITIVE 88
ALLEGATO A: REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "OBBLIGAZIONI BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO VARIABILE" 89
ALLEGATO B: MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE 94
"Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Variabile". 94
SEZIONE VIII – NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO STEP UP/STEP DOWN CON FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE" 105
1. PERSONE RESPONSABILI 105
FATTORI DI RISCHIO 106
2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI 106
2.1 FATTORI DI RISCHIO 107
2.1.1 Rischio di credito per il sottoscrittore 107
2.1.2 Rischio connesso all'assenza/limiti di garanzie relative alle obbligazioni 107
2.1.3 Rischio relativo alla vendita prima della scadenza 107
2.1.4 Rischio di tasso di mercato 107
2.1.5 Rischio di liquidità 107
2.1.6 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente 108
2.1.7 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento 108
2.1.8 Rischio di deprezzamento in caso di oneri impliciti 108
2.1.9 Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un Titolo Governativo 108
2.1.10 Rischio di rimborso anticipato 108
2.1.11 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari 109
2.1.12 Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione 109
2.1.13 Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse 109

2.1.14 Rischio derivante da modifiche al regime fiscale 109
2.2 FINALITA' DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI 110
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI 115
3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE 115
3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI 115
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE .. 116
4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA 116
4.2 LEGISLAZIONE 116
4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI 116
4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE 116
4.5 RANKING 116
4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI 117
4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE 117
4.7.1 Data di godimento e data di scadenza degli interessi 117
4.7.2 Termini di prescrizione 117
4.8 SCADENZA E RIMBORSO 117
4.9 TASSO DI RENDIMENTO 117
4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA 117
4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI ED APPROVAZIONI 117
4.12 DATA DI EMISSIONE 118
4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ 118
4.14 REGIME FISCALE 118
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA 119
5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA 119
5.1.1 *Condizioni alle quali l'offerta è subordinata* 119
5.1.2 *Importo totale dell'emissione/offerta* 119
5.1.3 *Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione* 119
5.1.4 *Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni* 119
5.1.5 *Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)* 119
5.1.6 *Acquisto e consegna delle Obbligazioni* 120
5.1.7 *Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta* 120
5.1.8 *Diritti di prelazione* 120
5.2 RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE 120
5.2.1 *Destinatari dell'offerta* 120
5.2.2 *Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate* 120
5.3 PREZZO DI EMISSIONE 120
5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE 120
5.4.1 *Soggetti incaricati del collocamento* 121
5.4.2 *Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario* 121
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE 121
6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI 121
6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI 121
6.3 NEGOZIAZIONE SUL MERCATO SECONDARIO 121
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI 122
7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE 122
7.2 INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE 122

7.3 PARERI DI TERZI O RELAZIONI DI ESPERTI 122
7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI 122
7.5 RATING 122
7.6 FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI 122
7.7 CONDIZIONI DEFINITIVE 122
ALLEGATO A: REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA STEP UP/STEP DOWN CON FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE" 123
ALLEGATO B: MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE **124**
"Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Step up/Step down con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'emittente" **128**
128

SEZIONE I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

1 .PERSONE RESPONSABILI

1.1 Persone responsabili del Prospetto di Base

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c., con sede legale in Pompiano, legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 40 dello Statuto, Girelli Sergio, munito dei necessari poteri, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto sono, per quanto a conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello depositato in Consob in data 29 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12052496 del 20 giugno 2012.
La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c., con sede in Pompiano, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione, Girelli Sergio, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI
POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA
SOCIETÀ COOPERATIVA
Il presidente del C.d.A
GIRELLI Sergio

Il Sindaco Effettivo del Collegio Sindacale
BERTOLI Orlando

SEZIONE II - DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGRAMMA

Nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito, l'Emittente in data 08 maggio 2012 ha deliberato che potrà emettere fino ad un ammontare di 750 milioni di euro sui Programmi di prestiti obbligazionari denominati:

- ☐ Obbligazioni Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta a Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'emittente
- ☐ Obbligazioni Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Step Up / Step Down con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'emittente
- ☐ Obbligazioni Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta a Tasso Variabile

descritti nel presente Prospetto di Base, una o più serie di emissioni (l'"**Emissione**") di valore nominale unitario pari o superiore ad euro 1.000 (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").
Il presente Prospetto di Base, valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di deposito in CONSOB, è composto dai seguenti documenti:

- Nota di Sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), che deve essere letta come introduzione alle successive sezioni (si veda la Sezione III);
- Documento di Registrazione (il "**Documento di Registrazione**"), che contiene informazioni sull'Emittente (si veda la Sezione V);
- Note Informative (le "**Note Informative**"), che contengono informazioni relative agli strumenti finanziari emessi a valere sui presenti Programmi (si veda le Sezioni VI - VII - VIII).

In occasione di ciascuna Emissione, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive della relativa Offerta, che descriveranno le caratteristiche specifiche delle Obbligazioni (le "**Condizioni Definitive**").
Il Prospetto di Base (ivi incluse le Condizioni Definitive di ciascuna Obbligazione emessa a valere sui presenti Programmi), è messo a disposizione entro il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la Sede e/o ogni filiale dell'Emittente, nonché pubblicato sul sito internet della banca all'indirizzo web www.bccpompianofranciacorta.it e contestualmente inviate a CONSOB.

SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

AVVERTENZA

La presente Nota di Sintesi riporta brevemente le informazioni principali relative ai rischi ed alle caratteristiche essenziali connessi all'Emittente e agli strumenti finanziari. Essa deve essere letta quale introduzione al Prospetto di Base, inteso nella sua interezza, compresi i documenti ivi inclusi mediante riferimento. Qualunque decisione di investire nei presenti strumenti finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto nella sua totalità. Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'Autorità Giudiziaria di uno Stato membro dell'area economica europea in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altri parti del prospetto.

1. FATTORI DI RISCHIO

1.1 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'EMITTENTE

Di seguito sono elencati i fattori di rischio relativi all'Emittente, descritti in dettaglio nel capitolo 3 del Documento di Registrazione:

- Rischio connesso alla crisi economico/finanziaria generale
- Rischio di credito
- Rischio di mercato
- Rischio operativo
- Rischio di liquidità dell'Emittente
- Rischio correlato all'assenza di rating

1.2 FATTORI DI RISCHIO ASSOCIATI AI TITOLI OFFERTI

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO CON FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE.

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza, fatta salva la facoltà da parte dell'emittente di procedere al rimborso anticipato al 100% del valore nominale ad ogni stacco cedola, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.

I prestiti obbligazionari a Tasso Fisso emessi dalla BCC sono titoli di debito denominati in Euro che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, fatta salva la facoltà da parte dell'emittente di procedere al rimborso anticipato, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.
Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive.
Le obbligazioni sono emesse ad un prezzo di emissione pari al 100% del Valore Nominale.
La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, il codice ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

OBBLIGAZIONI TASSO VARIABILE

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

I prestiti obbligazionari a Tasso Variabile emessi dalla BCC sono titoli di debito denominati in Euro che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, con struttura finanziaria semplice e privi di componenti derivative.
Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor tre o sei mesi base 360), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, nella misura indicata nelle Condizioni Definitive. La prima cedola potrà essere prestabilita alla data di

emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione scelto. La frequenza di pagamento delle cedole sarà trimestrale o semestrale e sarà coerente con il Parametro di Indicizzazione.
Le obbligazioni sono emesse ad un prezzo di emissione pari al 100% del Valore Nominale.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte dell'Emittente. Vi è coerenza tra la periodicità del parametro di indicizzazione scelto e la periodicità della cedola. La denominazione, la durata, l'eventuale spread, la prima cedola se prefissata, il codice ISIN e la data di pagamento delle cedole saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

OBBLIGAZIONI STEP UP/STEP DOWN CON FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE.

Le obbligazioni step up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti prefissati crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza, fatta salva la facoltà da parte dell'emittente di procedere al rimborso anticipato al 100% del valore nominale ad ogni stacco cedola, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.
Le obbligazioni step down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti prefissati decrescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza, fatta salva la facoltà da parte dell'emittente di procedere al rimborso anticipato al 100% del valore nominale ad ogni stacco cedola, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.
I prestiti obbligazionari Step Up/Step Down emessi dalla BCC sono titoli di debito denominati in Euro che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, fatta salva la facoltà da parte dell'emittente di procedere al rimborso anticipato, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.
Le obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole di interessi posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di tassi di interesse prefissati crescenti (Step Up) o decrescenti (Step Down) durante la vita del prestito nella misura indicata nelle singole Condizioni Definitive.
Le obbligazioni sono emesse ad un prezzo di emissione pari al 100% del Valore Nominale.
La denominazione, la durata, i tassi di interesse, il codice ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale o semestrale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

Oneri a carico del sottoscrittore

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti. L'eventuale presenza di tali oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive e quantificata nel paragrafo 3 "Finalità dell'investimento, scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti" delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere nelle fasi di stacco della cedola e di rimborso di dette obbligazioni.
Successivamente al collocamento, in sede di negoziazione sul mercato secondario, il prezzo sarà rettificato da uno "spread denaro" e da uno "spread lettera", secondo regole definite nella Policy di Pricing della Banca e riportate nella Policy di Esecuzione e trasmissione degli ordini pubblicata nel sito internet www.bccpompianofranciacorta.it . Si ricorda che tale Policy di Pricing è soggetta a cambiamenti anche durante il periodo di validità del Prospetto di Base.

Finalità dell'investimento, scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti

Nelle Condizioni Definitive, relative a ciascun prestito a Tassi Fisso e a tasso Step up/step down saranno fornite le seguenti informazioni:
- la finalità dell'investimento;
- la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che indicherà, qualora presenti, anche gli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori;
- il calcolo del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio Emittente di similare durata (BTP).

Nelle Condizioni Definitive, relative a ciascun prestito a Tasso Variabile, saranno fornite le seguenti informazioni:
- la finalità dell'investimento;
- la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che indicherà, qualora presenti, anche gli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori;
- un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- l'andamento storico del parametro di indicizzazione;
- un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio Emittente di similare durata (CCT).

Fattori di rischio

Di seguito sono elencati i fattori di rischio validi per tutte le Obbligazioni, descritti in dettaglio nel capitolo 2 delle Note Informative relative alle Obbligazioni:

- **Rischio di credito per il sottoscrittore**
- **Rischio connesso all'assenza/limiti di garanzie relative alle Obbligazioni**
- **Rischio relativo alla vendita prima della scadenza**
- **Rischio di tasso di mercato**
- **Rischio di liquidità**
- **Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente**
- **Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento**
- **Rischio di deprezzamento in caso di oneri impliciti**
- **Rischio scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo governativo**
- **Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari**
- **Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione**
- **Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**
- **Rischio derivante da modifiche al regime fiscale**

Per le obbligazioni a Tasso Variabile gli ulteriori fattori di rischio sono:
- **Rischio di spread negativo**
- **Rischio dovuto ad eventi di turbativa**

Per le obbligazioni a Tasso Fisso o Step up/Step down l'ulteriore fattore di rischio è:
- **Rischio di rimborso anticipato**

2. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

2.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

Costituita il 13 marzo 1919 da 10 soci fondatori sotto la guida dell'arciprete don Pietro Piazza, la banca inizia la sua storia con il nome di "Cassa rurale di depositi e prestiti di Pompiano".
Negli anni '50 inizia un periodo di progressivo sviluppo che vede la Cassa crescere sempre di più sia in termini di volumi che di territori di competenza. Significative, in particolare, l'acquisizione, nel 1976, della Cassa Rurale ed Artigiana di Roccafranca e nel 1994 della Cassa Rurale ed Artigiana di Castelcovati nonché l'incorporazione della costituenda Cra della Franciacorta cbe ha consentito di inserire la denominazione "Franciacorta" nella ragione sociale della banca.
Negli anni '90 il passaggio obbligato da Cassa Rurale a Banca di Credito Cooperativo fa intraprendere la strada della riorganizzazione interna ed esterna verso una struttura di azienda bancaria moderna più in sintonia con le nuove esigenze del mercato finanziario.La nuova sede sociale inaugurata nel 1999 in occasione dell'80° anniversario della fondazione della Banca è a Pompiano in P.zza S. Andrea 12.
La Banca opera a livello locale e investe il risparmio raccolto erogando il credito nella propria zona di competenza territoriale e prevalentemente ai propri Soci.
Ad oggi conta 2.670 soci e una diversificazione delle aree di competenza con 50 filiali, 4 sportelli automatici, oltre alla Sede.

2.2 DENOMINAZIONE LEGALE EMITTENTE

La denominazione legale dell'Emittente è: Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta società cooperativa. La Società ha sede in Piazza S. Andrea 12 a Pompiano (Brescia).

2.3 RATING

Alla data di redazione del presente Prospetto la Banca non ha rating. Alle Obbligazioni non sarà attribuito alcun giudizio di rating.

2.4 PANORAMICA DELLE ATTIVITA'

La BCC ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi d'investimento: negoziazione per conto proprio, negoziazione per conto terzi, collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero

assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione e consulenza. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

2.5 MERCATI DI ATTIVITA'

L'Emittente opera principalmente nella propria area di competenza che è costituita dai Comuni nei quali sono insediate le succursali e da quelli con essi confinanti. L'area di competenza della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta - Società cooperativa è all'interno della Regione Lombardia e comprende n. 63 comuni nella provincia di Brescia, ove la BCC ha la sede legale, n. 49 comuni nella provincia di Bergamo, n. 7 nella provincia di Lecco, n. 28 nella provincia di Milano, n. 16 nella provincia di Monza Brianza e n. 1 comune nella provincia di Cremona (comuni dove la banca ha una propria filiale o comuni ad essi contigui). La presenza territoriale della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c. vede la Sede nel Comune di Pompiano (BS) e una rete di vendita composta da 50 filiali e 4 sportelli automatici.
La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c. conta, alla data del 30 aprile 2012, 264 dipendenti.

2.6 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c. ed i membri della Direzione Generale e del Collegio Sindacale alla data del presente Documento di Registrazione, i loro eventuali incarichi all'interno della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c. e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersecazioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella banca.

nome cognome		**carica ricoperta in Bcc**		**carica ricoperta presso altre società**
Girelli Sergio		Presidente		Amministr. Unico Gruppo Girelli srl; Amministr. Unico Giesse Immobiliare srl; Amministr. Unico G.F. srl; Consigliere Carso srl; Consigliere CGT Costruzioni Brescia srl; Consigliere Partecipazioni delle 2 C srl.
Plodari Francesco		Vice Presidente		-
Botturi Battista		Consigliere		-
Fontana Gianpaolo		Consigliere		-
Mirani Guido		Consigliere		Amministratore Unico Ge.Ital. srl; Consigliere Il Borgo srl; Consigliere Division Green srl;
Molinari Lorenzo		Consigliere		Consigliere Coop. Sportiva Don Giovanni Papa – soc.coop.
Molinari Oscar		Consigliere		Consigliere Coop. Sportiva Don Giovanni Papa – soc.coop.
Varinelli Giovanni		Consigliere		-
Bellini Marco		Consigliere		Socio amministratore – Azienda Agr. Bellini e Cazzoletti Società semplice

Direzione Generale:

nome cognome		**carica ricoperta in Bcc**		**carica ricoperta presso altre società**
Mensi Luigi		Direttore Generale		Consigliere Coop. Sportiva Don Giovanni Papa – soc.coop;
Toninelli Tomaso		Vice Direttore Vicario		-

Il Collegio Sindacale è composto da n.3 Sindaci Effettivi e da n. 2 Sindaci Supplenti. Il Collegio Sindacale è così composto:

nome cognome	carica ricoperta in Bcc	carica ricoperta presso altre società
Lepidi Battista	Presidente	Sindaco Effettivo Coop.Agricola Pievedizio scrl; Consigliere Consorzio Bresciano per l'edilizia economico popolare soc.coop.; Presidente del CdA Azzurra 84 soc.coop.edilizia a.r.l.; Sindaco Supplente Obiettivo Lavoro Formazione srl; Sindaco Effettivo Federazione Lombarda B.C.C.; Sindaco Effettivo Obiettivo Lavoro spa; Consigliere Cooperativa Sebina G. Romele – scrl; Presidente C.d. A. GLMV- EDIL TRE srl Presidente C.d.A. Casa dei Popolari srl; Presidente del Collegio Sindacale Gruppo Faustini spa.
Bertoli Orlando	Sindaco effettivo	Socio Accomandatario Studio B.F. di Bertoli Orlando & C. sas; Sindaco Effettivo Eurometal srl; Sindaco Effettivo Edil azzurra srl; Sindaco Effettivo UOP spa; Sindaco Effettivo STS srl. Sindaco Effettivo Orziservice srl; Sindaco supplente Caseifici Zani F.lli. spa; Sindaco supplente Pilotti Felice srl; Sindaco supplente Azienda Agricola Antoniana spa; Sindaco supplente Ebranati Vittorio- Garda Frutta srl; I.E.G.A. Costruzioni spa
Bonetti Alfredo	Sindaco effettivo	Sindaco Effettivo Eurometal srl; Sindaco Effettivo Foresti Distribuzione Laterizi srl; Sindaco Effettivo Comipont spa; Sindaco Effettivo Società Cooperativa Agricola Laudense società coop a r.l.; Sindaco Effettivo Orziservice srl; Presidente Collegio Sindacale UOP spa; Presidente Collegio Sindacale STS srl; Revisore Unico Consorzio di Bonifica Sinistra Oglio; Revisore Unico Consorzio di Bonifica tra Mella e Chiese; Presidente Collegio Sindacale Az. Agricola Antoniana spa; Presidente Collegio Sindacale Caseifici Zani spa; Sindaco supplente Cooperativa Agricola Pievedizio scrl; Sindaco supplente Polotti Trafilati srl in liquidazione; Sindaco supplente Toora Casting spa;
Gandossi Angelo	Sindaco supplente	-
Pasotti Paolo	Sindaco supplente	-

I membri del Consiglio di Amministrazione, della Direzione Generale e del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca.
Per informazioni sulle cariche ricoperte da questi soggetti in altre società ed i relativi conflitti di interesse, si rinvia al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

Società di revisione:

La società di revisione AGKNSERCA s.n.c. ha sede in Brescia, via Cipro 1 ed è iscritta all'Albo speciale delle Società di Revisione di cui all'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in forza di delibera Consob n. 824 del 22 gennaio 1981. La società risulta iscritta al n. 56595 del Registro dei Revisori Contabili.
La società di revisione ha revisionato con esito positivo il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 e il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

2.7 ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c., è una società cooperativa. Ogni Socio ha diritto ad un voto a prescindere dalla quantità delle azioni possedute. Non esistono pertanto soci di maggioranza o controllanti.

2.8 VARIAZIONI DELL'ASSETTO DI CONTROLLO

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

3. DATI ECONOMICI FINANZIARI E PATRIMONIALI ED ATTESTAZIONI DELL'EMITTENTE

3.1 DATI ECONOMICO/FINANZIARI E PATRIMONIALI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE

Si riportano i principali indicatori di solvibilità ed i principali dati patrimoniali ed economici dell'Emittente relativi al biennio 2010 – 2011, esposti in accordo ai Principi Contabili Internazionali IAS.

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI (dati in migliaia di Euro)	***DATI AL 31/12/2011***	***DATI AL 31/12/2010***	***VARIAZ. % 2011 SUL 2010***
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	17,27%	17,04%	+1,35%
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)	16,86%	16,62%	+1,40%
Core Tier One Capital Ratio (*) (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)	16,86%	16,62%	+1,40%
Patrimonio di Vigilanza	314.685	306.995	+2,50%

(*) Il Core Tier One Capital Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio.

La struttura patrimoniale di vigilanza ha raggiunto la consistenza di 314.685 migliaia di Euro (+2,50%) di cui 307.230 migliaia di Euro con qualifica primaria (Patrimonio di Base) e 7.455 migliaia di Euro con carattere supplementare (Patrimonio Supplementare).
Essa copre integralmente l'esposizione totale dei rischi con un assorbimento patrimoniale di 145.788 migliaia di Euro, mentre l'eccedenza patrimoniale di 168.897 migliaia di Euro risulta in aumento di6.058 migliaia di Euro sul 2010 (+3,72%).
Il coefficiente di solvibilità individuale, inteso come il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c., è risultato pari al 17,27% al 31.12.2011 in crescita rispetto al 17,04% al 31.12.2010 a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'accordo sul capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria, pari al 8,00%.
Le motivazioni della crescita sono riconducibili all'aumento minore delle attività di rischio complessive (33.691 mgliaia di Euro (+1,80%) rispetto alla crescita del Patrimonio di Vigilanza (+2,50%).

PRINCIPALI INDICATORI RISCHIOSITA' CREDITIZIA	***DATI AL 31/12/2011***	***DATI AL 31/12/2010***	***VARIAZ. % 2011 SUL 2010***
Partite anomale (**) lorde su Impieghi lordi	10,03%	7,77%	29,08%
Partite anomale (**) nette su Impieghi netti	8,74%	7,04%	24,14%
Sofferenze lorde su Impieghi lordi	3,56%	2,27%	56,82%
Sofferenze nette su Impieghi netti	2,20%	1,51%	45,53%

(**) Le partite anomale comprendono: incagli, esposizioni scadute, sofferenze, crediti in ristrutturazione e sono riferite ai crediti verso le banche e clientela.

L' incremento delle partite anomale rappresenta la conseguenza diretta della crisi economica e finanziaria, che ha insistito in modo forte e deciso anche sul tessuto economico del territorio di riferimento della Banca, riducendo la capacità sia delle imprese che delle famiglie di fronteggiare i rimborsi e causando anomalie e ritardi di pagamento su numerose posizioni affidate, in particolare quelle a rientro rateale.
La crescita del rapporto sofferenze / impieghi sia al lordo che al netto delle rettifiche di valore è frutto della volontà della Banca di adottare criteri molto più restrittivi e prudenziali nelle valutazioni.

PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO (dati in migliaia di Euro)	**esercizio chiuso al 31/12/ 2011**	**esercizio chiuso al 31/12/ 2010**	***VARIAZ. % 2011 SUL 2010***
MARGINE DI INTERESSE	42.855	31.671	+35,31%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	57.577	43.369	+32,76%
RISULTATO NETTO GESTIONE	42.220	41.763	+1,09%

FINANZIARIA			
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	8.482	8.404	+0,93%

La forte crescita del Margine di Interesse è ascrivibile alla crescita dei volumi intermediati (+265.900 migliaia di euro), cui si è aggiunto un aumento di 46 centesimi di punto della forbice commerciale (1,68% contro l'1,23% del 2010) per una ripresa più accentuata dei tassi attivi rispetto ai passivi.
La crescita del Margine di Intermediazione è imputabile, oltre che ovviamente al risultato del margine di interesse, alla crescita delle commissioni attive che hanno compensato il risultato minore ottenuto rispetto allo scorso anno sugli utili da cessione di attività finanziarie.
L'utile netto di esercizio, che si attesta a 8.482 migliaia di euro, risulta leggermente superiore dello 0,93% sul 2010 dopo averer spesato 4.240 migliaia di euro di imposte.

PRINCIPALI DATI DI STATO PATRIMONIALE (dati in migliaia di Euro)	***DATI AL 31/12/2011***	***DATI AL 31/12/2010***	***VARIAZ. % 2011 SUL 2010***
Raccolta Diretta	1.843.760	1.824.405	+1,06%
Impieghi netti	1.901.782	1.868.091	+1,80%
Totale attivo	2.267.757	2.252.309	+0,69%
Capitale Sociale	2.682	2.573	+4,25%
Patrimonio Netto Contabile	295.713	300.242	-1,51%

La crescita degli impieghi si è dimostrata leggermente superiore alla crescita della raccolta per soddisfare la consistente domanda di liquidità e di finanziamenti degli operatori del territorio..
I mezzi patrimoniali ammontano a 295.713 migliaia di euro, segnando una diminuzione di 4.528 migliaia di euro rispetto al 2010, derivante dall'aumento di 7.295 migliaia di euro dal processo di autofinanziamento e dal calo di 12.330 migliaia di euro della riserva da valutazione per la diminuzione del fair value dei titoli di Stato destinati alla vendita.

Per ulteriori informazioni si rimanda al Capitolo 11 "Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente" del Documento di Registrazione.

3.2 QUALSIASI EVENTO RECENTE VERIFICATOSI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTE PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITA'

La BCC attesta che non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

3.3 PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

Si dichiara che alla data di redazione del presente Prospetto di Base, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente a partire dal 31/12/2011.

3.4 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE, ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Si dichiara che alla data di redazione del presente Prospetto di Base, non si è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

3.5 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

La banca attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie.

4. STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato, per ciascun Prestito, l'Ammontare Totale ed il Periodo di Offerta, nonché il Valore Nominale delle Obbligazioni sottoscrivibili presso tutti gli sportelli della BCC.

5. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta presso il pubblico da parte della BCC.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni descritte nel presente Prospetto saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.
L'offerta sarà effettuata unicamente presso gli sportelli della BCC, senza l'intervento di alcun soggetto incaricato terzo.

6. OFFERTA E AMMISSIONE A QUOTAZIONE

6.1 DETTAGLI DELL'OFFERTA

Le Obbligazioni determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro Valore Nominale.
Le Obbligazioni a tasso fisso, a tasso Step up/Step down, a Tasso variabile, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole trimestrali, semestrali o annuali, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse la cui misura sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ciascun Prestito.
In occasione di ciascuna emissione, l'Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, che verranno rese pubbliche entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, il tasso di interesse/parametro di indicizzazione, l'Ammontare Totale dell'Offerta, il Periodo di Offerta e il codice ISIN delle Obbligazioni.

6.2 PERIODO DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA E AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.
Qualora durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, ovvero a causa delle mutate condizioni di mercato, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta.
La BCC comunicherà entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.bccpompianofranciacorta.it).
Inoltre l'Emittente potrà procedere, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta:

- all'estensione della durata del Periodo di Offerta;
- all'aumento dell'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario.

6.3 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE

Il taglio minimo delle obbligazioni (il Taglio minimo) e l'importo minimo (il Lotto minimo) di sottoscrizione è pari a 1.000 Euro. Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi multipli di tali valori. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

6.4 PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso tutti gli sportelli della BCC.
La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata tramite firma di apposito modello messo a disposizione presso tutte le filiali della Banca.

6.5 MODALITA' E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente.
Per le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati, calcolati secondo la convenzione act/act e proporzionalmente ai giorni intercorrenti tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento.
I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A..

6.6 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di offerta (il "**Prezzo di Emissione**") delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale.
Il Prezzo di Emissione del titolo, calcolato attualizzando i flussi di cassa futuri, è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli eventuali oneri impliciti, così come riportato, a titolo esemplificativo, nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.2 "Finalità dell'investimento, scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti" delle Note Informative relative alle tipologie di Titoli offerti, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.
Ai fini del calcolo del valore teorico della componente obbligazionaria, la BCC utilizza un livello di merito creditizio corrispondente alla curva Euro Settore Banche con rating BBB di Standard & Poor's costruita per estrapolazione a partire dalle curve Bloomberg AA(C890) e A(C892).

6.7 RIMBORSO

Le obbligazioni Banca di credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c. sono titoli di debito che danno diritto al 100% del valore nominale alla scadenza in un'unica soluzione, fatta salva, solo per quanto riguarda le obbligazioni a tasso fisso e step up / step down, la facoltà da parte dell'Emittente di procedere al rimborso anticipato, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.
Qualora la data di rimborso del Prestito Obbligazionario coincida con un giorno non lavorativo, il rimborso del capitale verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi.

6.8 PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Le Obbligazioni emesse nell'ambito della presente Nota Informativa hanno come Parametro di Indicizzazione l'Euribor 6 mesi 360 o l'Euribor 3 mesi 360 (il "Tasso di Interesse") eventualmente aumentato o diminuito di uno spread indicato nelle condizioni definitive e fissato per tutta la durata del prestito.
Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target" (Trans-european Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer). Il calendario operativo Target prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il Venerdì Santo, il Lunedì di Pasqua, il 25 e il 26 dicembre.
L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione ACT/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.
Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.
Il tasso Euribor prescelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il tasso Euribor trimestrale o semestrale così come indicato nelle Condizioni Definitive.
Il tasso Euribor è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.euribor.org.

6.9 CATEGORIE DI POTENZIALI INVESTITORI

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate esclusivamente alla clientela dell'Emittente.

6.10 CRITERI DI RIPARTO

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto; di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le Obbligazioni saranno negoziabili la chiusura del periodo di collocamento. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

6.11 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA

L'Emittente, comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio messo a disposizione del pubblico nella Sede legale e nelle filiali e sul sito www.bccpompianofranciacorta.it

6.12 SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE

La BCC non applica alcuna commissione di collocamento esplicita o altri oneri o spese al prezzo di emissione dei titoli; tuttavia il prezzo può incorporare oneri impliciti, legati all'applicazione di spread negativi rispetto alla curva dei tassi Euro per il settore banche di similare scadenza, costruita per estrapolazione a partire dalle curve Bloomberg AA(C890) e A(C892). L'eventuale presenza di oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive e quantificata nel paragrafo 3 "Finalità dell'investimento, scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti" delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
Successivamente al collocamento, in sede di negoziazione sul mercato secondario, il prezzo sarà rettificato da uno "spread denaro" e da uno "spread lettera", entrambi definiti nella Policy di Pricing della Banca e riportate nella Policy di Esecuzione e trasmissione degli ordini pubblicata nel sito internet www.bccpompianofranciacorta.it . Si ricorda che tale Policy di Pricing è soggetta a cambiamenti anche durante il periodo di validità del Prospetto di Base.

6.13 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

Non è prevista la quotazione dei Prestiti che verranno emessi nell'ambito del presente Programma di Emissioni Obbligazionarie su alcun mercato regolamentato. La Banca si riserva la facoltà di richiedere che le obbligazioni emesse siano negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione, dandone opportuna e dettagliata informazione nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

quotazione su altri mercati regolamentati

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti.

negoziazione sul mercato secondario

L'Emittente non si assume illimitatamente l'onere di controparte non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazione su richiesta dell'investitore. Tuttavia l'emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni in contropartita diretta, prima della scadenza, nel limite giornaliero di nominali un milione di euro indipendentemente dal singolo prestito emesso, a valere sul presente Prospetto Base, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio sulla base della propria policy di esecuzione degli ordini e secondo quanto definito nel documento "Policy di pricing" degli strumenti finanziari, disponibile e consultabile presso la sede e le filiali dell'emittente.
Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che, in merito alla formazione del prezzo di vendita, valgono le medesime regole sotto riportate.
In entrambi i casi, i prezzi di negoziazione di tali strumenti finanziari saranno calcolati da un soggetto terzo (Iccrea Banca Spa) e saranno determinati con il metodo dello sconto finanziario utilizzando una curva di tassi di titoli a basso rischio emittente di pari durata residua dell'obbligazione costruita, per le varie durate, con i tassi relativi al mercato dei depositi monetari interbancari per le scadenze fino ad un anno e con i tassi relativi al mercato degli Interest Rate Swap per le scadenze superiori.
La Banca utilizzerà nella determinazione dei prezzi l'approccio c.d. del frozen spread, che prevede la valutazione iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi risk free.
Al prezzo riveniente dal calcolo, si applicherà uno spread (mark-up) in aggiunta o in diminuzione, in funzione della posizione assunta dalla Banca, (spread denaro/lettera) secondo quanto disposto nella Policy di pricing della Banca.
In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.
L'Emittente negozia le obbligazioni oggetto del Programma in conformità alla Strategia di Esecuzione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente su sua richiesta. Tale strategia è disponibile presso le Filiali della Banca e consultabile sul sito www.bccpompianofranciacorta.it .
Ai prezzi sopraindicati alla compravendita non verranno applicate commissioni di negoziazione.

6.14 REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni, vigente alla data di pubblicazione della presente Nota di Sintesi. Nelle Condizioni Definitive sarà indicato per ciascun Prestito il regime fiscale applicabile alla Data di pubblicazione delle stesse.
Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D. Lgs 1/4/96 n. 239 e successive modifiche e integrazioni.

Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, sono determinate ai sensi del D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni

Il Decreto Legge 13/08/2011 n.138 convertito in Legge n. 148/2011 prevede un'aliquota unica di tassazione pari al 20% sugli interessi, premi e ogni altro provento o reddito derivanti dalle obbligazioni e dai titoli similari alle obbligazioni fatta eccezione per i titoli di Stato a partire dal 01/01/2012.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

6.15 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni.

7. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

Documenti a disposizione del pubblico

La BCC dichiara che, per la durata di validità del Documento di Registrazione, sono a disposizione del pubblico presso le filiali e la sede legale della BCC, in Pompiano (BS), Piazza S. Andrea 12, i seguenti documenti in formato cartaceo:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- Statuto del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo;
- Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2010 comprensivo della Relazione della società di revisione AGKNSERCA;
- Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 comprensivo della Relazione della società di revisione AGKNSERCA;
- Prospetto Base completo (costituito dalla Nota di Sintesi, dal presente Documento di Registrazione e dalle Note Informative).

I documenti di cui sopra possono essere consultati anche sul sito internet www.bccpompianofranciacorta.it .

SEZIONE IV – FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Con riferimento ai fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione (Sezione V - Capitolo 3) del presente Prospetto di Base, al fine di comprendere la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'OFFERTA ED AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Con riferimento ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari offerti, si rinvia alle Note Informative (Capitolo 2 delle Sezioni VI – VII – VIII) del presente Prospetto di Base, al fine di comprendere i rischi collegati all'acquisto delle obbligazioni.

SEZIONE V – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1 PERSONE RESPONSABILI

Per le informazioni relative alle persone responsabili del Documento di Registrazione ed alle relative Dichiarazioni di Responsabilità, si rimanda alla sezione I del presente Prospetto di base.

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c., in data 13 maggio 2012, ha conferito alla società "AGKNSERCA s.n.c." l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio per gli esercizi dal 2012 al 2020.
La società di revisione AGKNSERCA s.n.c. ha sede in Brescia, via Cipro 1 ed è iscritta all'Albo speciale delle Società di Revisione di cui all'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 in forza di delibera Consob n. 824 del 22 gennaio 1981. La società risulta iscritta al n.56595 del Registro dei Revisori Contabili.
La società di revisione ha revisionato con esito positivo il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 e il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.
Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci e nel documento semestrale, messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 del presente Documento di Registrazione.

3 FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione del presente Documento di Registrazione, al fine di comprendere i Fattori di Rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi ad esso derivanti dagli strumenti finanziari. In aggiunta la Banca invita gli investitori a prendere visione della relativa Nota Informativa che comprende tutti gli elementi di rischio propri degli strumenti finanziari offerti. In particolare i seguenti Fattori di Rischio potrebbero influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle proprie obbligazioni.
Maggiori dettagli sono disponibili alla sezione E della Nota Integrativa al Bilancio di Esercizio 2011.

RISCHIO CONNESSO ALLA CRISI ECONOMICO/FINANZIARIA GENERALE

La capacità reddituale e la stabilità dell'Emittente sono influenzati dalla situazione economica generale e dalla dinamica dei mercati finanziari e, in particolare, dalla solidità e dalle prospettive di crescita delle economie del/i Paese/i in cui la Banca opera (inclusa la sua/loro affidabilità creditizia), nonché dell'"Area Euro" nel suo complesso.
Al riguardo, assumono rilevanza significativa l'andamento di fattori quali, le aspettative e la fiducia degli investitori, il livello e la volatilità dei tassi di interesse a breve e lungo termine, i tassi di cambio, la liquidità dei mercati finanziari, la disponibilità e il costo del capitale, la sostenibilità del debito sovrano, i redditi delle famiglie e la spesa dei consumatori, i livelli di disoccupazione, l'inflazione e i prezzi delle abitazioni. Assume altresì rilievo, nell'attuale contesto economico generale, la possibilità che uno o più Paesi fuoriescano dall'Unione Monetaria o, in uno scenario estremo, che si pervenga a uno scioglimento dell'Unione Monetaria medesima, con conseguenze in entrambi i casi allo stato imprevedibili.
Tutti i suddetti ali fattori, in particolar modo in periodi di crisi economico-finanziaria, potrebbero condurre l'Emittente a subire perdite, incrementi dei costi di finanziamento, riduzioni del valore delle attività detenute, con un potenziale impatto negativo sulla liquidità della Banca e sulla sua stessa solidità patrimoniale.

RISCHIO DI CREDITO

La BCC è esposta ai tradizionali rischi relativi all'attività creditizia. Pertanto, l'inadempimento da parte dei clienti ai contratti stipulati ed alle proprie obbligazioni, ovvero l'eventuale mancata o non corretta informazione da parte degli stessi in merito alla rispettiva posizione finanziaria e creditizia, potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria dell'Emittente. Per maggiori informazioni sui coefficienti patrimoniali e gli indicatori di rischiosità creditizia si rinvia alle tabelle di cui al paragrafo 3.1 "Dati Economico/Finanziari e Patrimoniali selezionati dell'Emittente" del presente Documento di Registrazione.
Più in generale, le controparti potrebbero non adempiere alle rispettive obbligazioni nei confronti dell'Emittente a causa di fallimento, assenza di liquidità, malfunzionamento operativo o per altre ragioni. Il fallimento di un importante partecipante del mercato, o timori di un inadempimento da parte dello stesso, potrebbero causare ingenti problemi di liquidità, perdite o inadempimenti da parte di altri istituti, i quali a loro volta potrebbero influenzare negativamente l'Emittente. L'Emittente è inoltre soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi (ivi inclusi gli Stati Sovrani) di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.
Si segnale inoltre che l'Emittente, al 31/12/2011, ha un'esposizione sul debito dello Stato Italiano per 240,92 milioni di euro. Sempre alla stessa data l'esposizione verso debiti governativi di Grecia, Portogallo e Spagna è pari a zero.
Per maggiori informazioni sull'esposizione della Banca relativamente agli investimenti in titoli obbligazionari si rimanda alla "Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione" del bilancio della Banca al 31/12/2011, e più precisamente pagg. 100 e seguenti.

RISCHIO DI MERCATO

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdite di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (tassi di interesse, prezzi dei titoli, tassi di cambio, ecc...) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari detenuti, dovuti a fluttuazioni di tassi di interesse, dei tassi di cambi e di valute, nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli *spread* di credito, e/o altri rischi. Al riguardo, un rilevante investimento in titoli emessi da Stati Sovrani può esporre la Banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

Si segnale inoltre che l'Emittente, al 31/12/2011, ha un'esposizione sul debito dello Stato Italiano per 240,92 milioni di euro. Sempre alla stessa data l'esposizione verso debiti governativi di Grecia, Portogallo e Spagna è pari a zero.
Per maggiori informazioni sull'esposizione della Banca relativamente agli investimenti in titoli obbligazionari si rimanda alla "Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione" del bilancio della Banca al 31/12/2011, e più precisamente pagg. 100 e seguenti.

RISCHIO OPERATIVO

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni, danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni. L'Emittente è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e di rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente

RISCHIO DI LIQUIDITA' DELL'EMITTENTE

Si definisce rischio di liquidità il rischio che la BCC non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito (garantiti o non) e dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di Banca in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo dell'Emittente, come una generale turbativa di mercato o un problema operativo che colpisca l'Emittente o terze parti, o anche dalla percezione tra i partecipanti al mercato che l'Emittente o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento dell'Emittente e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità.

RISCHIO CORRELATO ALL'ASSENZA DI RATING

La BCC è priva di rating e non esiste pertanto una valutazione indipendente della capacità della Banca di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Prestiti obbligazionari.

3.1 DATI ECONOMICO/FINANZIARI E PATRIMONIALI SELEZIONATI DELL'EMITTENTE

Si riportano i principali indicatori di solvibilità ed i principali dati patrimoniali ed economici dell'Emittente relativi al biennio 2010 – 2011, esposti in accordo ai Principi Contabili Internazionali IAS.

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI PATRIMONIALI (dati in migliaia di Enro)	*DATI AL 31/12/2011*	*DATI AL 31/12/2010*	*VARIAZ. % 2011 SUL 2010*
Total Capital Ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate)	17,27%	17,04%	+1,35%
Tier One Capital Ratio (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)	16,86%	16,62%	+1,40%
Core Tier One Capital Ratio (*) (Patrimonio di base / Attività di rischio ponderate)	16,86%	16,62%	+1,40%
Patrimonio di Vigilanza	314.685	306.995	+2,50%

(*) Il Core Tier One Capital Ratio coincide con il Tier One Capital Ratio.

La struttura patrimoniale di vigilanza ha raggiunto la consistenza di 314.685 migliaia di Euro (+2,50%) di cui 307.230 migliaia di Euro con qualifica primaria (Patrimonio di Base) e 7.455 migliaia di Euro con carattere supplementare (Patrimonio Supplementare).
Essa copre integralmente l'esposizione totale dei rischi con un assorbimento patrimoniale di 145.788 migliaia di Euro, mentre l'eccedenza patrimoniale di 168.897 migliaia di Euro risulta in aumento di6.058 migliaia di Euro sul 2010 (+3,72%).
Il coefficiente di solvibilità individuale, inteso come il rapporto tra il patrimonio di vigilanza e le attività di rischio ponderate della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c., è risultato pari al 17,27% al 31.12.2011 in crescita rispetto al 17,04% al 31.12.2010 a fronte di un coefficiente di solvibilità minimo richiesto dall'accordo sul capitale introdotto dal Comitato di Basilea sulla Vigilanza Bancaria, pari al 8,00%.
Le motivazioni della crescita sono riconducibili all'aumento minore delle attività di rischio complessive (33.691 mgliaia di Euro (+1,80%) rispetto alla crescita del Patrimonio di Vigilanza (+2,50%).

PRINCIPALI INDICATORI RISCHIOSITA' CREDITIZIA	*DATI AL 31/12/2011*	*DATI AL 31/12/2010*	*VARIAZ. % 2011 SUL 2010*
Partite anomale (**) lorde su Impieghi lordi	10,03%	7,77%	29,08%
Partite anomale (**) nette su Impieghi netti	8,74%	7,04%	24,14%
Sofferenze lorde su Impieghi lordi	3,56%	2,27%	56,82%
Sofferenze nette su Impieghi netti	2,20%	1,51%	45,53%

(**) Le partite anomale comprendono: incagli, esposizioni scadute, sofferenze, crediti in ristrutturazione e sono riferite ai crediti verso le banche e clientela.

L' incremento delle partite anomale rappresenta la conseguenza diretta della crisi economica e finanziaria, che ha insistito in modo forte e deciso anche sul tessuto economico del territorio di riferimento della Banca, riducendo la capacità sia delle imprese che delle famiglie di fronteggiare i rimborsi e causando anomalie e ritardi di pagamento su numerose posizioni affidate, in particolare quelle a rientro rateale.
La crescita del rapporto sofferenze / impieghi sia al lordo che al netto delle rettifiche di valore è frutto della volontà della Banca di adottare criteri molto più restrittivi e prudenziali nelle valutazioni.

PRINCIPALI DATI DI CONTO ECONOMICO (dati in migliaia di Euro)	**esercizio chiuso al 31/12/ 2011**	**esercizio chiuso al 31/12/ 2010**	*VARIAZ. % 2011 SUL 2010*
MARGINE DI INTERESSE	42.855	31.671	+35,31%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	57.577	43.369	+32,76%
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA	42.220	41.763	+1,09%
UTILE NETTO D'ESERCIZIO	8.482	8.404	+0,93%

La forte crescita del Margine di Interesse è ascrivibile alla crescita dei volumi intermediati (+265.900 migliaia di euro), cui si è aggiunto un aumento di 46 centesimi di punto della forbice commerciale (1,68% contro l'1,23% del 2010) per una ripresa più accentuata dei tassi attivi rispetto ai passivi.
La crescita del Margine di Intermediazione è imputabile, oltre che ovviamente al risultato del margine di interesse, alla crescita delle commissioni attive che hanno compensato il risultato minore ottenuto rispetto allo scorso anno sugli utili da cessione di attività finanziarie.
L'utile netto di esercizio, che si attesta a 8.482 migliaia di euro, risulta leggermente superiore dello 0,93% sul 2010 dopo averer spesato 4.240 migliaia di euro di imposte.

PRINCIPALI DATI DI STATO PATRIMONIALE (dati in migliaia di Euro)	***DATI AL 31/12/2011***	***DATI AL 31/12/2010***	***VARIAZ. % 2011 SUL 2010***
Raccolta Diretta	1.843.760	1.824.405	+1,06%
Impieghi netti	1.901.782	1.868.091	+1,80%
Totale attivo	2.267.757	2.252.309	+0,69%
Capitale Sociale	2.682	2.573	+4,25%
Patrimonio Netto Contabile	295.713	300.242	-1,51%

La crescita degli impieghi si è dimostrata leggermente superiore alla crescita della raccolta per soddisfare la consistente domanda di liquidità e di finanziamenti degli operatori del territorio..
I mezzi patrimoniali ammontano a 295.713 migliaia di euro, segnando una diminuzione di 4.528 migliaia di euro rispetto al 2010, derivante dall'aumento di 7.295 migliaia di euro dal processo di autofinanziamento e dal calo di 12.330 migliaia di euro della riserva da valutazione per la diminuzione del fair value dei titoli di Stato destinati alla vendita.

Per ulteriori informazioni si rimanda al Capitolo 11 "Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell'Emittente" del Documento di Registrazione.

4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

Costituita il 13 marzo 1919 da 10 soci fondatori sotto la guida dell'arciprete don Pietro Piazza, la banca inizia la sua storia con il nome di "Cassa rurale di depositi e prestiti di Pompiano".
Negli anni '50 inizia un periodo di progressivo sviluppo che vede la Cassa crescere sempre di più sia in termini di volumi che di territori di competenza. Significative, in particolare, l'acquisizione, nel 1976, della Cassa Rurale ed Artigiana di Roccafranca e nel 1994 della Cassa Rurale ed Artigiana di Castelcovati nonché l'incorporazione della costituenda Cra della Franciacorta che ha consentito di inserire la denominazione "Franciacorta" nella ragione sociale della banca.
Negli anni '90 il passaggio obbligato da Cassa Rurale a Banca di Credito Cooperativo fa intraprendere la strada della riorganizzazione interna ed esterna verso una struttura di azienda bancaria moderna più in sintonia con le nuove esigenze del mercato finanziario. La nuova sede sociale inaugurata nel 1999 in occasione dell'80° anniversario della fondazione della Banca è a Pompiano in P.zza S. Andrea 12.
La Banca opera a livello locale e investe il risparmio raccolto erogando il credito nella propria zona di competenza territoriale e prevalentemente ai propri Soci.
Ad oggi conta 2.670 soci e una diversificazione delle aree di competenza con 50 filiali, 4 sportelli automatici, oltre alla Sede.

4.1.1 *Denominazione legale*

La denominazione legale dell'Emittente è: Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta società cooperativa. La Società ha sede in Piazza S. Andrea 12 a Pompiano (Brescia).

4.1.2 *Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione*

La Banca Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c. è iscritta nel Registro delle Imprese di Brescia al n. 00436650170, alla C.C.I.A.A. di Brescia al n° 19714 e al Tribunale di Brescia al n° 93. L'emittente è inoltre iscritta all'Albo Creditizio al n. 2438.00 e all'Albo delle Società Cooperative al n. A158955. L'emittente ha Codice Fiscale n° 00436650170, Partita IVA n° 00561800988, codice ABI 8735.3 e SWIFT CODE ICRAITMMKFO.

4.1.3 *Data di costituzione e durata dell'Emittente*

La Banca Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta è una Società Cooperativa costituita a Pompiano in data 13 marzo 1919 e ha durata fino al 2050, con possibilità di una o più proroghe deliberate attraverso Assemblea Straordinaria ai sensi dell'art. 5 dello Statuto.

4.1.4 *Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale*

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta è una società cooperativa, costituita in Italia, regolata ed operante in base al diritto italiano. Essa ha sede legale in Pompiano (BS), tel. 03094691, fax. 0309469301. E' regolata dalla Legge Italiana ed opera e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto espressamente previsto nello statuto all'art. 3

4.1.5 *Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità*

La BCC attesta che non si sono verificati fatti recenti nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità.

5 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

5.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ

5.1.1 *Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati*

La BCC ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza. La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi d'investimento: negoziazione per conto proprio, negoziazione per conto terzi, collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione e consulenza. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

Raccolta e Impieghi (dati in migliaia di euro)

Raccolta Diretta (importi in migliaia di Euro)	**2011**	**2010**	**Var. % 2011/10**
Conti correnti passivi	635.429	590.289	+7,65%
Depositi a risparmio liberi	14.345	22.357	-35,84%
Depositi a risparmio vincolati	1.627	2.679	-39,27%
Fondi di terzi in amministrazione	0,00	1.573	-100,0%
Pronti contro termine	83.873	134.689	-37,73%
Certificati e altri titoli	18.996	16.257	+16,85%
Prestiti obbligazionari	1.089.486	1.055.544	+3,26%
Raccolta da Banche	4	1.017	-99,61%
Totale Raccolta	1.843.760	1.824.405	+1,06%

Impieghi (importi in migliaia di Euro)	**2011**	**2010**	**Var. % 2011/10**
Conti Correnti	412.958	420.109	-1,70%
Smobilizzo crediti	70.416	73.011	-3,55%
Finanziamenti import/export	26.644	25.055	+6,34%
Prestiti personali e altri finanziamenti	14.386	20.583	-30,11%
Mutui	1.333.706	1.299.331	+2,65%
Altri finanziamenti	1.822	1.755	+3,82%
Totale impieghi vivi	1.859.932	1.839.844	+1,09%
Crediti in sofferenza	41.850	28.247	+48,16%
Totale impieghi	1.901.782	1.868.091	+1,80%

Il difficile contesto di mercato e la perdurante crisi congiunturale hanno favorito iniziative di consolidamento dei debiti a breve inducendo pertanto gli operatori a ridimensionare gli utilizzi di conto corrente mediante forme di finanziamento a medio/lungo termine come Mutui e Prestiti ipotecari.
L'incremento rilevato nel corso dell'esercizio 2011 dei crediti in sofferenza è strettamente correlato al generale degrado del comparto credito a seguito del perdurare della difficile situazione congiunturale.
Per l'esercizio 2011 l'amministrazione della Banca ha prudentemente valutato di adottare aliquote PD (probability default) determinate ricostruendo una serie storico-statistica per gli esercizi precedenti al 2011 in base alla media delle PD rilevate in ogni esercizio per le due banche preesistenti. Ciò al fine di stimare più correttamente il potenziale deterioramento dei crediti "in bonis" al fine di procedere alla svalutazione collettiva.

5.1.2 *Indicazione dei nuovi prodotti e delle nuove attività, se significativi*

Nel corso del 2011 la Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c. ha mantenuto sostanzialmente inalterata la propria offerta di prodotti alla clientela, senza introdurre nuove tipologie di prodotto.

5.1.3 *Principali mercati nei quali l'Emittente opera*

L'Emittente opera principalmente nella propria area di competenza che è costituita dai Comuni nei quali sono insediate le succursali e da quelli con essi confinanti. L'area di competenza della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta - Società cooperativa è all'interno della Regione Lombardia e comprende n. 63 comuni nella provincia di Brescia, ove la BCC ha la sede legale, n. 49 comuni nella provincia di Bergamo, n. 7 nella provincia di Lecco, n. 28 nella provincia di Milano, n. 16 nella provincia di Monza Brianza e n. 1 comune nella provincia di Cremona (comuni dove la banca ha una propria filiale o comuni ad essi contigui). La presenza territoriale della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della

Franciacorta s.c. vede la Sede nel Comune di Pompiano (BS) e una rete di vendita composta da 50 filiali e 4 sportelli automatici.
La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c. conta, alla data del 30 aprile 2012, 264 dipendenti.

5.1.4 *Indicazione della base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'Emittente riguardo alla sua posizione concorrenziale*

Il presente Documento di Registrazione non incorpora nessuna informazione riguardo ad alcuna posizione concorrenziale dell'Emittente.

6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La BCC non fa parte di alcun gruppo bancario, ai sensi dell'art.60 del D. Lgs.385/93.

7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE

Si dichiara che alla data di redazione del presente Prospetto di Base, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente a partire dal 31/12/2011.

7.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE, ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO

Si dichiara che alla data di redazione del presente Prospetto di Base, non si è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che possano ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna previsione o stima degli utili in quanto non elaborate dall'Emittente.

9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 NORME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L'EMITTENTE DEI COMPONENTI DEI PREDETTI ORGANI CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DA ESSI ESERCITATE AL DI FUORI DELL'EMITTENTE STESSO, ALLORCHÉ SIANO SIGNIFICATIVE RIGUARDO L'EMITTENTE

Il Consiglio di Amministrazione della Banca è composto da 9 membri. La durata in carica è valida per il triennio 2010-2013. Il Consiglio di Amministrazione in carica è così composto:

nome cognome		carica ricoperta in Bcc		carica ricoperta presso altre società
Girelli Sergio		Presidente		Amministr. Unico Gruppo Girelli srl; Amministr. Unico Giesse Immobiliare srl; Amministr. Unico G.F. srl; Consigliere Carso srl; Consigliere CGT Costruzioni Brescia srl; Consigliere Partecipazioni delle 2 C srl.
Plodari Francesco		Vice Presidente		-
Botturi Battista		Consigliere		-
Fontana Gianpaolo		Consigliere		-
Mirani Guido		Consigliere		Amministratore Unico Ge.Ital. srl; Consigliere Il Borgo srl; Consigliere Division Green srl;
Molinari Lorenzo		Consigliere		Consigliere Coop. Sportiva Don Giovanni Papa – soc.coop.
Molinari Oscar		Consigliere		Consigliere Coop. Sportiva Don Giovanni Papa – soc.coop.
Varinelli Giovanni		Consigliere		-
Bellini Marco		Consigliere		Socio amministratore – Azienda Agr. Bellini e Cazzoletti Società semplice

Direzione Generale:

nome cognome		carica ricoperta in Bcc		carica ricoperta presso altre società
Mensi Luigi		Direttore Generale		Consigliere Coop. Sportiva Don Giovanni Papa – soc.coop; Consigliere Banca per lo sviluppo della cooperazione di credito spa Consigliere Phoenix Informatica Bancaria spa.
Toninelli Tomaso		Vice Direttore Vicario		-

Il Collegio Sindacale è composto da n.3 Sindaci Effettivi e da n. 2 Sindaci Supplenti. Il Collegio Sindacale è così composto:

nome cognome	carica ricoperta in Bcc	carica ricoperta presso altre società
Lepidi Battista	Presidente	Sindaco Effettivo Coop.Agricola Pievedizio scrl; Consigliere Consorzio Bresciano per l'edilizia economico popolare soc.coop.; Presidente del CdA Azzurra 84 soc.coop.edilizia a.r.l.; Sindaco Supplente Obiettivo Lavoro Formazione srl; Sindaco Effettivo Federazione Lombarda B.C.C.; Sindaco Effettivo Obiettivo Lavoro spa; Consigliere Cooperativa Sebina G. Romele – scrl; Presidente C.d. A. GLMV- EDIL TRE srl Presidente C.d.A. Casa dei Popolari srl; Presidente del Collegio Sindacale Gruppo Faustini spa.
Bertoli Orlando	Sindaco effettivo	Socio Accomandatario Studio B.F. di Bertoli Orlando & C. sas; Sindaco Effettivo Eurometal srl; Sindaco Effettivo Edil azzurra srl; Sindaco Effettivo UOP spa; Sindaco Effettivo STS srl. Sindaco Effettivo Orziservice srl; Sindaco supplente Caseifici Zani F.lli. spa; Sindaco supplente Pilotti Felice srl; Sindaco supplente Azienda Agricola Antoniana spa; Sindaco supplente Ebranati Vittorio- Garda Frutta srl; I.E.G.A. Costruzioni spa
Bonetti Alfredo	Sindaco effettivo	Sindaco Effettivo Eurometal srl; Sindaco Effettivo Ingros Carta Giustacchini spa; Sindaco Effettivo Foresti Distribuzione Laterizi srl; Sindaco Effettivo Comipont spa; Sindaco Effettivo Società Cooperativa Agricola Laudense società coop a r.l.; Sindaco Effettivo Orziservice srl; Presidente Collegio Sindacale UOP spa; Presidente Collegio Sindacale STS srl; Revisore Unico Consorzio di Bonifica Sinistra Oglio; Revisore Unico Consorzio di Bonifica tra Mella e Chiese; Sindaco effettivo Nulli Project srl; Presidente Collegio Sindacale Az. Agricola Antoniana spa; Presidente Collegio Sindacale Caseifici Zani spa; Sindaco supplente Biem spa; Sindaco supplente Cooperativa Agricola Pievedizio scrl; Sindaco supplente Polotti Trafilati srl in liquidazione; Sindaco supplente Toora Casting spa;

Gandossi Angelo		Sindaco supplente		-
Pasotti Paolo		Sindaco supplente		-

I membri del Consiglio di Amministrazione, della Direzione Generale e del Collegio Sindacale sono tutti domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca.

9.2 CONFLITTI DI INTERESSE DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c., quale soggetto responsabile del presente documento di registrazione, nella persona del suo legale rappresentante, il presidente del Consiglio di Amministrazione Girelli Sergio, attesta che alcuni membri del Consiglio di Amministrazione ricoprono cariche analoghe in società non finanziarie, ciò potrebbe dar luogo a conflitti d'interesse.
Nondimeno, si riscontra l'esistenza di rapporti di affidamento con gli organi di amministrazione e di controllo e di direzione per un importo complessivo di 504.000 euro, deliberati ed effettivamente concessi (a condizioni equivalenti a quelle della clientela) dalla Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c. in conformità al disposto dell'art. 136 del d. lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della banca d'Italia.
Per ulteriori approfondimenti si fa rinvio alla parte H della nota integrativa del Bilancio.

10 PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 AZIONISTI DI CONTROLLO

La Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c., è una società cooperativa. Ogni Socio ha diritto ad un voto a prescindere dalla quantità delle azioni possedute. Non esistono pertanto soci di maggioranza o controllanti.

10.2 ACCORDI NOTI ALL'EMITTENTE DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE AD UNA DATA SUCCESSIVA UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE

Per quanto a conoscenza della Banca non sussistono accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo.

11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

La BCC si avvale della facoltà di incorporazione dei dati contenuti nel Progetto di Bilancio della stessa, messo a disposizione del pubblico come indicato al successivo capitolo 14.

Nella tabella sottostante si riassumono i riferimenti dei principali documenti contenuti nel Bilancio di esercizio.

Informazioni Finanziarie	Esercizio 2010	Esercizio 2010
Stato Patrimoniale	p.156	p.146
Conto Economico	p.158	p.148
Nota integrativa	p.164	p.154
Rendiconto Finanziario	p.162	p.152
Prospetto Variazioni Patrimonio netto	p.160	p.151
Relazione Collegio Sindacale	p.145	p.135
Relazione Società Revisione	p.151	p.141
Relazione degli Amministratori	p. 55	p. 55

11.2 BILANCI

La Banca redige unicamente il bilancio individuale.

11.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI, RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

11.3.1 *Assoggettamento a revisione dei bilanci*

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2011 e 2010 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società AGKNSERCA s.n.c., che ha espresso un giudizio positivo senza rilievi.
Le relazioni della società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo capitolo 14 "Documentazione a disposizione del pubblico" e incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

11.3.2 *Altre informazioni soggette a revisione*

Nel presente Documento di Registrazione non sono presenti altre informazioni controllate dalla società di revisione.

11.3.3 *Informazioni diverse*

Non sono stati utilizzati dati estratti da bilanci non revisionati.

11.4 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE

Le ultime informazioni finanziarie disponibili sono quelle relative al bilancio al 31/12/2011.

11.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE

Dalla data del 31/12/2011 l'Emittente non ha pubblicato informazioni finanziarie infrannuali.

11.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI CHE POSSONO AVERE UN EFFETTO SIGNIFICATIVO SULL'ANDAMENTO DELL'EMITTENTE

L'Emittente, quale soggetto responsabile del presente Prospetto di Base, dichiara che non è parte di procedimenti amministrativi, giudiziari e arbitrari in corso o decisi con sentenza o lodo passato in giudicato negli ultimi 12 mesi che possano avere o abbiano avuto ripercussioni sulla propria situazione finanziaria o sulla propria redditività. Si rinvia sull'argomento alla pagina 140 del Bilancio di esercizio 2011.

11.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

La Banca attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie (31/12/2011).

12 CONTRATTI IMPORTANTI

Al di fuori del normale svolgimento dell'attività, l'Emittente non ha concluso contratti tali da comportare un'obbligazione od un diritto che influisca in maniera rilevante sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che l'Emittente intende emettere.

13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSE

Il presente Documento di Registrazione non contiene pareri o relazioni da parte di terzi ad eccezione della relazione della società di revisione redatta al 31/12/2011 e delle relazioni delle società di revisione redatte nei bilanci al 31/12/2010 delle società incorporate per fusione.

14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del presente Documento di Registrazione, possono essere consultati, presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta – Società cooperativa, a Pompiano (BS) piazza S. Andrea 12, i seguenti documenti in formato cartaceo:

Copia dell'atto costitutivo;
Statuto vigente;
il bilancio di esercizio della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c. chiuso al 31.12.2011;
il bilancio di esercizio della Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta s.c. chiuso al 31.12.2010;
le relazioni della società di revisione relative agli esercizi 2011 e 2010;
il presente Prospetto di Base e le Condizioni Definitive relative a ciascuna Offerta.

I documenti di cui sopra possono essere consultati ancbe sul sito internet www.bccpompianofranciacorta.it.

SEZIONE VI – NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO FISSO CON FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE"

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

AVVERTENZE GENERALI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.
Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza, fatta salva la facoltà da parte dell'emittente di procedere al rimborso anticipato al 100% del valore nominale ad ogni stacco cedola, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.

I prestiti obbligazionari a Tasso Fisso emessi dalla BCC sono titoli di debito denominati in Euro che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, fatta salva la facoltà da parte dell'emittente di procedere al rimborso anticipato, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.
Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive.
Le obbligazioni sono emesse ad un prezzo di emissione pari al 100% del Valore Nominale.
La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, il codice ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

Oneri a carico del sottoscrittore

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti. L'eventuale presenza di tali oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive e quantificata nel paragrafo 3 "Finalità dell'investimento, scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti" delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere nelle fasi di stacco della cedola e di rimborso di dette obbligazioni.
Successivamente al collocamento, in sede di negoziazione sul mercato secondario, il prezzo sarà rettificato da uno "spread denaro" e da uno "spread lettera", secondo regole definite nella Policy di Pricing della Banca e riportate nella Policy di Esecuzione e trasmissione degli ordini pubblicata nel sito internet www.bccpompianofranciacorta.it . Si ricorda che tale Policy di Pricing è soggetta a cambiamenti anche durante il periodo di validità del Prospetto di Base.

FINALITA' DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito, saranno fornite le seguenti informazioni:
- la finalità dell'investimento;
- la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che indicherà, qualora presenti, anche gli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori;
- il calcolo del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio Emittente di similare durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.2 "Finalità dell'investimento, scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti" della presente Nota Informativa.

2.1 FATTORI DI RISCHIO

2.1.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al Capitolo 3, "Fattori di Rischio" dello stesso.

2.1.2 Rischio connesso all'assenza/limiti di garanzie relative alle obbligazioni

I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia.
Come indicato al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, le Obbligazioni sono garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo (che sarà a breve incorporato nel Fondo di Garanzia istituzionale - FGI). Riguardo tale eventuale garanzia, che è richiesta dall'Emittente con riferimento a ogni singolo prestito obbligazionario emesso nell'ambito del presente programma, si evidenzia come ne abbiano comunque diritto solo coloro che dimostrino l'ininterrotto possesso delle Obbligazioni nei tre mesi antecedenti l'inadempimento dell'Emittente e per un ammontare massimo per ciascun investitore non superiore a Euro 103.291,38 euro (tenendo conto di tutti i titoli dell'Emittente, anche appartenenti a diverse emissioni). La dotazione collettiva massima del fondo, per il periodo 1 gennaio - 30 giugno 2012, ammonta a Euro 1.065.475.949,39. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche e i limiti di tale garanzia, si rinvia al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.

2.1.3 Rischio relativo alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- oneri impliciti ("Rischio di deprezzamento in caso di oneri impliciti").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

2.1.4 Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Fisso potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso, mentre, a fronte di una contrazione dei tassi d'interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso.
Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Fisso, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

2.1.5 Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.
La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi, anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.
Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.
Non è prevista la quotazione dei Prestiti che verranno emessi nell'ambito del presente Programma di Emissioni Obbligazionarie su alcun mercato regolamentato, fatta salva la facoltà di richiedere che le obbligazioni emesse siano negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione.
La BCC non si assume illimitatamente l'onere di controparte riservandosi la facoltà di negoziare le obbligazioni in contropartita diretta come specificato nel paragrafo 6.3 della relativa sezione della Nota Informativa, secondo le modalità definite nelle proprie Regole Interne di Negoziazione, nella Policy di esecuzione degli ordini, nella Policy di pricing.
Il prezzo delle obbligazioni è determinato dalla BCC attraverso l'utilizzo del motore di calcolo fornito da ICCREA Banca.
Il prezzo è determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri utilizzando la *curva dei tassi Euro zero coupon* ricavata dalla *curva dei tassi spot Risk Free* (tassi swap). Il tasso di sconto utilizzato nell'attualizzazione dei flussi viene rettificato da uno spread definito in sede di emissione del prestito obbligazionario che rimane costante fino alla scadenza del titolo. Si noti che nella determinazione dei flussi cedolari per le obbligazioni a tasso variabile, la cedola corrente viene considerata certa, mentre i flussi futuri si determinano sulla base delle regole di indicizzazione e determinando i tassi forward ricavati dalla curva tassi. Il prezzo sarà poi rettificato da uno "spread denaro" e da uno "spread lettera", entrambi definiti nella Policy di Pricing della Banca e riportate nella Policy di Esecuzione e trasmissione degli ordini pubblicata nel sito internet www.bccpompianofranciacorta.it. Si ricorda che tale Policy di Pricing è soggetta a cambiamenti anche durante il periodo di

validità del Prospetto di Base. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.
L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.
Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente possa procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

.

2.1.6 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.
Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

2.1.7 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.
Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.1.8 Rischio di deprezzamento in caso di oneri impliciti.

Nelle Condizioni Definitive saranno evidenziati gli oneri impliciti a carico dell'investitore, rappresentati in via esemplificativa nella presente Nota Informativa (al paragrafo 2.2).
L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario potrebbe subire una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

2.1.9 Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un Titolo governativo

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo governativo a tasso fisso di durata residua similare (BTP)
Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare.

2.1.10 Rischio di rimborso anticipato

I titoli obbligazionari possono essere anticipatamente rimborsati dall'emittente trascorsi 18 mesi dalla fine del collocamento al valore nominale. Nel caso in cui l'emittente si avvalga della facoltà di esercitare il rimborso anticipato, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria dei titoli obbligazionari, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. Non vi è inoltre alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire la somma percepita ad esito del rimborso anticipato a un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

2.1.11 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari

All'Emittente e alle obbligazioni non sarà attribuito alcun giudizio di rating da parte delle principali agenzie di Rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è informazione circa la solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti finanziari.

2.1.12 Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

2.1.13 Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni hanno, rispetto all'operazione, un interesse autonomo in conflitto con quello dell'investitore.
Situazioni di conflitto di interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Collocatore del Prestito Obbligazionario.
Situazioni di conflitto di interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla negoziazione da parte dell'Emittente delle obbligazioni in conto proprio.

2.1.14 Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore.
Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.
Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.2 FINALITA' DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

FINALITA' DELL'INVESTIMENTO

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza, fatta salva la facoltà da parte dell'emittente di procedere al rimborso anticipato al 100% del valore nominale ad ogni stacco cedola, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.

CARATTERISTICHE DELL'OBBLIGAZIONE

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del Prospetto si forniscono delle simulazioni dei rendimenti ottenibili con una obbligazione a Tasso Fisso con caratteristiche descritte nella seguente tabella.
Si rammenta che i dati forniti e le caratteristiche dell'obbligazione ipotizzata e dello scenario di rendimento rappresentato non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle obbligazioni offerte, né i possibili rendimenti delle stesse. Si invitano gli investitori a fare riferimento alle Condizioni Definitive del Prestito che si intende sottoscrivere per le informazioni relative alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni ed ai possibili scenari dei rendimenti.

Valore nominale e taglio minimo	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di godimento	21/03/2012
Data di scadenza	21/03/2015
Prezzo di emissione	100% del valore nominale
Prezzo di rimborso	100% del valore nominale
Tipo tasso	Fisso
Frequenza Cedola	Semestrale
Tasso di interesse lordo	4,00% (corrispondente all'2% semestrale lordo)
Ritenuta Fiscale	20%
Clausola di rimborso anticipato	Esercitabile dall'Emittente trascorsi 18 mesi dal termine del collocamento
Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore	Oneri impliciti 2,487%

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Scomposizione del prezzo di emissione.

Valore della componente obbligazionaria:	97,065%
Valore della componente derivativa	0,448%
Valore teorico del titolo	**97,513%**
Oneri impliciti:	2,487%
Prezzo di emissione :	**100,00%**

Componente obbligazionaria.
E' rappresentata da un titolo obbligazionario a tasso fisso che paga 6 cedole fisse semestrali al tasso del 4% lordo annuo (2% lordo semestrale).
Con riguardo all'ipotesi sopra rappresentata, la componente obbligazionaria è determinata assumendo quale parametro di riferimento la curva dei rendimenti a termine (curva Euro Settore Banche con rating BBB di Standard & Poor's).
Il valore del tasso swap a 36 mesi è pari a 1,20%, mentre il corrispondente rendimento a 36 mesi della curva Euro Settore Banche con rating BBB di Standard & Poor's costruita per estrapolazione a partire dalle curve Bloomberg AA(C890) e A(C892), è pari al 5,01% (fonte BLOOMBERG, data valutazione 28/02/2012). La differenza tra i due valori, che esprime la differenza fra il rating della curva Risk Free ed il rating della curva Euro Settore Banche con rating BBB di Standard & Poor's sopraindicata, è pari a 3,81%. In base a questi valori, secondo la metodologia indicata al seguente capitolo 5.3 "Prezzo di emissione", il prezzo di emissione delle obbligazioni può essere così scomposto:

Componente derivativa.
Il valore della componente callable è ottenuto valutando la hermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi d'interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela).
Il livello del tasso risk free a sei mesi con partenza il 28 febbraio 2012 è pari al 1,20% con una volatilità pari al 54,88%.
La tabella seguente riporta i valori ottenuti dal procedimento di valutazione descritto sopra.

CALCOLO DEL RENDIMENTO IN CASO DI RIMBORSO A SCADENZA

Data Pagamento Cedola	Tasso cedolare annuale lordo	Tasso cedolare annuale netto	Tasso cedolare semestrale lordo	Tasso cedolare semestrale netto
21/09/2012	4%	3,20%	2%	1,60%
21/03/2013	4%	3,20%	2%	1,60%
21/09/2013	4%	3,20%	2%	1,60%
21/03/2014	4%	3,20%	2%	1,60%
21/09/2014	4%	3,20%	2%	1,60%
21/03/2015	4%	3,20%	2%	1,60%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO				
LORDO*		**NETTO****		
4,03%		**3,22%**		

**** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).***
***** Rendimento effettivo annuo netto calcolato in considerazione della conversione in legge delle modifiche apportate dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138 al regime fiscale delle obbligazioni che prevedono un'aliquota di tassazione pari al 20%.***

CALCOLO DEL RENDIMENTO IN CASO DI RIMBORSO ANTICIPATO

Data Pagamento Cedola	Tasso cedolare annuale lordo	Tasso cedolare annuale netto	Tasso cedolare semestrale lordo	Tasso cedolare semestrale netto
21/09/2012	4%	3,20%	2%	1,60%
21/03/2013	4%	3,20%	2%	1,60%
21/09/2013	4%	3,20%	2%	1,60%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO				
LORDO*		**NETTO****		
4,02%		**3,21%**		

**** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).***
***** Rendimento effettivo annuo netto calcolato in considerazione della conversione in legge delle modifiche apportate dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138 al regime fiscale delle obbligazioni che prevedono un'aliquota di tassazione pari al 20% .***

CONFRONTO DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito una comparazione tra i rendimenti dell'obbligazione e quelli di un BTP-15AP15 3%, codice ISIN IT0004568272.

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta	**4,03%**	**3,22%**
BTP-15AP15 3%, codice ISIN IT0004568272	**3,25%***	**2,87%****
Obbligazione Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta CON RIMBORSO ANTICIPATO	**4,02%**	**3,21%**
BTP-1 AG13 4,25%, codice ISIN IT0003472336	**2,47%*****	**1,94%****

** Rendimento calcolato attraverso il prezzo di mercato (apertura) del* BTP-15AP15 3%, codice ISIN IT0004568272 *rilevato in data 28/02/2012 al prezzo di 99,32.*

***** Rendimento effettivo annuo netto calcolato con l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base. L'aliquota sui titoli di Stato è attualmente al 12,50% e il tasso interno di rendimento netto è pari al 2,87457%.***

**** Rendimento calcolato attraverso il prezzo di mercato (apertura) del* BTP-1AG13 3%, codice ISIN IT0004568272 *rilevato in data 28/02/2012 al prezzo di 102,483.*

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE

L'Emittente si trova, con la presente operazione, in una situazione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente banca Emittente e collocatrice.
Si segnala inoltre che dopo la chiusura del collocamento, l'Emittente, qualora assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo sul mercato secondario in conto proprio, si troverebbe in una situazione di conflitto di interessi con gli investitori.
Per ulteriori informazioni e dettagli circa il conflitto di interessi relativo ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta presso il pubblico da parte della BCC.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza, fatta salva la facoltà da parte dell'emittente di procedere al rimborso anticipato al 100% del valore nominale ad ogni stacco cedola, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.

I prestiti obbligazionari a Tasso Fisso emessi dalla BCC sono titoli di debito denominati in Euro che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, fatta salva la facoltà da parte dell'emittente di procedere al rimborso anticipato, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.

Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nelle Condizioni Definitive.

Le obbligazioni sono emesse ad un prezzo di emissione pari al 100% del Valore Nominale.

La denominazione, la durata, il tasso di interesse fisso, il codice ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

Oneri a carico del sottoscrittore

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti. L'eventuale presenza di tali oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive e quantificata nel paragrafo 3 "Finalità dell'investimento, scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti" delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere nelle fasi di stacco della cedola e di rimborso di dette obbligazioni.

Successivamente al collocamento, in sede di negoziazione sul mercato secondario, il prezzo sarà rettificato da uno "spread denaro" e da uno "spread lettera", secondo regole definite nella Policy di Pricing della Banca e riportate nella Policy di Esecuzione e trasmissione degli ordini pubblicata nel sito internet www.bccpompianofranciacorta.it . Si ricorda che tale Policy di Pricing è soggetta a cambiamenti anche durante il periodo di validità del Prospetto di Base.

4.2 LEGISLAZIONE

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono regolate dalla legge italiana.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Il Prestito Obbligazionario, rappresentato da titoli al portatore, verrà accentrato presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto Banca d'Italia/Consob del 22 febbraio 2008.

4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE

Le Obbligazioni a Tasso Fisso sono denominate in Euro.

4.5 RANKING

Non esistono clausole di subordinazione ad altre passività dell'Emittente; ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni a Tasso Fisso incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento delle Cedole alle Date di Pagamento e il diritto al rimborso del capitale a scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni a Tasso Fisso è un tasso di interesse fisso. L'ammontare del tasso di interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. La periodicità delle cedole può essere trimestrale o semestrale. Il calcolo delle cedole trimestrali o semestrali posticipate viene effettuato secondo la seguente formula:
- per le cedole semestrali: I = C x R / 2
- per le cedole trimestrali: I = C x R / 4

dove: I = Interessi, C = Valore Nominale, R = tasso annuo in percentuale
Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo - convenzione di calcolo "*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*" (che indica che ai fini del pagamento degli Interessi, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET) - senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione act/act.

4.7.1 Data di godimento e data di scadenza degli interessi

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la relativa "Data di Scadenza".

4.7.2 Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica che ai fini del pagamento del Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.
Le obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente su iniziativa dell'Emittente in corrispondenza di ogni scadenza cedolare, trascorsi almeno 18 mesi dalla chiusura del periodo di collocamento, tale data verrà indicata di volta in volta nelle Condizioni definitive.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo lordo e netto a scadenza, calcolato utilizzando la formula del TIR (Tasso Interno di Rendimento), sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI ED APPROVAZIONI

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito del "Programma di emissione 2012 - 2013" deliberato dal Consiglio di Amministrazione della BCC in data 08 maggio 2012 per totali 750 milioni di euro da emettere nei 12 mesi seguenti la pubblicazione del presente Prospetto di Base. L'autorizzazione ad emettere il singolo prestito Obbligazionario a Tasso Fisso sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione della BCC.

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni.

4.14 REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D. Lgs 1/4/96 n. 239 e successive modifiche e integrazioni.

Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, sono determinate ai sensi del D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni

Il Decreto Legge 13/08/2011 n.138 convertito in Legge n. 148/2011 prevede un'aliquota unica di tassazione pari al 20% sugli interessi, premi e ogni altro provento o reddito derivanti dalle obbligazioni e dai titoli similari alle obbligazioni fatta eccezione per i titoli di Stato a partire dal 01/01/2012.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 *Condizioni alle quali l'offerta è subordinata*

Le obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando una o più delle seguenti condizioni, specificatamente indicate nelle relative Condizioni Definitive:
a) esclusivamente con apporto di cosiddetto "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a decorrere da una determinata data individuata nelle Condizioni Definitive, fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L'apporto di nuova disponibilità potrà avvenire nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca, assegni bancari o circolari;
b) esclusivamente a potenziali investitori che, a una determinata data individuata nelle Condizioni Definitive, siano soci della Banca con almeno un determinato numero di quote sociali sempre specificate nelle Condizioni Definitive;
c) esclusivamente a potenziali investitori che a una determinata data, individuata nelle Condizioni Definitive, siano residenti nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle Condizioni Definitive;
d) esclusivamente a potenziali investitori che a una determinata data, individuata nelle Condizioni Definitive, siano intestatari di rapporti di conto corrente e/o deposito titoli presso gli sportelli della banca elencati, anche mediante riferimento ad un'area geografica (provincia e/o comune), specificatamente nelle Condizioni Definitive;
e) esclusivamente a potenziali investitori che a una determinata data, individuata nelle Condizioni Definitive, risultino detentori di prodotti finanziari già collocati presso la rete dell'Emittente, della tipologia e per l'ammontare in Euro indicato nelle Condizioni Definitive.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, salvo la facoltà dell'Emittente di procedere senza preavviso alla chiusura anticipata di tale Periodo di Offerta, secondo quanto di seguito specificato.

5.1.2 *Importo totale dell'emissione/offerta*

L'importo nominale massimo complessivo di ciascun Prestito Obbligazionario (l' "**Ammontare Totale**") emesso a valere sul Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.3 *Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione*

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.
Qualora durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, ovvero a causa delle mutate condizioni di mercato, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta.
L'eventuale chiusura anticipata sarà comunicata dall'Emittente, entro 5 giorni, mediante apposito avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.bccpompianofranciacorta.it).

Inoltre l'Emittente potrà procedere, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta:
- all'estensione della durata del Periodo di Offerta;
- all'aumento dell'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario.

Le adesioni al Prestito pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.
Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso tutti gli sportelli della BCC.
La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata tramite firma di apposito modulo di sottoscrizione messo a disposizione presso tutte le filiali della BCC.

5.1.4 *Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni*

Non è prevista la possibilità da parte dell'Emittente di ridurre l'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà tuttavia corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di emissione.

5.1.5 *Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)*

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione (il **"Lotto minimo"**) e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 *Acquisto e consegna delle Obbligazioni*

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente.

Durante il Periodo di Offerta le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento al Prezzo di Emissione. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giornalmente.. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati, calcolati secondo la convenzione ACT/ACT e proporzionalmente ai giorni intercorrenti tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento.
Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 *Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta*

L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta stessa, mediante apposito avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.bccpompianofranciacorta.it).

5.1.8 *Diritti di prelazione*

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE

5.2.1 *Destinatari dell'offerta*

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.
Pertanto il Prospetto di Base non costituisce offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli altri paesi). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1993, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone e negli Altri Paesi.

5.2.2 *Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate*

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto; di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione, al termine del periodo di collocamento. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di offerta (il **"Prezzo di Emissione"**) delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale.
Il Prezzo di Emissione del titolo, calcolato attualizzando i flussi di Banca futuri, è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli eventuali oneri impliciti, così come riportato, a titolo esemplificativo, nella tabella relativa

alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.2 "Finalità dell'investimento, scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti" delle Note Informative relative alle tipologie di Titoli offerti, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.
Ai fini del calcolo del valore teorico della componente obbligazionaria, la Banca utilizza un livello di merito creditizio corrispondente alla curva Euro Settore Banche con rating BBB di Standard & Poor's costruita per estrapolazione a partire dalle curve Bloomberg AA(C890) e A(C892),
La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita o altri oneri o spese al prezzo di emissione dei titoli, tuttavia il prezzo può incorporare oneri impliciti.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 *Soggetti incaricati del collocamento*

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali dell'Emittente BCC.

5.4.2 *Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario*

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dall'Emittente con accredito sui conti di regolamento collegati al deposito titoli al momento del pagamento delle cedole o della scadenza delle obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non è prevista la quotazione dei Prestiti che verranno emessi nell'ambito del presente Programma di Emissioni Obbligazionarie su alcun mercato regolamentato. La Banca si riserva la facoltà di richiedere che le obbligazioni emesse siano negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione, dandone opportuna e dettagliata informazione nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti.

6.3 NEGOZIAZIONE SUL MERCATO SECONDARIO

L'Emittente non si assume illimitatamente l'onere di controparte non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazione su richiesta dell'investitore. Tuttavia l'emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni in contropartita diretta, prima della scadenza, nel limite giornaliero di nominali un milione di euro indipendentemente dal singolo prestito emesso, a valere sul presente Prospetto Base, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio sulla base della propria policy di esecuzione degli ordini e secondo quanto definito nel documento "Policy di pricing" degli strumenti finanziari, disponibile e consultabile presso la sede e le filiali dell'emittente.
Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che, in merito alla formazione del prezzo di vendita, valgono le medesime regole sotto riportate.
In entrambi i casi, i prezzi di negoziazione di tali strumenti finanziari saranno calcolati da un soggetto terzo (Iccrea Banca Spa) e saranno determinati con il metodo dello sconto finanziario utilizzando una curva di tassi di titoli a basso rischio emittente di pari durata residua dell'obbligazione costruita, per le varie durate, con i tassi relativi al mercato dei depositi monetari interbancari per le scadenze fino ad un anno e con i tassi relativi al mercato degli Interest Rate Swap per le scadenze superiori.
La Banca utilizzerà nella determinazione dei prezzi l'approccio c.d. del frozen spread, che prevede la valutazione iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi risk free.
Al prezzo riveniente dal calcolo, si applicherà uno spread (mark-up) in aggiunta o in diminuzione, in funzione della posizione assunta dalla Banca, (spread denaro/lettera) secondo quanto disposto nella Policy di pricing della Banca.
In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.
L'Emittente negozia le obbligazioni oggetto del Programma in conformità alla Strategia di Esecuzione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente su sua richiesta. Tale strategia è disponibile presso le Filiali della Banca e consultabile sul sito www.bccpompianofranciacorta.it .
Ai prezzi sopraindicati alla compravendita non verranno applicate commissioni di negoziazione.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2 INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI DI TERZI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

La BCC non ha rating; le Obbligazioni oggetto della presente offerta non hanno rating.

7.6 FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Informazioni sulle garanzie
Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.
A fronte degli impegni derivanti dalle obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di emissione di cui al presente documento, ovvero essenzialmente l'obbligo del rimborso del capitale e del pagamento degli interessi, la Banca emittente risponde solo con il proprio patrimonio.
I prestiti sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente.

Natura delle garanzie
Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (per esteso Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo) è un consorzio costituito su base volontaria il 22 luglio 2004 tra Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali italiane ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1 gennaio 2005.
Scopo del Fondo, attraverso l'allestimento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate.
La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.
Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle banche consorziate:
a) attraverso la fornitura di mezzi alla banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.
L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato Decreto Legislativo.

Ambito di applicazione delle garanzie, limiti e condizioni di intervento dei garanti
Per esercitare il diritto di cui al paragrafo precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente.
In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38.
Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente.
L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.
La dotazione massima collettiva per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2012 è pari a 1.065.475.949,39 euro, mentre al 16 maggio 2012 il Fondo ha garantito 4.148 emissioni per un totale di 27.479.899.000 euro.
Per ulteriori informazioni sul Fondo si rimanda al sito internet www.fgo.bcc.it

7.7 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito secondo il modello di cui al successivo allegato B. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate sul sito www.bccpompianofranciacorta.it entro il giorno antecedente l'inizio del periodo di offerta e rese disponibili al pubblico presso la sede sociale e in tutte le Filiali della BCC; copia di tali Condizioni Definitive sarà contestualmente trasmessa a CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

ALLEGATO A: REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "OBBLIGAZIONI BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO FISSO CON FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE"

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che la BCC (l' "**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato " BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO FISSO CON FACOLTÀ DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE" (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate in documenti denominati "**Condizioni Definitive**", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito. Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente alle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 – Importo nominale e taglio delle Obbligazioni	In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**"). Il Valore Nominale non è in alcun caso frazionabile. Il Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso Monte titoli S.p.A., con sede in via Mantegna 6, 20154 Milano, ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs.24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto Banca d'Italia/Consob del 22 febbraio 2008.
Articolo 2– Collocamento	Gli investitori potranno aderire al Prestito tramite sottoscrizione di apposito modello a disposizione presso tutte le filiali della BCC. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna in taglio non frazionabile (il "**Lotto Minimo**"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile. L'Emittente potrà procedere, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta all'estensione della durata del Periodo di Offerta ed all'aumento dell'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, ovvero a causa delle mutate condizioni di mercato, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta. L'eventuale chiusura anticipata sarà comunicata dall'Emittente, entro 5 giorni, mediante apposito avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.bccpompianofranciacorta.it).
Articolo 3 – Destinatari dell'offerta	[Le obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione] oppure [Le obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente[•]] [INDICARE CONDIZIONI A CUI E' SUBORDINATA L'OFFERTA] . Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.

Articolo 4 – Godimento e Durata	Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza"). Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.
Articolo 5 – Prezzo di emissione	Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**") è pari al 100% del Valore Nominale. Per maggiori informazioni sulle modalità di determinazione del prezzo di emissione si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.
Articolo 6 – Commissioni ed oneri	La BCC non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti. L'eventuale presenza di tali oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive e quantificata nel paragrafo 3 "Finalità dell'investimento, scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti" delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere nelle fasi di stacco della cedola e di rimborso di dette obbligazioni. Successivamente al collocamento, in sede di negoziazione sul mercato secondario, il prezzo sarà poi rettificato da uno "spread denaro" e da uno "spread lettera", secondo regole definite nella Policy di Pricing della Banca e riportate nella Policy di Esecuzione e trasmissione degli ordini pubblicata nel sito internet www.bccpompianofranciacorta.it . Si ricorda che tale Policy di Pricing è soggetta a cambiamenti anche durante il periodo di validità del Prospetto di Base.
Articolo 7 – Rimborso	Il Prestito sarà rimborsato alla pari, in un'unica soluzione, alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito e cesserà di essere fruttifero alla stessa data, fatta salva la facoltà della Banca di procedere al rimborso anticipato trascorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento. Qualora la data di rimborso del Prestito Obbligazionario coincida con un giorno non lavorativo, il rimborso del capitale verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema TARGET (Transeuropean Automated Real time Gross settlement Express Transfer – Sistema di Trasferimento Espresso Transeuropeo Automatizzato di Regolamento lordo in tempo reale) è operativo.
Articolo 8 – Interessi	Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna la "**Cedola**"), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità è indicata su base nominale annua lorda e netta nelle Condizioni Definitive del Prestito. Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza trimestrale/semestrale in corrispondenza delle date di pagamento che saranno indicate per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**" e ciascuna una "**Data di Pagamento**"). Dalla Data di Godimento le Obbligazioni maturano interessi calcolati con riferimento ai giorni conteggiati secondo la convenzione ACT/ACT, calcolati sul valore nominale del Prestito e corrisposti in rate posticipate alle Date di Pagamento

	di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Ove una Data di Pagamento cadesse in un giorno non lavorativo, ai soli fini del pagamento della Cedola ma non del conteggio dei giorni, verrà considerato il primo giorno lavorativo successivo. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema TARGET (Transeuropean Automated Real time Gross settlement Express Transfer – Sistema di Trasferimento Espresso Transeuropeo Automatizzato di Regolamento lordo in tempo reale) è operativo.
Articolo 9 – Servizio del prestito	Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della BCC, nonché per il tramite di Monte Titoli S.p.A.
Articolo 10 – Regime fiscale	Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito ed applicabile alle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive. L'attuale sistema di tassazione prevede una aliquota fiscale pari al 20%
Articolo 11 – Termini di prescrizione	I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
Articolo 12 – Rimborso anticipato	Le obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente a partire da una data specifica di pagamento che verrà indicata di volta in volta nelle Condizioni definitive su iniziativa dell'Emittente.

Articolo 13 – Mercati e Negoziazione	Per il presente prestito obbligazionario non è prevista la quotazione su alcun mercato regolamentato, fatta salva la facoltà dell'emittente di richiedere che le obbligazioni emesse siano negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione. L'Emittente non si assume illimitatamente l'onere di controparte non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazione su richiesta dell'investitore. Tuttavia l'emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni in contropartita diretta, prima della scadenza, nel limite giornaliero di nominali un milione di euro indipendentemente dal singolo prestito emesso, a valere sul presente Prospetto Base, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio sulla base della propria policy di esecuzione degli ordini e secondo quanto definito nel documento "Policy di pricing" degli strumenti finanziari, disponibile e consultabile presso la sede e le filiali dell'emittente. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che, in merito alla formazione del prezzo di vendita, valgono le medesime regole sotto riportate. In entrambi i casi, i prezzi di negoziazione di tali strumenti finanziari saranno calcolati da un soggetto terzo (Iccrea Banca Spa) e saranno determinati con il metodo dello sconto finanziario utilizzando una curva di tassi di titoli a basso rischio emittente di pari durata residua dell'obbligazione costruita, per le varie durate, con i tassi relativi al mercato dei depositi monetari interbancari per le scadenze fino ad un anno e con i tassi relativi al mercato degli Interest Rate Swap per le scadenze superiori. La Banca utilizzerà nella determinazione

	dei prezzi l'approccio c.d. del frozen spread, che prevede la valutazione iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi risk free. Al prezzo riveniente dal calcolo, si applicherà uno spread (mark-up) in aggiunta o in diminuzione, in funzione della posizione assunta dalla Banca, (spread denaro/lettera) secondo quanto disposto nella Policy di pricing della Banca. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli. L'Emittente negozia le obbligazioni oggetto del Programma in conformità alla Strategia di Esecuzione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente su sua richiesta. Tale strategia è disponibile presso le Filiali della Banca e consultabile sul sito www.bccpompianofranciacorta.it . Ai prezzi sopraindicati alla compravendita non verranno applicate commissioni di negoziazione.
Articolo 14 – Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, sono invece garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo, che sarà incorporato nel Fondo di Garanzia Istituzionale. Detta garanzia sarà espressamente esplicitata nelle Condizioni Definitive del prestito.
Articolo 15 – Legge applicabile e foro competente	Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nel presente Regolamento è regolata dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le presenti Obbligazioni sarà competente, in via esclusiva, il Foro competente di Brescia, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis C.C. e degli artt. 33 e 63 del codice del consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
Articolo 16 – Modifiche al Regolamento	Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che ritenga necessarie, al solo fine di eliminare errori materiali e ambiguità, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.
Articolo 17 – Comunicazioni	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso sul sito internet della Banca.
Articolo 18 – Varie	Le Condizioni Definitive costituiscono parte integrante del presente Regolamento. La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si applicano le norme di legge.

ALLEGATO B: MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'emittente"

[Denominazione delle Obbligazioni],
ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE. Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base (il "Prospetto di Base") depositato presso la CONSOB in data 29 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12052496 del 20 giugno 2012 costituiscono il prospetto informativo.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale dell'Emittente presso le filiali e sono altresì consultabili sul sito internet della banca www.bccpompianofranciacorta.it .

Si invita l'investitore a leggere le presenti **Condizioni Definitive** al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede, presso tutte le filiali della BCC **e sul sito internet della banca www.bccpompianofranciacorta.it .**

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

AVVERTENZE GENERALI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.
Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza, fatta salva la facoltà da parte dell'emittente di procedere al rimborso anticipato al 100% del valore nominale ad ogni stacco cedola, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.
Le Obbligazioni denominate "Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Fisso con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'emittente [•]" oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito denominati in Euro che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, con struttura finanziaria semplice e privi di componenti derivative, fatta salva la facoltà dell'emittente di procedere al rimborso anticipato al valore nominale, trascorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.
Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi [trimestrali/semestrali] posticipate il cui ammontare è determinato in funzione di un tasso di interesse prefissato costante per tutta la durata del prestito nella misura indicata nel capitolo 2 delle presenti Condizioni Definitive.
Le obbligazioni sono emesse ad un prezzo di emissione pari al 100% del Valore Nominale.

Oneri a carico del sottoscrittore

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita.
[Il prezzo di emissione incorpora oneri impliciti pari a [•]%, come dettagliato nel successivo paragrafo 3 "Finalità dell'investimento, scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti"] [EVENTUALE].
La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere nelle fasi di stacco della cedola e di rimborso di dette obbligazioni. Successivamente al collocamento, in sede di negoziazione sul mercato secondario, il prezzo sarà poi rettificato da uno "spread denaro" e da uno "spread lettera", secondo regole definite nella Policy di Pricing della Banca e riportate nella Policy di Esecuzione e trasmissione degli ordini pubblicata nel sito internet www.bccpompianofranciacorta.it. Si ricorda che tale Policy di Pricing è soggetta a cambiamenti anche durante il periodo di validità del Prospetto di Base.

FINALITA' DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Al paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:
- la finalità dell'investimento;
- la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni con la quantificazione degli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori;
- il calcolo del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio Emittente di similare durata (BTP).

1.1 FATTORI DI RISCHIO

Rischio di credito per il sottoscrittore
Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.
Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al Capitolo 3, "Fattori di Rischio" dello stesso.

1.1.2 Rischio connesso all'assenza/limiti di garanzie relative alle obbligazioni

I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia. Sarà richiesta la garanzia da parte del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo (FGO).

[Riguardo tale garanzia, si evidenzia come ne abbiano comunque diritto solo coloro che dimostrino l'ininterrotto possesso delle Obbligazioni nei tre mesi antecedenti l'inadempimento dell'Emittente e per un ammontare massimo per ciascun investitore non superiore a Euro 103.291,38 euro (tenendo conto di tutti i titoli dell'Emittente, anche appartenenti a diverse emissioni).

La dotazione collettiva massima del fondo, per il periodo [•] - [•], ammonta a Euro [•]. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche e i limiti di tale garanzia, si rinvia al paragrafo 7.6 della Nota Informativa].

1.1.3 Rischio relativo alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente"):

[- oneri impliciti ("Rischio di deprezzamento in caso di oneri impliciti").]

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.1.4 Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Fisso potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso, mentre, a fronte di una contrazione dei tassi d'interesse, si attende un rialzo del prezzo di mercato dei titoli a tasso fisso.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Fisso, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

1.1.5 Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi, anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Non è prevista la quotazione dei Prestiti che verranno emessi nell'ambito del presente Programma di Emissioni Obbligazionarie su alcun mercato regolamentato, fatta salva la facoltà di richiedere che le obbligazioni emesse siano negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione.

La BCC non si assume illimitatamente l'onere di controparte riservandosi la facoltà di negoziare le obbligazioni in contropartita diretta come specificato nel paragrafo 6.3 della relativa sezione della Nota Informativa, secondo le modalità definite nelle proprie Regole Interne di Negoziazione, nella Policy di esecuzione degli ordini, nella Policy di pricing.

Il prezzo delle obbligazioni è determinato dalla BCC attraverso l'utilizzo del motore di calcolo fornito da ICCREA Banca.

Il prezzo è determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri utilizzando la *curva dei tassi Euro zero coupon* ricavata dalla *curva dei tassi spot Risk Free* (tassi swap). Il tasso di sconto utilizzato nell'attualizzazione dei flussi viene rettificato da uno spread definito in sede di emissione del prestito obbligazionario che rimane costante fino alla scadenza del titolo. Si noti che nella determinazione dei flussi cedolari per le obbligazioni a tasso variabile, la cedola corrente viene considerata certa, mentre i flussi futuri si determinano sulla base delle regole di indicizzazione e determinando i tassi forward ricavati dalla curva tassi. Il prezzo sarà poi rettificato da uno "spread denaro" e da uno "spread lettera", entrambi definiti nella Policy di Pricing della Banca e riportate nella Policy di Esecuzione e trasmissione degli ordini pubblicata nel sito internet www.bccpompianofranciacorta.it. Si ricorda che tale Policy di Pricing è soggetta a cambiamenti anche durante il periodo di validità del Prospetto di Base. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.
Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente possa procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

1.1.6 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente
Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.
Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

1.1.7 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
Si segnala che alla sezione VI, capitolo 5, paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.

Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

[1.1.8 Rischio di deprezzamento in caso di oneri impliciti] [ove applicabile]
Gli oneri impliciti a carico del sottoscrittore sono pari al [•]% .
L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

[1.1.9 Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un Titolo governativo] [*ove applicabile*]
Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo lordo su base annua delle Obbligazioni, pari al [•]%, risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua del BTP di durata residua similare, che è pari al [•]%.

1.1.10 Rischio di rimborso anticipato
I titoli obbligazionari possono essere anticipatamente rimborsati dall'emittente trascorsi 18 mesi dalla fine del collocamento al valore nominale. Nel caso in cui l'emittente si avvalga della facoltà di esercitare il rimborso anticipato, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria dei titoli obbligazionari, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. Non vi è inoltre alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire la somma percepita ad esito del rimborso anticipato a un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

1.1.11 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari
All'Emittente e alle obbligazioni non sarà attribuito alcun giudizio di rating da parte delle principali agenzie di Rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è informazione circa la solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti finanziari.

1.1.12 Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione
L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

1.1.13 Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse
I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni hanno, rispetto all'operazione, un interesse autonomo in conflitto con quello dell'investitore.
Situazioni di conflitto di interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Collocatore del Prestito Obbligazionario.

Situazioni di conflitto di interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla negoziazione da parte dell'Emittente delle obbligazioni in conto proprio.

1.1.14 Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore.

Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.

Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a 1.000 Euro.
Destinatari dell'offerta	[Le obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione] oppure [Le obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente[•]] [INDICARE CONDIZIONI A CUI E' SUBORDINATA L'OFFERTA] . Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta. L'eventuale chiusura anticipata sarà comunicata dall'Emittente, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'emittente (www.bccpompianofranciacorta.it).
Lotto Minimo	Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•] ciascuna. Per maggiori informazioni sulle modalità di determinazione del prezzo di emissione si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Date di Regolamento	[•] Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di Regolamento del Prestito.
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Tasso di Interesse	Il Tasso di Interesse applicato alle Obbligazioni è pari allo [•]% lordo annuo ([•]% al netto dell'effetto fiscale del [•]%).
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [•] in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [*inserire tutte le Date di Pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario*].
Convenzione di calcolo delle Cedole	Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione ACT/ACT.
Soggetti incaricati del collocamento	I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono tutte le Filiali della BCC.
Responsabile del collocamento	La BCC
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	La BCC non applica alcuna commissione di collocamento esplicita. [Il prezzo di emissione incorpora oneri impliciti pari a [•]%, come dettagliato nel successivo paragrafo 3 "Finalità dell'investimento, scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti"] [EVENTUALE]. La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere nelle fasi di stacco della cedola e di rimborso di dette obbligazioni. Successivamente al collocamento, in sede di negoziazione sul

	mercato secondario, il prezzo sarà poi rettificato da uno "spread denaro" e da uno "spread lettera", secondo regole definite nella Policy di Pricing della Banca e riportate nella Policy di Esecuzione e trasmissione degli ordini pubblicata nel sito internet www.bccpompianofranciacorta.it . Si ricorda che tale Policy di Pricing è soggetta a cambiamenti anche durante il periodo di validità del Prospetto di Base.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun rating-.
Mercati e Negoziazione	Per il presente prestito obbligazionario non è prevista la quotazione su alcun mercato regolamentato, fatta salva la facoltà dell'emittente di richiedere che le obbligazioni emesse siano negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione L'Emittente non si assume illimitatamente l'onere di controparte non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazione su richiesta dell'investitore. Tuttavia l'emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni in contropartita diretta, prima della scadenza, nel limite giornaliero di nominali un milione di euro indipendentemente dal singolo prestito emesso, a valere sul presente Prospetto Base, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio sulla base della propria policy di esecuzione degli ordini e secondo quanto definito nel documento "Policy di pricing" degli strumenti finanziari, disponibile e consultabile presso la sede e le filiali dell'emittente. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che, in merito alla formazione del prezzo di vendita, valgono le medesime regole sotto riportate. In entrambi i casi, i prezzi di negoziazione di tali strumenti finanziari saranno calcolati da un soggetto terzo (Iccrea Banca Spa) e saranno determinati con il metodo dello sconto finanziario utilizzando una curva di tassi di titoli a basso rischio emittente di pari durata residua dell'obbligazione costruita, per le varie durate, con i tassi relativi al mercato dei depositi monetari interbancari per le scadenze fino ad un anno e con i tassi relativi al mercato degli Interest Rate Swap per le scadenze superiori. La Banca utilizzerà nella determinazione dei prezzi l'approccio c.d. del frozen spread, che prevede la valutazione iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi risk free. Al prezzo riveniente dal calcolo, si applicherà uno spread (mark-up) in aggiunta o in diminuzione, in funzione della posizione assunta dalla Banca, (spread denaro/lettera) secondo quanto disposto nella Policy di pricing della Banca. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli. L'Emittente negozia le obbligazioni oggetto del Programma in conformità alla Strategia di Esecuzione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente su sua richiesta. Tale strategia è disponibile presso le Filiali della Banca e consultabile sul sito www.bccpompianofranciacorta.it . Ai prezzi sopraindicati alla compravendita non verranno applicate commissioni di negoziazione.
Garanzie	[Le Obbligazioni saranno garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo (FGO)
Regime fiscale	*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle*

	Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive. Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D. Lgs 1/4/96 n. 239 e successive modifiche e integrazioni. Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, sono determinate ai sensi del D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni Il Decreto Legge 13/08/2011 n.138 convertito in Legge n. 148/2011 prevede un'aliquota unica di tassazione pari al 20% sugli interessi, premi e ogni altro provento o reddito derivanti dalle obbligazioni e dai titoli similari alle obbligazioni fatta eccezione per i titoli di Stato a partire dal 01/01/2012. Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

3. FINALITA' DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

FINALITA' DELL'INVESTIMENTO

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza, fatta salva la facoltà da parte dell'emittente di procedere al rimborso anticipato al 100% del valore nominale ad ogni stacco cedola, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.

CARATTERISTICHE DELL'OBBLIGAZIONE

Valore nominale e taglio minimo	[•] Euro
Durata	[•]
Data di godimento	[•]
Data di scadenza	[•]
Prezzo di emissione	100% del Valore Nominale
Prezzo di rimborso	100% del Valore Nominale
Tipo tasso	[•]
Frequenza Cedola	[•]
Tasso di interesse lordo	[•]
Ritenuta Fiscale	[•]
Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore	[•]

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Scomposizione del prezzo di emissione.

Valore della componente obbligazionaria:	[•]%
Valore della componente derivativa	[•]%
Valore teorico del titolo	**[•]%**
Oneri impliciti:	[•]%
Prezzo di emissione :	**[•]%**

Componente obbligazionaria.
E' rappresentata da un titolo obbligazionario a tasso fisso che paga [•] cedole fisse semestrali al tasso dell'[•]% lordo annuo ([•]% lordo semestrale).
Con riguardo all'ipotesi sopra rappresentata, la componente obbligazionaria è determinata assumendo quale parametro di riferimento la curva dei rendimenti a termine (curva Euro Settore Banche con rating BBB di Standard & Poor's).
Il valore del tasso swap a [•] mesi è pari a [•]%, mentre il corrispondente rendimento a [•] mesi della curva Euro Settore Banche con rating BBB di Standard & Poor's costruita per estrapolazione a partire dalle curve Bloomberg AA(C890) e A(C892), è pari al [•]% (fonte BLOOMBERG, rilevazioni del [•]). La differenza tra i due valori, che esprime la differenza fra il rating della curva Risk Free ed il rating della curva Euro Settore Banche con rating BBB di Standard & Poor's sopraindicata, è pari all' [•]%. In base a questi valori, secondo la metodologia indicata al seguente capitolo 5.3 "Prezzo di emissione", il prezzo di emissione delle obbligazioni può essere così scomposto:

Componente derivativa.
Il valore della componente callable è ottenuto valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi d'interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela).
Il livello del tasso risk free a sei mesi con partenza il [•] è pari al [•]% con una volatilità pari al [•]% .

La tabella seguente riporta i valori ottenuti dal procedimento di valutazione descritto sopra.

CALCOLO DEL RENDIMENTO IN CASO DI RIMBORSO A SCADENZA

Data Pagamento Cedola	Tasso cedolare annuo lordo	Tasso cedolare annuo netto	Tasso cedolare semestrale lordo	Tasso cedolare semestrale netto
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO				
LORDO*		NETTO**		
[•]		[•]		

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

CALCOLO DEL RENDIMENTO IN CASO DI RIMBORSO ANTICIPATO

Data Pagamento Cedola	Tasso cedolare annuo lordo	Tasso cedolare annuo netto	Tasso cedolare semestrale lordo	Tasso cedolare semestrale netto
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO				
LORDO*		NETTO**		
[•]		[•]		

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

CONFRONTO DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito una comparazione tra i rendimenti dell'obbligazione e quelli dei BTP [•]- [•]%, codice ISIN [•]

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annno netto
Obbligazione Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta	[•]%	[•]%
BTP [•] – [•]% codice ISIN [•]	[•]%*	[•]%**
Obbligazione Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta CON RIMBORSO ANTICIPATO	[•]%	[•]%
BTP [•] – [•]% codice ISIN [•]	[•]%***	[•]%**

** Rendimento calcolato attraverso il prezzo di mercato del BTP del [•] rilevato in data [•] sul quotidiano "[•]" al prezzo di [•].*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*
**** Rendimento calcolato attraverso il prezzo di mercato del BTP del [•] rilevato in data [•] sul quotidiano "[•]" al prezzo di [•].*

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il Programma di Emissioni Obbligazionarie è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 08 maggio 2012.

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data [•].

Pompiano, [•]

[DENOMINAZIONE]
Il presidente
Sergio Girelli

SEZIONE VII – NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO VARIABILE"

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

AVVERTENZE GENERALI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.
Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

I prestiti obbligazionari a Tasso Variabile emessi dalla BCC sono titoli di debito denominati in Euro che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, con struttura finanziaria semplice e privi di componenti derivative.
Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor tre o sei mesi base 360), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, nella misura indicata nelle Condizioni Definitive La prima cedola potrà essere prestabilita alla data di emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione scelto. La frequenza di pagamento delle cedole sarà trimestrale o semestrale e sarà coerente con il Parametro di Indicizzazione.
Le obbligazioni sono emesse ad un prezzo di emissione pari al 100% del Valore Nominale.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte dell'Emittente. Vi è coerenza tra la periodicità del parametro di indicizzazione scelto e la periodicità della cedola. La denominazione, la durata, l'eventuale spread, la prima cedola se prefissata, il codice ISIN e la data di pagamento delle cedole saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

Oneri a carico del sottoscrittore

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita , tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti. L'eventuale presenza di oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive e quantificata nel paragrafo 3 "Finalità dell'investimento, scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti" delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere nelle fasi stacco della cedola e di rimborso di dette obbligazioni.
Successivamente al collocamento, in sede di negoziazione sul mercato secondario, il prezzo sarà rettificato da uno "spread denaro" e da uno "spread lettera", secondo regole definite nella Policy di Pricing della Banca e riportate nella Policy di Esecuzione e trasmissione degli ordini pubblicata nel sito internet www.bccpompianofranciacorta.it . Si ricorda che tale Policy di Pricing è soggetta a cambiamenti anche durante il periodo di validità del Prospetto di Base.

FINALITA' DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito, saranno fornite le seguenti informazioni:
- la finalità dell'investimento;
- la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che indicherà, qualora presenti, anche gli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori;
- un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- l'andamento storico del parametro di indicizzazione;
- un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio Emittente di similare durata (CCT).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.2 "Finalità dell'investimento, scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti" della presente Nota Informativa.

2.1 FATTORI DI RISCHIO

2.1.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento. Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al Capitolo 3, "Fattori di Rischio" dello stesso.

2.1.2 Rischio connesso all'assenza/limiti di garanzie relative alle obbligazioni

I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia.
Come indicato al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, le Obbligazioni sono garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. Riguardo tale garanzia, che sarà richiesta dall'Emittente con riferimento a ogni singolo prestito obbligazionario emesso nell'ambito del presente programma, si evidenzia come ne abbiano comunque diritto solo coloro che dimostrino l'ininterrotto possesso delle Obbligazioni nei tre mesi antecedenti l'inadempimento dell'Emittente e per un ammontare massimo per ciascun investitore non superiore a Euro 103.291,38 euro (tenendo conto di tutti i titoli dell'Emittente, anche appartenenti a diverse emissioni). La dotazione collettiva massima del fondo, per il periodo 1 gennaio - 30 giugno 2012, ammonta a Euro 1.065.475.949,39. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche e i limiti di tale garanzia, si rinvia al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa.

2.1.3 Rischio relativo alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- l'applicazione di uno spread negativo ("Rischio di spread negativo");
- oneri impliciti ("Rischio di deprezzamento in caso di oneri impliciti").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

2.1.4 Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.
Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile, fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

2.1.5 Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.
La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi, anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.
Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.
Non è prevista la quotazione dei Prestiti che verranno emessi nell'ambito del presente Programma di Emissioni Obbligazionarie su alcun mercato regolamentato, fatta salva la facoltà di richiedere che le obbligazioni emesse siano negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione.
La BCC non si assume illimitatamente l'onere di controparte riservandosi la facoltà di negoziare le obbligazioni in contropartita diretta come specificato nel paragrafo 6.3 della relativa sezione della Nota Informativa, secondo le modalità definite nelle proprie Regole Interne di Negoziazione, nella Policy di esecuzione degli ordini, nella Policy di pricing.
Il prezzo delle obbligazioni è determinato dalla BCC attraverso l'utilizzo del motore di calcolo fornito da ICCREA Banca.
Il prezzo è determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri utilizzando la *curva dei tassi Euro zero coupon* ricavata dalla *curva dei tassi spot Risk Free* (tassi swap). Il tasso di sconto utilizzato nell'attualizzazione dei flussi viene rettificato da uno spread definito in sede di emissione del prestito obbligazionario che rimane costante fino alla scadenza del titolo. Si noti che nella determinazione dei flussi cedolari per le obbligazioni a tasso variabile, la cedola corrente viene considerata certa, mentre i flussi futuri si determinano sulla base delle regole di indicizzazione e determinando i tassi forward ricavati dalla curva tassi. Il prezzo sarà poi rettificato da uno "spread denaro" e da uno "spread lettera", entrambi definiti nella Policy di Pricing della Banca e riportate nella Policy di Esecuzione e trasmissione degli ordini pubblicata nel sito internet www.bccpompianofranciacorta.it. Si ricorda che tale Policy di Pricing è soggetta a cambiamenti anche durante il periodo di validità del Prospetto di Base. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.
L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.
Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente possa procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

2.1.6 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.
Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

2.1.7 Rischio di spread negativo

Il rendimento offerto può presentare uno sconto (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso ne risulta amplificato per effetto dello spread.
Le cedole non potranno comunque avere valore negativo.
Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

2.1.8 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.
Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.1.9 Rischio di deprezzamento in caso di oneri impliciti

Nelle Condizioni Definitive saranno evidenziati gli oneri impliciti a carico dell'investitore, rappresentati in via esemplificativa nella presente Nota Informativa (al paragrafo 2.2). L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

2.1.10 Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un Titolo governativo

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo governativo a tasso variabile di durata residua similare (CCT).
Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare.

2.1.11 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari

All'Emittente e alle obbligazioni non sarà attribuito alcun giudizio di rating da parte delle principali agenzie di Rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è informazione circa la solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti finanziari.

2.1.12 Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

2.1.13 Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni hanno, rispetto all'operazione, un interesse autonomo in conflitto con quello dell'investitore.
Situazioni di conflitto di interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Collocatore del Prestito Obbligazionario.
Situazioni di conflitto di interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla negoziazione da parte dell'Emittente delle obbligazioni in conto proprio.
L'Emittente opera anche quale agente per il calcolo, ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. In tal caso si configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

2.1.14 Rischio dovuto ad eventi di turbativa

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verifichino, relativamente al Parametro Euribor 6 mesi 360 o del parametro Euribor 3 mesi 360 cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni

2.1.15 Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore.
Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.
Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.2 FINALITA' DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

FINALITA' DELL'INVESTIMENTO

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

CARATTERISTICHE DELL'OBBLIGAZIONE

A) Ipotesi di un Prestito Obbligazionario Tasso Variabile Ordinario

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del Prospetto si forniscono delle simulazioni dei rendimenti ottenibili con una obbligazione a Tasso Variabile con caratteristiche descritte nella seguente tabella.
Si rammenta che i dati forniti e le caratteristiche dell'obbligazione ipotizzata e dello scenario di rendimento rappresentato non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle obbligazioni offerte, né i possibili rendimenti delle stesse. Si invitano gli investitori a fare riferimento alle Condizioni Definitive del Prestito che si intende sottoscrivere per le informazioni relative alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni ed ai possibili scenari dei rendimenti.

Valore nominale e taglio minimo	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di godimento	11/05/2012
Data di scadenza	11/05/2015
Prezzo di emissione	100% del valore nominale
Prezzo di rimborso	100% del valore nominale
Frequenza cedole	Semestrale
Tipo tasso e Parametro di Indicizzazione	Variabile – Euribor 6 mesi base 360
Spread applicato al parametro	-0,10% pari a -10 basis points
Ritenuta fiscale	20%
Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore	Oneri impliciti 11,844%

Il tasso della prima cedola è fissato dalla Banca al tasso del 0,90% annuo lordo. Per le cedole successive il tasso sarà pari alla rilevazione puntuale del tasso Euribor 6 mesi del quarto giorno lavorativo precedente lo stacco cedola, come specificato di seguito: a titolo esemplificativo se il tasso Euribor 6 mesi base 360 utilizzato per il calcolo della seconda cedola, fosse pari a quello del 07 maggio 2012 (0,982%) e fosse ridotto di uno spread pari allo 0,10% (ovvero 10 basis points), la seconda cedola pagabile il 11/11/2012 sarebbe pari all' 0,90% annuo, corrispondente allo 0,45% in termini semestrali lordi.

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Componente obbligazionaria.
E' rappresentata da un titolo obbligazionario a tasso variabile che paga 6 cedole semestrali. Il tasso lordo annuo della prima cedola è fissato al 0,90%, mentre le seguenti 5 cedole variabili sono indicizzate al tasso Euribor con scadenza sei mesi rilevato il quarto giorno lavorativo precedente lo stacco, diminuito dello Spread (-0,10%).

Scomposizione del prezzo di emissione.
Con riguardo all'ipotesi sopra rappresentata, la componente obbligazionaria è determinata assumendo quale parametro di riferimento la curva dei rendimenti a termine (curva Euro Settore Banche con rating BBB di Standard & Poor's).
Il valore del tasso swap a 3 anni è pari al 1,075%, mentre il corrispondente rendimento a 3 anni della curva Euro Settore Banche con rating BBB di Standard & Poor's costruita per estrapolazione a partire dalle curve Bloomberg AA(C890) e A(C892), è pari al 5,221% (fonte BLOOMBERG, rilevazioni del 11/05/2012). La differenza tra i due valori, che esprime la differenza fra il rating della curva Risk Free ed i rating della curva Euro Settore Banche con rating BBB di Standard & Poor's sopraindicata, è pari all'4,146%. In base a questi valori, secondo la metodologia indicata al seguente capitolo 5.3 "Prezzo di emissione", il prezzo di emissione delle obbligazioni può essere così scomposto:

Valore della componente obbligazionaria:	88,156%
Valore della componente derivativa	00,00%
Valore teorico del titolo	**88,156%**
Oneri impliciti:	11,844%
Prezzo di emissione :	**100,00%**

ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi base 360 delle Obbligazioni, pari a 0,982%, rilevato su Bloomberg alla data del 07 maggio 2012, resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo e netto a scadenza sarebbe pari a:

Data di pagamento Cedola	Valore del Parametro di Indicizzazione (Euribor 6 mesi)	Spread	Tasso lordo applicato su base annua	Tasso lordo applicato su base semestrale
11/11/2012	0,982%		0,90%	0,45%
11/05/2013	0,982%	-0,10%	0,90%	0,45%
11/11/2013	0,982%	-0,10%	0,90%	0,45%
11/05/2014	0,982%	-0,10%	0,90%	0,45%
11/11/2014	0,982%	-0,10%	0,90%	0,45%
11/05/2015	0,982%	-0,10%	0,90%	0,45%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO				
Lordo*		**Netto****		
0,90%		**0,72%**		

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

ANDAMENTO STORICO DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si riporta di seguito il grafico dell'andamento storico dell'Euribor 6 mesi (base 360).

Fonte: Bloomberg

Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. Le performance storiche che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

CONFRONTO DEI RENDIMENTI

	Rendimento effettivo annuo lordo	**Rendimento effettivo annuo netto**
Obbligazione BCC Tasso Variabile	0,90%	0,72%
CCT 01/09/2015 Codice ISIN IT0004404965	4,05%*	3,54%**

** Rendimenti calcolati attraverso il prezzo di riferimento del CCT del 11/05/2012 sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" al prezzo di 92,977.*

*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE

L'Emittente si trova, con la presente operazione, in una situazione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente banca Emittente e collocatrice. Poiché l'Emittente svolge anche la funzione di Agente per il Calcolo, è presente una situazione di conflitto di interessi.
Per ulteriori informazioni e dettagli circa il conflitto di interessi relativo ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.
Si segnala inoltre che dopo la chiusura del collocamento, l'Emittente, qualora assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo sul mercato secondario in conto proprio, si trova in una situazione di conflitto di interessi con gli investitori.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta presso il pubblico da parte della BCC.

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

I prestiti obbligazionari a Tasso Variabile emessi dalla BCC sono titoli di debito denominati in Euro che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, con struttura finanziaria semplice e privi di componenti derivative.
Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor tre o sei mesi base 360), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, nella misura indicata nelle Condizioni Definitive. La prima cedola potrà essere prestabilita alla data di emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione scelto. La frequenza di pagamento delle cedole sarà trimestrale o semestrale e sarà coerente con il Parametro di Indicizzazione.
Le obbligazioni sono emesse ad un prezzo di emissione pari al 100% del Valore Nominale.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte dell'Emittente. Vi è coerenza tra la periodicità del parametro di indicizzazione scelto e la periodicità della cedola. La denominazione, la durata, l'eventuale spread, la prima cedola se prefissata, il codice ISIN e la data di pagamento delle cedole saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

Oneri a carico del sottoscrittore
La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita , tuttavia il prezzo di sottoscrizione può incorporare oneri impliciti. L'eventuale presenza di oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive e quantificata nel paragrafo 3 "Finalità dell'investimento, scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti" delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere nelle fasi stacco della cedola e di rimborso di dette obbligazioni.
Successivamente al collocamento, in sede di negoziazione sul mercato secondario, il prezzo sarà rettificato da uno "spread denaro" e da uno "spread lettera", secondo regole definite nella Policy di Pricing della Banca e riportate nella Policy di Esecuzione e trasmissione degli ordini pubblicata nel sito internet www.bccpompianofranciacorta.it. Si ricorda che tale Policy di Pricing è soggetta a cambiamenti anche durante il periodo di validità del Prospetto di Base.

4.2 LEGISLAZIONE

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono regolate dalla legge italiana.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Il Prestito Obbligazionario, rappresentato da titoli al portatore, verrà accentrato presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto Banca d'Italia/Consob del 22 febbraio 2008.

4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE

Le Obbligazioni a Tasso Variabile sono denominate in Euro.

4.5 RANKING

Non esistono clausole di subordinazione ad altre passività dell'Emittente; ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni a Tasso Variabile incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento delle Cedole alle Date di Pagamento e il diritto al rimborso del capitale a scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni a Tasso Variabile è un tasso di interesse variabile. L'ammontare del tasso di interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. La periodicità delle cedole può essere trimestrale o semestrale e sarà coerente con il Parametro di Indicizzazione.
Il calcolo delle cedole trimestrali o semestrali posticipate viene effettuato secondo la seguente formula:
- per le cedole semestrali: I = C x R / 2
- per le cedole trimestrali: I = C x R / 4

dove: I = Interessi, C = Valore Nominale, R = tasso annuo in percentuale
In particolare, durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento delle Cedole, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. Il risultato ottenuto diviso per la periodicità della cedola determina la cedola periodale che sarà poi arrotondata alla seconda cifra decimale per difetto. Il Parametro di indicizzazione e l'eventuale Spread aggiunto o sottratto saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascun prestito. La frequenza di pagamento delle cedole sarà trimestrale o semestrale e sarà coerente con il Parametro di Indicizzazione.
Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo - convenzione di calcolo "*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*" (che indica che ai fini del pagamento degli Interessi, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET) - senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione act/act.

4.7.1 Data di godimento e data di scadenza degli interessi

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la relativa "Data di Scadenza".

4.7.2 Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

4.7.3 Parametro di indicizzazione

Le Obbligazioni emesse nell'ambito della presente Nota Informativa hanno come Parametro di Indicizzazione l'Euribor 6 mesi 360 o l'Euribor 3 mesi 360 (il "Tasso di Interesse") eventualmente aumentato o diminuito di uno spread indicato nelle condizioni definitive e fissato per tutta la durata del prestito.
Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target" (Trans-european Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer). Il calendario operativo Target prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il Venerdì Santo, il Lunedì di Pasqua, il 25 e il 26 dicembre.
L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione ACT/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.
Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto.
Il tasso Euribor prescelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il tasso Euribor trimestrale o semestrale così come indicato nelle Condizioni Definitive.
Il tasso Euribor è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.euribor.org.

L'ammontare percentuale delle cedole interessi è determinato secondo la seguente formula:

Nozionale * T * giorni effettivi semestre riferimento/ (giorni effettivi semestre riferimento *100)

Dove T= (Euribor 6 mesi 360 gg +/- spread %)/ 2 (con arrotondamento allo 0,05% più vicino).

4.7.4 Eventi di Turbativa

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verifichino, relativamente al Parametro Euribor 6 mesi 360 o del parametro Euribor 3 mesi 360 cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

4.7.5 Nome ed indirizzo del responsabile del calcolo

Il responsabile del calcolo degli interessi è la BCC.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione "*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*" che indica che ai fini del pagamento del Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET. Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato da parte dell'Emittente.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo lordo e netto a scadenza, calcolato utilizzando la formula del TIR (Tasso Interno di Rendimento), sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI ED APPROVAZIONI

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito del "Programma di emissione 2012-2013" deliberato dal Consiglio di Amministrazione della BCC in data 08 maggio 2012 per totali 750 milioni di euro da emettere nei 12 mesi seguenti la pubblicazione del presente Prospetto di Base. L'autorizzazione ad emettere il singolo prestito Obbligazionario a Tasso Variabile sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione della BCC.

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni.

4.14 REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D. Lgs 1/4/96 n. 239 e successive modifiche e integrazioni.

Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, sono determinate ai sensi del D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni

Il Decreto Legge 13/08/2011 n.138 convertito in Legge n. 148/2011 prevede un'aliquota unica di tassazione pari al 20% sugli interessi, premi e ogni altro provento o reddito derivanti dalle obbligazioni e dai titoli similari alle obbligazioni fatta eccezione per i titoli di Stato a partire dal 01/01/2012.
Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 *Condizioni alle quali l'offerta è subordinata*

Le obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando una o più delle seguenti condizioni, specificatamente indicate nelle relative Condizioni Definitive:
a) esclusivamente con apporto di cosiddetto "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a decorrere da una determinata data individuata nelle Condizioni Definitive, fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L'apporto di nuova disponibilità potrà avvenire nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca, assegni bancari o circolari;
b) esclusivamente a potenziali investitori che, a una determinata data individuata nelle Condizioni Definitive, siano soci della Banca con almeno un determinato numero di quote sociali sempre specificate nelle Condizioni Definitive;
c) esclusivamente a potenziali investitori che a una determinata data, individuata nelle Condizioni Definitive, siano residenti nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle Condizioni Definitive;
d) esclusivamente a potenziali investitori che a una determinata data, individuata nelle Condizioni Definitive, siano intestatari di rapporti di conto corrente e/o deposito titoli presso gli sportelli della banca elencati, anche mediante riferimento ad un'area geografica (provincia e/o comune), specificatamente nelle Condizioni Definitive;
e) esclusivamente a potenziali investitori che a una determinata data, individuata nelle Condizioni Definitive, risultino detentori di prodotti finanziari già collocati presso la rete dell'Emittente, della tipologia e per l'ammontare in Euro indicato nelle Condizioni Definitive.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, salvo la facoltà dell'Emittente di procedere senza preavviso alla chiusura anticipata di tale Periodo di Offerta, secondo quanto di seguito specificato.

5.1.2 *Importo totale dell'emissione/offerta*

L'importo nominale massimo complessivo di ciascun Prestito Obbligazionario (l' "**Ammontare Totale**") emesso a valere sul Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.3 *Periodo di validitò dell'offerta e procedura di sottoscrizione*

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.
Qualora durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, ovvero a causa delle mutate condizioni di mercato, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta.
L'eventuale chiusura anticipata sarà comunicata dall'Emittente, entro 5 giorni, mediante apposito avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.bccpompianofranciacorta.it).
Inoltre l'Emittente potrà procedere, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta:
- all'estensione della durata del Periodo di Offerta;
- all'aumento dell'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario.

Le adesioni al Prestito pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso tutti gli sportelli della BCC.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata tramite firma di apposito modello messo a disposizione presso tutte le filiali della BCC.

5.1.4 *Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni*

Non è prevista la possibilità da parte dell'Emittente di ridurre l'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà tuttavia corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di emissione.

5.1.5 *Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)*

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione (il "**Lotto minimo**") e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 *Acquisto e consegna delle Obbligazioni*

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente.

Durante il Periodo di Offerta le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento al Prezzo di Emissione. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giornalmente.. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati, calcolati secondo la convenzione ACT/ACT e proporzionalmente ai giorni intercorrenti tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento.
Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 *Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta*

L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta stessa, mediante apposito avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.bccpompianofranciacorta.it).

5.1.8 *Diritti di prelazione*

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE

5.2.1 *Destinatari dell'offerta*

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.
Pertanto il Prospetto di Base non costituisce offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli altri paesi). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1993, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone e negli Altri Paesi.

5.2.2 *Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate*

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto; di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione, al termine del periodo di collocamento. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile..

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di offerta (il "**Prezzo di Emissione**") delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale.
Il Prezzo di Emissione del titolo, calcolato attualizzando i flussi di Banca futuri, è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli eventuali oneri impliciti, così come riportato, a titolo esemplificativo, nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.2 "Finalità dell'investimento, scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti" delle Note Informative relative alle tipologie di Titoli offerti, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.
Ai fini del calcolo del valore teorico della componente obbligazionaria, la Banca utilizza un livello di merito creditizio corrispondente alla curva Euro Settore Banche con rating BBB di Standard & Poor's costruita per estrapolazione a partire dalle curve Bloomberg AA(C890) e A(C892).
La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita o altri oneri o spese al prezzo di emissione dei titoli, tuttavia il prezzo può incorporare oneri impliciti.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 *Soggetti incaricati del collocamento*

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali dell'Emittente BCC.

5.4.2 *Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario*

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dall'Emittente con accredito sui conti di regolamento collegati al deposito titoli al momento del pagamento delle cedole o della scadenza delle obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non è prevista la quotazione dei Prestiti che verranno emessi nell'ambito del presente Programma di Emissioni Obbligazionarie su alcun mercato regolamentato. La Banca si riserva la facoltà di richiedere che le obbligazioni emesse siano negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione, dandone opportuna e dettagliata informazione nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti.

6.3 NEGOZIAZIONE SUL MERCATO SECONDARIO

L'Emittente non si assume illimitatamente l'onere di controparte non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazione su richiesta dell'investitore. Tuttavia l'emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni in contropartita diretta, prima della scadenza, nel limite giornaliero di nominali un milione di euro indipendentemente dal singolo prestito emesso, a valere sul presente Prospetto Base, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio sulla base della propria policy di esecuzione degli ordini e secondo quanto definito nel documento "Policy di pricing" degli strumenti finanziari, disponibile e consultabile presso la sede e le filiali dell'emittente.
Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che, in merito alla formazione del prezzo di vendita, valgono le medesime regole sotto riportate.

In entrambi i casi, i prezzi di negoziazione di tali strumenti finanziari saranno calcolati da un soggetto terzo (Iccrea Banca Spa) e saranno determinati con il metodo dello sconto finanziario utilizzando una curva di tassi di titoli a basso rischio emittente di pari durata residua dell'obbligazione costruita, per le varie durate, con i tassi relativi al mercato dei depositi monetari interbancari per le scadenze fino ad un anno e con i tassi relativi al mercato degli Interest Rate Swap per le scadenze superiori.
La Banca utilizzerà nella determinazione dei prezzi l'approccio c.d. del frozen spread, che prevede la valutazione iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi risk free.
Al prezzo riveniente dal calcolo, si applicherà uno spread (mark-up) in aggiunta o in diminuzione, in funzione della posizione assunta dalla Banca, (spread denaro/lettera) secondo quanto disposto nella Policy di pricing della Banca.
In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.
L'Emittente negozia le obbligazioni oggetto del Programma in conformità alla Strategia di Esecuzione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente su sua richiesta. Tale strategia è disponibile presso le Filiali della Banca e consultabile sul sito www.bccpompianofranciacorta.it .
Ai prezzi sopraindicati alla compravendita non veranno applicate commissioni di negoziazione.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2 INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI DI TERZI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

La BCC non ha rating; le Obbligazioni oggetto della presente offerta non hanno rating.

7.6 FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Informazioni sulle garanzie
Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.
A fronte degli impegni derivanti dalle obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di emissione di cui al presente documento, ovvero essenzialmente l'obbligo del rimborso del capitale e del pagamento degli interessi, la Banca emittente risponde solo con il proprio patrimonio.
I prestiti sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente.

Natura delle garanzie
Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (per esteso Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo) è un consorzio costituito su base volontaria il 22 luglio 2004 tra Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali italiane ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1 gennaio 2005.
Scopo del Fondo, attraverso l'allestimento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate.
La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.
Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle banche consorziate:
a) attraverso la fornitura di mezzi alla banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.
L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato Decreto Legislativo.

Ambito di applicazione delle garanzie, limiti e condizioni di intervento dei garanti
Per esercitare il diritto di cui al paragrafo precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente.
In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38.
Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente.
L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.
La dotazione massima collettiva per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2012 è pari a 1.065.475.949,39 euro, mentre al 16 maggio 2012 il Fondo ha garantito 4.148 emissioni per un totale di 27.479.899.000 euro.
Per ulteriori informazioni sul Fondo si rimanda al sito internet www.fgo.bcc.it

7.7 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del Prestito secondo il modello di cui al successivo allegato B. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate sul sito www.bccpompianofrancia entro il giorno antecedente l'inizio del periodo di offerta e rese disponibili al pubblico presso la sede sociale e in tutte le Filiali della BCC; copia di tali Condizioni Definitive sarà contestualmente trasmessa a CONSOB ai sensi delle disposizioni vigenti.

ALLEGATO A: REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA "OBBLIGAZIONI BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO VARIABILE"

Il presente regolamento quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che La BCC (l' "**Emittente**") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Variabile" (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un"**Prestito**") saranno indicate in documenti denominati "**Condizioni Definitive**", ciascuno dei quali riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito. Il regolamento di emissione del singolo Prestito Obbligazionario sarà dunque costituito dal presente Regolamento unitamente alle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 – Importo e taglio delle Obbligazioni	In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'"**Ammontare Totale**"), espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**"). Il Valore Nominale non è in alcun caso frazionabile. Il Prestito Obbligazionario verrà accentrato presso Monte titoli S.p.A., con sede in via Mantegna 6, 20154 Milano, ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs.24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto Banca d'Italia/Consob del 22 febbraio 2008.
Articolo 2– Collocamento	Gli investitori potranno aderire al Prestito tramite sottoscrizione di apposito modello a disposizione presso tutte le filiali della BCC. L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Nel corso del Periodo di Offerta, gli investitori potranno pertanto sottoscrivere un numero di Obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna in taglio non frazionabile (il "**Lotto Minimo**"). Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile. L'Emittente potrà procedere, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta all'estensione della durata del Periodo di Offerta ed all'aumento dell'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario. Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, ovvero a causa delle mutate condizioni di mercato, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta. L'eventuale chiusura anticipata sarà comunicata dall'Emittente, entro 5 giorni, mediante apposito avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.bccpompianofranciacorta.it).
Articolo 3 – Destinatari dell'offerta	[Le obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione] oppure [Le obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente[•]] [INDICARE CONDIZIONI A CUI E' SUBORDINATA L'OFFERTA] . Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed

	esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.
Articolo 4 – Godimento e Durata	Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "Data di Scadenza"). Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.
Articolo 5 – Prezzo di emissione	Il prezzo a cui verranno emesse le Obbligazioni (il "**Prezzo di Emissione**") è pari al 100% del Valore Nominale. Per maggiori informazioni sulle modalità di determinazione del prezzo di emissione si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.
Articolo 6 – Commissioni ed oneri	La BCC non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti. L'eventuale presenza di tali oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive e quantificata nel paragrafo 3 "Finalità dell'investimento, scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti" delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere nelle fasi di stacco della cedola e di rimborso di dette obbligazioni. Successivamente al collocamento, in sede di negoziazione sul mercato secondario, il prezzo sarà poi rettificato da uno "spread denaro" e da uno "spread lettera", secondo regole definite nella Policy di Pricing della Banca e riportate nella Policy di Esecuzione e trasmissione degli ordini puhblicata nel sito internet www.bccpompianofranciacorta.it . Si ricorda che tale Policy di Pricing è soggetta a cambiamenti anche durante il periodo di validità del Prospetto di Base.
Articolo 7 – Rimborso	Il Prestito sarà rimborsato alla pari, in un'unica soluzione, alla Data di Scadenza indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Qualora la data di rimborso del Prestito Obbligazionario coincida con un giorno non lavorativo, il rimborso del capitale verrà effettuato il primo giorno lavorativo successivo, senza che l'investitore abbia diritto ad interessi aggiuntivi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema TARGET (Transeuropean Automated Real time Gross settlement Express Transfer – Sistema di Trasferimento Espresso Transeuropeo Automatizzato di Regolamento lordo in tempo reale) è operativo.
Articolo 8 – Interessi	Durante la vita del Prestito i portatori delle Obbligazioni riceveranno il pagamento di cedole (le "**Cedole**" e ciascuna la "**Cedola**"), il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale il parametro di indicizzazione di seguito descritto (il "**Parametro di Indicizzazione**"), eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. Il Parametro di indicizzazione e l'eventuale Spread aggiunto o sottratto, saranno indicati nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**"). Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza trimestrale/semestrale in corrispondenza delle date di pagamento che saranno indicate per ciascun Prestito nelle Condizioni Definitive (le "**Date di Pagamento**" e ciascuna

	una "**Data di Pagamento**"). Dalla Data di Godimento le Obbligazioni maturano interessi calcolati con riferimento ai giorni conteggiati secondo la convenzione ACT/ACT, calcolati sul valore nominale del Prestito e corrisposti in rate posticipate alle date di Pagamento di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito. Ove una data di pagamento cadesse in un giorno non lavorativo, ai soli fini del pagamento della Cedola ma non del conteggio dei giorni, verrà considerato il primo giorno lavorativo successivo. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema TARGET (Transeuropean Automated Real time Gross settlement Express Transfer – Sistema di Trasferimento Espresso Transeuropeo Automatizzato di Regolamento lordo in tempo reale) è operativo.
Articolo 9 – Parametri di Indicizzazione	Le Obbligazioni emesse nell'ambito della presente Nota Informativa hanno come Parametro di Indicizzazione l'Euribor 6 mesi 360 o l'Euribor 3 mesi 360 (il "Tasso di Interesse") eventualmente aumentato o diminuito di uno spread indicato nelle condizioni definitive e fissato per tutta la durata del prestito. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target" (Trans-european Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer). Il calendario operativo Target prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il Venerdì Santo, il Lunedì di Pasqua, il 25 e il 26 dicembre. L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) – calcolato secondo la convenzione ACT/360 e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario. Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nei giorni previsti, sarà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione originariamente previsto. Il tasso Euribor prescelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il tasso Euribor trimestrale o semestrale così come indicato nelle Condizioni Definitive. Il tasso Euribor è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.euribor.org. L'ammontare percentuale delle cedole interessi è determinato secondo la seguente formula: Nozionale * T * giorni effettivi semestre riferimento/ (giorni effettivi semestre riferimento *100) Dove T= (Euribor 6 mesi 360 gg +/- spread %)/ 2 (con arrotondamento allo 0,05% più vicino).
Articolo 10 – Servizio del prestito	Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso gli sportelli della BCC, nonché per il tramite di Monte Titoli S.p.A.
Articolo 11 – Regime fiscale	Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito ed applicabile alle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive.

	L'attuale sistema di tassazione prevede una aliquota fiscale pari al 20%
Articolo 12 – Termini di prescrizione	I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
Articolo 13 – Rimborso anticipato	Non è previsto il rimborso anticipato delle Obbligazioni.
Articolo 14 – Mercati e Negoziazione	Per il presente prestito obbligazionario non è prevista la quotazione su alcun mercato regolamentato, fatta salva la facoltà dell'emittente di richiedere che le obbligazioni emesse siano negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione L'Emittente non si assume illimitatamente l'onere di controparte non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazione su richiesta dell'investitore. Tuttavia l'emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni in contropartita diretta, prima della scadenza, nel limite giornaliero di nominali un milione di euro indipendentemente dal singolo prestito emesso, a valere sul presente Prospetto Base, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio sulla base della propria policy di esecuzione degli ordini e secondo quanto definito nel documento "Policy di pricing" degli strumenti finanziari, disponibile e consultabile presso la sede e le filiali dell'emittente. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che, in merito alla formazione del prezzo di vendita, valgono le medesime regole sotto riportate. In entrambi i casi, i prezzi di negoziazione di tali strumenti finanziari saranno calcolati da un soggetto terzo (Iccrea Banca Spa) e saranno determinati con il metodo dello sconto finanziario utilizzando una curva di tassi di titoli a basso rischio emittente di pari durata residua dell'obbligazione costruita, per le varie durate, con i tassi relativi al mercato dei depositi monetari interbancari per le scadenze fino ad un anno e con i tassi relativi al mercato degli Interest Rate Swap per le scadenze superiori. La Banca utilizzerà nella determinazione dei prezzi l'approccio c.d. del frozen spread, che prevede la valutazione iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi risk free. Al prezzo riveniente dal calcolo, si applicherà uno spread (mark-up) in aggiunta o in diminuzione, in funzione della posizione assunta dalla Banca, (spread denaro/lettera) secondo quanto disposto nella Policy di pricing della Banca. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli. L'Emittente negozia le obbligazioni oggetto del Programma in conformità alla Strategia di Esecuzione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente su sua richiesta. Tale strategia è disponibile presso le Filiali della Banca e consultabile sul sito www.bccpompianofranciacorta.it . Ai prezzi sopraindicati alla compravendita non verranno applicate commissioni di negoziazione.
Articolo 15 – Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, sono invece garantite dal

	Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo, che sarà incorporato nel Fondo di Garanzia Istituzionale. Detta garanzia sarà espressamente esplicitata nelle Condizioni Definitive del prestito.
Articolo 16 – Legge applicabile e foro competente	Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nel presente Regolamento è regolata dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le presenti Obbligazioni sarà competente, in via esclusiva, il Foro competente di Brescia, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis C.C. e degli artt. 33 e 63 del codice del consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
Articolo 17 – Modifiche al Regolamento	Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che ritenga necessarie, al solo fine di eliminare errori materiali e ambiguità, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.
Articolo 18 – Comunicazioni	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso sul sito internet della Banca.
Articolo 19 – Varie	Le Condizioni Definitive costituiscono parte integrante del presente Regolamento. La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si applicano le norme di legge.

ALLEGATO B: MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Variabile".

[Denominazione delle Obbligazioni],
ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la **"Direttiva Prospetto"**) e al Regolamento 2004/809/CE. Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base (il "Prospetto di Base") depositato presso la CONSOB in data 29 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12052496 del 20 giugno 2012 costituiscono il prospetto informativo.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale dell'Emittente presso le filiali e sono altresì consultabili sul sito internet della banca www.bccpompianofranciacorta.it .

Si invita l'investitore a leggere le presenti **Condizioni Definitive** congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede, presso tutte le filiali della BCC **e sul sito internet della banca www.bccpompianofranciacorta.it .**

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

AVVERTENZE GENERALI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.
Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

I prestiti obbligazionari a Tasso Variabile emessi dalla BCC sono titoli di debito denominati in Euro che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, con struttura finanziaria semplice e privi di componenti derivative.
Le obbligazioni danno il diritto al pagamento di cedole di interessi periodiche posticipate il cui ammontare è determinato in funzione dell'andamento del parametro di indicizzazione scelto (Euribor tre o sei mesi base 360), eventualmente aumentato o diminuito di uno spread, nella misura indicata nelle Condizioni Definitive. La prima cedola potrà essere prestabilita alla data di emissione indipendentemente dal parametro di indicizzazione scelto. La frequenza di pagamento delle cedole sarà trimestrale o semestrale e sarà coerente con il Parametro di Indicizzazione.
Le obbligazioni sono emesse ad un prezzo di emissione pari al 100% del Valore Nominale.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte dell'Emittente. Vi è coerenza tra la periodicità del parametro di indicizzazione scelto e la periodicità della cedola.
Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato del prestito da parte dell'Emittente.

Oneri a carico del sottoscrittore
La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita.
[Il prezzo di emissione incorpora oneri impliciti pari a [•]%, come dettagliato nel successivo paragrafo 3 "Finalità dell'investimento, scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti"] [EVENTUALE].
La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere nelle fasi di stacco della cedola e di rimborso di dette obbligazioni.
Successivamente al collocamento, in sede di negoziazione sul mercato secondario, il prezzo sarà poi rettificato da uno "spread denaro" e da uno "spread lettera", entrambi definiti nella Policy di Pricing della Banca e riportate nella Policy di Esecuzione e trasmissione degli ordini pubblicata nel sito internet www.bccpompianofranciacorta.it. Si ricorda che tale Policy di Pricing è soggetta a cambiamenti anche durante il periodo di validità del Prospetto di Base.

FINALITA' DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Al paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:
- la finalità dell'investimento;
- la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni con la quantificazione degli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori;
- un'esemplificazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- l'andamento storico del parametro di indicizzazione;
- un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio Emittente di similare durata (CCT).

1.1 FATTORI DI RISCHIO

1.1.1 Rischio di credito per il sottoscrittore
Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.
Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al Capitolo 3, "Fattori di Rischio" dello stesso.

1.1.2 Rischio connesso all'assenza/limiti di garanzie relative alle obbligazioni
I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia. Sarà richiesta la garanzia da parte del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo (FGO).
[Riguardo tale garanzia, si evidenzia come ne abbiano comunque diritto solo coloro che dimostrino l'ininterrotto possesso delle Obbligazioni nei tre mesi antecedenti l'inadempimento dell'Emittente e per un ammontare massimo per ciascun investitore non superiore a Euro 103.291,38 euro (tenendo conto di tutti i titoli dell'Emittente, anche appartenenti a diverse emissioni).
La dotazione collettiva massima del fondo, per il periodo [•] - [•], ammonta a Euro [•]. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche e i limiti di tale garanzia, si rinvia al paragrafo 7.6 della Nota Informativa]..

1.1.3 Rischio relativo alla vendita prima della scadenza
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- l'applicazione di uno spread negativo ("Rischio di spread negativo");
[- oneri impliciti ("Rischio di deprezzamento in caso di oneri impliciti").]

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.1.4 Rischio di tasso di mercato
Il valore di mercato delle Obbligazioni a Tasso Variabile potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato.
Con riferimento alle Obbligazione a Tasso Variabile fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento, rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari, e conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei Titoli.

1.1.5 Rischio di liqnidità
Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.
La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi, anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.
Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.
Non è prevista la quotazione dei Prestiti che verranno emessi nell'ambito del presente Programma di Emissioni Obbligazionarie su alcun mercato regolamentato, fatta salva la facoltà di richiedere che le obbligazioni emesse siano negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione.
La BCC non si assume illimitatamente l'onere di controparte riservandosi la facoltà di negoziare le obbligazioni in contropartita diretta come specificato nel paragrafo 6.3 della relativa sezione della Nota Informativa, secondo le modalità definite nelle proprie Regole Interne di Negoziazione, nella Policy di esecuzione degli ordini, nella Policy di pricing.
Il prezzo delle obbligazioni è determinato dalla BCC attraverso l'utilizzo del motore di calcolo fornito da ICCREA Banca.

Il prezzo è determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri utilizzando la *curva dei tassi Euro zero coupon* ricavata dalla *curva dei tassi spot Risk Free* (tassi swap). Il tasso di sconto utilizzato nell'attualizzazione dei flussi viene rettificato da uno spread definito in sede di emissione del prestito obbligazionario che rimane costante fino alla scadenza del titolo. Si noti che nella determinazione dei flussi cedolari per le obbligazioni a tasso variabile, la cedola corrente viene considerata certa, mentre i flussi futuri si determinano sulla base delle regole di indicizzazione e determinando i tassi forward ricavati dalla curva tassi. Il prezzo sarà poi rettificato da uno "spread denaro" e da uno "spread lettera", entrambi definiti nella Policy di Pricing della Banca e riportate nella Policy di Esecuzione e trasmissione degli ordini pubblicata nel sito internet www.bccpompianofranciacorta.it. Si ricorda che tale Policy di Pricing è soggetta a cambiamenti anche durante il periodo di validità del Prospetto di Base. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.
L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.
Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente possa procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

1.1.6 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente
Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.
Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

1.1.7 Rischio di spread negativo [*ove applicabile*]
Il rendimento offerto presenta uno sconto del [•] (spread negativo) rispetto al rendimento del parametro di indicizzazione. In tal caso la cedola usufruisce parzialmente dell'eventuale rialzo del parametro, mentre un eventuale ribasso ne risulta amplificato per effetto dello spread.
Le cedole non potranno comunque avere valore negativo.
Questo aspetto deve essere valutato tenuto conto dell'assenza di rating specifici assegnati allo strumento finanziario.

1.1.8 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
Si segnala che alla sezione VI, capitolo 5, paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.
Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.1.9 [Rischio di deprezzamento in caso di oneri impliciti] *[ove applicabile]*
Gli oneri impliciti a carico del sottoscrittore sono pari al [•]% .
L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

1.1.10 [Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un Titolo governativo] *[ove applicabile]*
Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo lordo su base annua delle Obbligazioni, pari al [•]%, risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua del CCT di durata residua similare, che è pari al [•]%.

1.1.11 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari
All'Emittente e alle obbligazioni non sarà attribuito alcun giudizio di rating da parte delle principali agenzie di Rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è informazione circa la solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti finanziari.

1.1.12 Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione
L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

1.1.13 Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni hanno, rispetto all'operazione, un interesse autonomo in conflitto con quello dell'investitore.
Situazioni di conflitto di interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Collocatore del Prestito Obbligazionario.
Situazioni di conflitto di interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla negoziazione da parte dell'Emittente delle obbligazioni in conto proprio.
L'Emittente opera anche quale agente per il calcolo, ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse. In tal caso si configura una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

1.1.14 Rischio dovuto ad eventi di turbativa

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verifichino, relativamente al Parametro Euribor 6 mesi 360 o del parametro Euribor 3 mesi 360 cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni

1.1.15 Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore.
Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.
Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro [•].
Destinatari dell'offerta	[Le obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione] oppure [Le obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente[•]] [INDICARE CONDIZIONI A CUI E' SUBORDINATA L'OFFERTA] . Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta. L'eventuale chiusura anticipata sarà comunicata dall'Emittente, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'emittente (www.bccpompianofranciacorta.it).
Lotto Minimo	Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•] ciascuna. Per maggiori informazioni sulle modalità di determinazione del prezzo di emissione si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Date di Regolamento	[•] Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di Regolamento del Prestito.
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Parametro di Indicizzazione della Cedola	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è [•].
Spread **[Clausola eventuale]**	Il Parametro di indicizzazione sarà [maggiorato / diminuito] di uno Spread pari a [•]% ovvero pari a [•] basis points.
Date di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione	Il Parametro di Indicizzazione [•] è rilevato nelle seguenti date: [•],[•],[•],[•] [*inserire tutte le Date di Rilevazione cedole del Prestito Obbligazionario*].
Eventi di turbativa	Qualora una Data di Rilevazione cada in un giorno in cui il parametro di Indicizzazione [•] di riferimento non viene pubblicato, la rilevazione sarà effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione. Nel caso di indisponibilità del parametro di Indicizzazione [•] per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato come Parametro di Indicizzazione [•] .
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [•] in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [*inserire tutte le Date di Pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario*].
Convenzione di calcolo delle Cedole	Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione ACT/ACT.
Soggetti incaricati del collocamento	I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono tutte le Filiali della BCC.
Responsabile del collocamento	La Banca.
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni.

Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	La BCC non applica alcuna commissione di collocamento esplicita. [Il prezzo di emissione incorpora oneri impliciti pari a [●]%, come dettagliato nel successivo paragrafo 3 "Finalità dell'investimento, scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti"] [EVENTUALE]. La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere nelle fasi di stacco della cedola e di rimborso di dette obbligazioni. Successivamente al collocamento, in sede di negoziazione sul mercato secondario, il prezzo sarà poi rettificato da uno "spread denaro" e da uno "spread lettera", secondo regole definite nella Policy di Pricing della Banca e riportate nella Policy di Esecuzione e trasmissione degli ordini pubblicata nel sito internet www.bccpompianofranciacorta.it. Si ricorda che tale Policy di Pricing è soggetta a cambiamenti anche durante il periodo di validità del Prospetto di Base.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun rating
Mercati e Negoziazione	Per il presente prestito obbligazionario non è prevista la quotazione su alcun mercato regolamentato, fatta salva la facoltà dell'emittente di richiedere che le obbligazioni emesse siano negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione L'Emittente non si assume illimitatamente l'onere di controparte non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazione su richiesta dell'investitore. Tuttavia l'emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni in contropartita diretta, prima della scadenza, nel limite giornaliero di nominali un milione di euro indipendentemente dal singolo prestito emesso, a valere sul presente Prospetto Base, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio sulla base della propria policy di esecuzione degli ordini e secondo quanto definito nel documento "Policy di pricing" degli strumenti finanziari, disponibile e consultabile presso la sede e le filiali dell'emittente. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che, in merito alla formazione del prezzo di vendita, valgono le medesime regole sotto riportate. In entrambi i casi, i prezzi di negoziazione di tali strumenti finanziari saranno calcolati da un soggetto terzo (Iccrea Banca Spa) e saranno determinati con il metodo dello sconto finanziario utilizzando una curva di tassi di titoli a basso rischio emittente di pari durata residua dell'obbligazione costruita, per le varie durate, con i tassi relativi al mercato dei depositi monetari interbancari per le scadenze fino ad un anno e con i tassi relativi al mercato degli Interest Rate Swap per le scadenze superiori. La Banca utilizzerà nella determinazione dei prezzi l'approccio c.d. del frozen spread, che prevede la valutazione iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi risk free. Al prezzo riveniente dal calcolo, si applicherà uno spread (mark-up) in aggiunta o in diminuzione, in funzione della posizione assunta dalla Banca, (spread denaro/lettera) secondo quanto disposto nella Policy di pricing della Banca. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli. L'Emittente negozia le obbligazioni oggetto del Programma in conformità alla Strategia di Esecuzione degli Ordini che

	viene fornita e comunicata al cliente su sua richiesta. Tale strategia è disponibile presso le Filiali della Banca e consultabile sul sito www.bccpompianofranciacorta.it . Ai prezzi sopraindicati alla compravendita non verranno applicate commissioni di negoziazione.
Garanzie	[Le Obbligazioni saranno garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo (FGO)].
Regime fiscale	*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.* Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D. Lgs 1/4/96 n. 239 e successive modifiche e integrazioni. Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, sono determinate ai sensi del D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni Il Decreto Legge 13/08/2011 n.138 convertito in Legge n. 148/2011 prevede un'aliquota unica di tassazione pari al 20% sugli interessi, premi e ogni altro provento o reddito derivanti dalle obbligazioni e dai titoli similari alle obbligazioni fatta eccezione per i titoli di Stato a partire dal 01/01/2012. Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

3. FINALITA' DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

FINALITA' DELL'INVESTIMENTO

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi di tali tassi.

CARATTERISTICHE DELL'OBBLIGAZIONE

Valore nominale e taglio minimo	Euro [•]
Durata	[•]
Data di godimento	[•]
Data di scadenza	[•]
Prezzo di emissione	100% del valore nominale
Prezzo di rimborso	100% del valore nominale
Frequenza cedole	[•]
Tipo tasso e Parametro di Indicizzazione	Variabile - [•]
Spread applicato al parametro	[•]% pari a [•] basis points
Ritenuta fiscale	[•]
Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore	[•]

Il tasso della prima cedola è fissato dalla Banca al tasso del [•]% annuo lordo. Per le cedole successive il tasso sarà pari al parametro [•] a [•] mesi, come specificato di seguito: a titolo esemplificativo se il parametro [•] a [•] mesi base 360 utilizzato per il calcolo della seconda cedola, fosse pari a quello del [•] ([•]%) e fosse ridotto/aumentato di uno spread pari allo [•]% (ovvero [•] basis points), la seconda cedola pagabile il [•] sarebbe pari al [•]% annuo, corrispondente al [•]% in termini [•] lordi.

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Compouente obbligazionaria.
E' rappresentata da un titolo obbligazionario a tasso variabile che paga [•] cedole lorde periodiche con cadenza [•], indicizzate al parametro di indicizzazione [•][[maggiorate] [diminuite] dello Spread[•]%].

Scomposizione del prezzo di emissione.
Con riguardo all'ipotesi sopra rappresentata, la componente obbligazionaria è determinata assumendo quale parametro di riferimento la curva dei rendimenti a termine (curva Euro Settore Banche con rating BBB di Standard & Poor's).
Il valore del tasso swap a [•] anni è pari a [•]%, mentre il corrispondente rendimento a [•] anni della curva Euro Settore Banche con rating BBB di Standard & Poor's costruita per estrapolazione a partire dalle curve Bloomberg AA(C890) e A(C892), è pari a [•]% (fonte [•], rilevazioni del [•]). La differenza tra i due valori, che esprime la differenza fra il rating della curva Risk Free ed i rating della curva Euro Settore Banche con rating BBB di Standard & Poor's sopraindicata, è pari a [•]%. In base a questi valori, secondo la metodologia indicata al seguente capitolo 5.3 "Prezzo di emissione", il prezzo di emissione delle obbligazioni può essere così scomposto:

Scomposizione del prezzo di emissione.

Valore della componente obbligazionaria:	[•]%
Valore della componente derivativa	[•]%
Valore teorico del titolo	**[•]%**
Oneri impliciti:	[•]%
Prezzo di emissione :	**[•]%**

ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO

Ipotizzando che il Parametro di Indicizzazione Euribor [•]% mesi base 360 delle Obbligazioni, pari a [•]%, rilevato su Bloomberg alla data del [•]%, resti invariato per tutta la durata del Prestito Obbligazionario, il rendimento effettivo annuo lordo e netto a scadenza sarebbe pari a:

Data di pagamento Cedola	Valore del Parametro di Indicizzazione [•]	Spread	Tasso lordo applicato su base annua	Tasso netto applicato su base annua
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
[•]	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%

RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO	
Lordo*	**Netto****
[•]%	[•]%

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Si riporta di seguito l'andamento del Parametro di Indicizzazione utilizzato ai fini della precedente esemplificazione per il periodo [•] – [•].

[•]

Fonte: [•]

Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

CONFRONTO DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito una comparazione tra i rendimenti dell'obbligazione oggetto della precedente esemplificazione e quelli di un CCT [•], codice ISIN [•]

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione BCC Tasso Variabile	[•]%	[•]%
CCT [•]	[•]%	[•]%

** Rendimenti calcolati attraverso il prezzo di riferimento del CCT del [•] rilevato in data [•] sul quotidiano "[•]" al prezzo di [•].*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il Programma di Emissioni Obbligazionarie è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 08 maggio 2012.

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data [•].

Pompiano, [•]

[DENOMINAZIONE]
Il presidente
Sergio Girelli

SEZIONE VIII – NOTA INFORMATIVA RELATIVA AL PROGRAMMA "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI POMPIANO E DELLA FRANCIACORTA TASSO STEP UP/STEP DOWN CON FACOLTA' DI RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE"

1. PERSONE RESPONSABILI

Per quanto attiene all'indicazione delle persone responsabili e alla relativa dichiarazione di responsabilità si rimanda alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

AVVERTENZE GENERALI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.
Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni step up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti prefissati crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza, fatta salva la facoltà da parte dell'emittente di procedere al rimborso anticipato al 100% del valore nominale ad ogni stacco cedola, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.
Le obbligazioni step down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti prefissati decrescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza, fatta salva la facoltà da parte dell'emittente di procedere al rimborso anticipato al 100% del valore nominale ad ogni stacco cedola, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.
I prestiti obbligazionari Step Up/Step Down emessi dalla BCC sono titoli di debito denominati in Euro che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, fatta salva la facoltà da parte dell'emittente di procedere al rimborso anticipato, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.
Le obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole di interessi posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di tassi di interesse prefissati crescenti (Step Up) o decrescenti (Step Down) durante la vita del prestito nella misura indicata nelle singole Condizioni Definitive.
Le obbligazioni sono emesse ad un prezzo di emissione pari al 100% del Valore Nominale.
La denominazione, la durata, i tassi di interesse, il codice ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

Oneri a carico del sottoscrittore

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti. L'eventuale presenza di tali oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive e quantificata nel paragrafo 3 "Finalità dell'investimento, scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti" delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere nelle fasi di stacco della cedola e di rimborso di dette obbligazioni.
Successivamente al collocamento, in sede di negoziazione sul mercato secondario, il prezzo sarà rettificato da uno "spread denaro" e da uno "spread lettera", secondo regole definite nella Policy di Pricing della Banca e riportate nella Policy di Esecuzione e trasmissione degli ordini pubblicata nel sito internet www.bccpompianofranciacorta.it. Si ricorda che tale Policy di Pricing è soggetta a cambiamenti anche durante il periodo di validità del Prospetto di Base.

FINALITA' DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito, saranno fornite le seguenti informazioni:
- la finalità dell'investimento;
- la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che indicherà, qualora presenti, anche gli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori;
- il calcolo del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio Emittente di similare durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.2 "Finalità dell'investimento, scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti" della presente Nota Informativa.

2.1 FATTORI DI RISCHIO

2.1.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.
Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al Capitolo 3, "Fattori di Rischio" dello stesso.

2.1.2 Rischio connesso all'assenza/limiti di garanzie relative alle obbligazioni

I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia.
Come indicato al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa e come verrà evidenziato nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, le Obbligazioni sono garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo (che sarà a breve incorporato nel Fondo di Garanzia istituzionale - FGI). Riguardo tale eventuale garanzia, che è richiesta dall'Emittente con riferimento a ogni singolo prestito obbligazionario emesso nell'ambito del presente programma, si evidenzia come ne abbiano comunque diritto solo coloro che dimostrino l'ininterrotto possesso delle Obbligazioni nei tre mesi antecedenti l'inadempimento dell'Emittente e per un ammontare massimo per ciascun investitore non superiore a Euro 103.291,38 euro (tenendo conto di tutti i titoli dell'Emittente, anche appartenenti a diverse emissioni). La dotazione collettiva massima del fondo, per il periodo 1 gennaio - 30 giugno 2012, ammonta a Euro 1.065.475.949,39. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche e i limiti di tale garanzia, si rinvia al paragrafo 7.6 della presente Nota Informativa..

2.1.3 Rischio relativo alla vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
- oneri impliciti ("Rischio di deprezzamento in caso di oneri impliciti").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

2.1.4 Rischio di tasso di mercato

Il valore di mercato delle Obbligazioni Step up/Step down potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso prefissato crescente, mentre, a fronte di una contrazione dei tassi d'interesse, si attende un rialzo del prezzo degli stessi.
Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni a tasso prefissato crescente, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.
Si evidenzia che il rischio di tasso di mercato per le obbligazioni Step up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, risulta maggiore rispetto alle emissioni a tasso prefissato costante, in quanto più sensibili alla variazione della curva dei tassi (maggiore Duration).

2.1.5 Rischio di liquidità

Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.
La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi, anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.
Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.
Non è prevista la quotazione dei Prestiti che verranno emessi nell'ambito del presente Programma di Emissioni Obbligazionarie su alcun mercato regolamentato, fatta salva la facoltà di richiedere che le obbligazioni emesse siano negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione.
La BCC non si assume illimitatamente l'onere di controparte riservandosi la facoltà di negoziare le obbligazioni in contropartita diretta come specificato nel paragrafo 6.3 della relativa sezione della Nota Informativa, secondo le modalità definite nelle proprie Regole Interne di Negoziazione, nella Policy di esecuzione degli ordini, nella Policy di pricing.

Il prezzo delle obbligazioni è determinato dalla BCC attraverso l'utilizzo del motore di calcolo fornito da ICCREA Banca.
Il prezzo è determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri utilizzando la *curva dei tassi Euro zero coupon* ricavata dalla *curva dei tassi spot Risk Free* (tassi swap). Il tasso di sconto utilizzato nell'attualizzazione dei flussi viene rettificato da uno spread definito in sede di emissione del prestito obbligazionario che rimane costante fino alla scadenza del titolo. Si noti che nella determinazione dei flussi cedolari per le obbligazioni a tasso variabile, la cedola corrente viene considerata certa, mentre i flussi futuri si determinano sulla base delle regole di indicizzazione e determinando i tassi forward ricavati dalla curva tassi. Il prezzo sarà poi rettificato da uno "spread denaro" e da uno "spread lettera", entrambi definiti nella Policy di Pricing della Banca e riportate nella Policy di Esecuzione e trasmissione degli ordini pubblicata nel sito internet www.bccpompianofranciacorta.it. Si ricorda che tale Policy di Pricing è soggetta a cambiamenti anche durante il periodo di validità del Prospetto di Base. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.
L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.
Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente possa procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

2.1.6 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.
Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

2.1.7 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento

Si segnala che al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.
Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

2.1.8 Rischio di deprezzamento in caso di oneri impliciti

Nelle Condizioni Definitive saranno evidenziati gli oneri impliciti a carico dell'investitore, rappresentati in via esemplificativa nella presente Nota Informativa (al paragrafo 2.2).
L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

2.1.9 Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un Titolo governativo

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio Emittente) di durata residua similare (BTP).
Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo governativo a tasso fisso di durata residua similare.

2.1.10 Rischio di rimborso anticipato

I titoli obbligazionari possono essere anticipatamente rimborsati dall'emittente trascorsi 18 mesi dalla fine del collocamento al valore nominale. Nel caso in cui l'emittente si avvalga della facoltà di esercitare il rimborso anticipato, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria dei titoli obbligazionari, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. Non vi è inoltre alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire la somma percepita ad esito del rimborso anticipato a un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.

Per quanto riguarda le obbligazioni step up, visto che le cedole più consistenti sono alla fine, è più probabile che l'Emittente possa procedere al rimborso anticipato; in tal caso l'investitore non avrà diritto alla corresponsione delle cedole di importo più elevato.

2.1.11 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari

All'Emittente e alle obbligazioni non sarà attribuito alcun giudizio di rating da parte delle principali agenzie di Rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è informazione circa la solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti finanziari.

2.1.12 Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

2.1.13 Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni hanno, rispetto all'operazione, un interesse autonomo in conflitto con quello dell'investitore.
Situazioni di conflitto di interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Collocatore del Prestito Obbligazionario.
Situazioni di conflitto di interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla negoziazione da parte dell'Emittente delle obbligazioni in conto proprio.

2.1.14 Rischio derivante da modifiche al regime fiscale

Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore.
Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.
Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2.2 FINALITA' DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

TASSO STEP UP

FINALITA' DELL'INVESTIMENTO

Le obbligazioni step up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti prefissati crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza, fatta salva la facoltà da parte dell'emittente di procedere al rimborso anticipato al 100% del valore nominale ad ogni stacco cedola, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.

CARATTERISTICHE DELL'OBBLIGAZIONE

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del Prospetto si forniscono delle simulazioni dei rendimenti ottenibili con una obbligazione a Step up con caratteristiche descritte nella seguente tabella.
Si rammenta che i dati forniti e le caratteristiche dell'obbligazione ipotizzata e dello scenario di rendimento rappresentato non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle obbligazioni offerte, né i possibili rendimenti delle stesse. Si invitano gli investitori a fare riferimento alle Condizioni Definitive del Prestito che si intende sottoscrivere per le informazioni relative alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni ed ai possibili scenari dei rendimenti.

Valore nominale e taglio minimo	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di godimento	20/04/2012
Data di scadenza	20/04/2015
Prezzo di emissione	100% del valore nominale
Prezzo di rimborso	100% del valore nominale
Tipo tasso	Step up
Frequenza Cedola	Semestrale
Tasso di interesse lordo	3,4% per il primo anno (corrispondente al l'1,70% semestrale), 3,70% per il secondo anno (corrispondente all'1,85% semestrale), 4% per il terzo anno (corrispondente all'2,00% semestrale))
Ritenuta fiscale	20%
Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore	Oneri impliciti 1,825%

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Scomposizione del prezzo di emissione.

Valore della componente obbligazionaria:	97,663%
Valore della componente derivativa	0,512%
Valore teorico del titolo	**98,175%**
Oneri impliciti:	1,825%
Prezzo di emissione :	**100,00%**

Componente obbligazionaria.
E' rappresentata da un titolo obbligazionario a tasso step up che paga cedole di interessi periodiche posticipate con periodicità semestrale il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione come di seguito indicato: I anno cedole 3,40% lordo annuo (1,70% lordo semestrale), II anno cedole 3,70% lordo annuo (1,85% lordo semestrale), III anno cedole 4% lordo annuo (2% lordo semestrale).
Con riguardo all'ipotesi sopra rappresentata, la componente obbligazionaria è determinata assumendo quale parametro di riferimento la curva dei rendimenti a termine (curva Euro Settore Banche con rating BBB di Standard & Poor's).
Il valore del tasso swap a 36 mesi è pari a 1,227%, mentre il corrispondente rendimento a 36 mesi della curva Euro Settore Banche con rating BBB di Standard & Poor's costruita per estrapolazione a partire dalle curve Bloomberg AA(C890) e A(C892), è pari al 4,415% (fonte BLOOMBERG, data valutazione 27/03/2012). La differenza tra i due valori, che esprime la differenza fra il rating della curva Risk Free ed il rating della curva Euro Settore Banche con rating BBB di Standard & Poor's sopraindicata, è pari a 3,188%. In base a questi valori, secondo la metodologia indicata al seguente capitolo 5.3 "Prezzo di emissione", il prezzo di emissione delle obbligazioni può essere così scomposto:

Componente derivativa.
Il valore della componente callable è ottenuto valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi d'interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela).
Il livello del tasso risk free a sei mesi con partenza il 27 marzo 2012 è pari al 1,227% con una volatilità pari al 48,37%.
La tabella seguente riporta i valori ottenuti dal procedimento di valutazione descritto sopra.

CALCOLO DEL RENDIMENTO IN CASO DI RIMBORSO A SCADENZA

Data Pagamento Cedola	Tasso cedolare annuale lordo	Tasso cedolare annuale netto	Tasso cedolare semestrale lordo	Tasso cedolare semestrale netto
20/10/2012	3,40%	2,72%	1,70%	1,36%
20/04/2013	3,40%	2,72%	1,70%	1,36%
20/10/2013	3,70%	2,96%	1,85%	1,48%
20/04/2014	3,70%	2,96%	1,85%	1,48%
20/10/2014	4%	3,20%	2%	1,60%
20/04/2015	4%	3,20%	2%	1,60%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO				
LORDO*		**NETTO****		
3,72%		**2,97%**		

**** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).***
***** Rendimento effettivo annuo netto calcolato in considerazione della conversione in legge delle modifiche apportate dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138 al regime fiscale delle obbligazioni che prevedono un'aliquota di tassazione pari al 20%.***

CALCOLO DEL RENDIMENTO IN CASO DI RIMBORSO ANTICIPATO

Data Pagamento Cedola	Tasso cedolare annuale lordo	Tasso cedolare annuale netto	Tasso cedolare semestrale lordo	Tasso cedolare semestrale netto
20/10/2012	3,40%	2,72%	1,70%	1,36%
20/04/2013	3,40%	2,72%	1,70%	1,36%
20/10/2013	3,70%	2,96%	1,85%	1,48%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO				
LORDO*		**NETTO****		
3,52%		**2,81%**		

**** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).***
***** Rendimento effettivo annuo netto calcolato in considerazione della conversione in legge delle modifiche apportate dal Decreto Legge 13/08/2011 n.138 al regime fiscale delle obbligazioni che prevedono un'aliquota di tassazione pari al 20%.***

CONFRONTO DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito una comparazione tra i rendimenti dell'obbligazione e quelli del BTP-15AP15 3%, codice ISIN IT0004568272 e del BTP-1 AG13 4,25%, codice ISIN IT0003472336.

	Rendimento effettivo annuo lordo	**Rendimento effettivo annno netto**
Obbligazione Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta	**3,72%**	**2,97%**
BTP-15AP15 3%, codice ISIN IT0004568272	**3,08%***	**2,70%****
Obbligazione Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta CON RIMBORSO ANTICIPATO	**3,52%**	**2,81%**
BTP-1 AG13 4,25%, codice ISIN IT0003472336	**2,47%*****	**1,94%****

* *Rendimento calcolato attraverso il prezzo di mercato (apertura) del* BTP-15AP15 3%, codice ISIN IT0004568272 *rilevato in data 27/03/2012 al prezzo di 99,82.*

** ***Rendimento effettivo annuo netto calcolato con l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base. L'aliquota sui titoli di Stato è attualmente al 12,50% e il tasso interno di rendimento netto è pari al 2,70650%.***

*** *Rendimento calcolato attraverso il prezzo di mercato (apertura) del* BTP-1AG13 3%, codice ISIN IT0004568272 *rilevato in data 28/02/2012 al prezzo di 102,483.*

TASSO STEP DOWN

FINALITA' DELL'INVESTIMENTO

Le obbligazioni step down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti prefissati decrescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza, fatta salva la facoltà da parte dell'emittente di procedere al rimborso anticipato al 100% del valore nominale ad ogni stacco cedola, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.

CARATTERISTICHE DELL'OBBLIGAZIONE

A titolo meramente esemplificativo alla data di pubblicazione del Prospetto si forniscono delle simulazioni dei rendimenti ottenibili con una obbligazione a Step down con caratteristiche descritte nella seguente tabella.
Si rammenta che i dati forniti e le caratteristiche dell'obbligazione ipotizzata e dello scenario di rendimento rappresentato non esauriscono il novero delle possibili caratteristiche delle obbligazioni offerte, né i possibili rendimenti delle stesse. Si invitano gli investitori a fare riferimento alle Condizioni Definitive del Prestito che si intende sottoscrivere per le informazioni relative alle specifiche caratteristiche delle Obbligazioni ed ai possibili scenari dei rendimenti.

Valore nominale e taglio minimo	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di godimento	20/04/2012
Data di scadenza	20/04/2015
Prezzo di emissione	100% del valore nominale
Prezzo di rimborso	100% del valore nominale
Tipo tasso	Step down
Frequenza Cedola	Semestrale

Tasso di interesse lordo	4% per il primo anno (corrispondente al 2,00% semestrale), 3,70% per il secondo anno (corrispondente all'1,85% semestrale) e 3,40% per il terzo anno (corrispondente al 1,70% semestrale)
Ritenuta fiscale	20%
Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore	Oneri impliciti 1,825%

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Scomposizione del prezzo di emissione.

Valore della componente obbligazionaria:	97,663%
Valore della componente derivativa	0,512%
Valore teorico del titolo	**98,175%**
Oneri impliciti:	1,825%
Prezzo di emissione :	**100,00%**

Componente obbligazionaria.
E' rappresentata da un titolo obbligazionario a tasso prefissato decrescente che paga 6 cedole semestrali al tasso pari al 4,00% lordo annuo per il primo anno (2% lordo semestrale), al 3,70% lordo annuo per il secondo anno (1,85% lordo semestrale) e al 3,40% lordo annuo per il terzo anno (1,70% lordo semestrale).
Con riguardo all'ipotesi sopra rappresentata, la componente obbligazionaria è determinata assumendo quale parametro di riferimento la curva dei rendimenti a termine (curva Euro Settore Banche con rating BBB di Standard & Poor's).
Il valore del tasso swap a 36 mesi è pari a 1,227%, mentre il corrispondente rendimento a 36 mesi della curva Euro Settore Banche con rating BBB di Standard & Poor's costruita per estrapolazione a partire dalle curve Bloomberg AA(C890) e A(C892), è pari al 4,415% (fonte BLOOMBERG, rilevazioni del 27/03/2012). La differenza tra i due valori, che esprime la differenza fra il rating della curva Risk Free ed il rating della curva Euro Settore Banche con rating BBB di Standard & Poor's sopraindicata, è pari all' 3,188%. In base a questi valori, secondo la metodologia indicata al seguente capitolo 5.3 "Prezzo di emissione", il prezzo di emissione delle obbligazioni può essere così scomposto:

Componente derivativa.
Il valore della componente callable è ottenuto valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi d'interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela).
Il livello del tasso risk free a sei mesi con partenza il 27 marzo 2012 è pari al 1,227% con una volatilità pari al 48,37% .
La tabella seguente riporta i valori ottenuti dal procedimento di valutazione descritto sopra.

ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO IN CASO DI RIMBORSO A SCADENZA

Data Pagamento Cedola	Tasso cedolare annuale lordo	Tasso cedolare annuale netto	Tasso cedolare semestrale lordo	Tasso cedolare semestrale netto
20/10/2012	4%	3,20%	2%	1,60%
20/04/2013	4%	3,20%	2%	1,60%
20/10/2013	3,70%	2,96%	1,85%	1,48%
20/04/2014	3,70%	2,96%	1,85%	1,48%
20/10/2014	3,40%	2,72%	1,70%	1,36%
20/04/2015	3,40%	2,72%	1,70%	1,36%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO				
LORDO*		**NETTO****		
3,74%		**2,98%**		

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*

*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO IN CASO DI RIMBORSO ANTICIPATO

Data Pagamento Cedola	Tasso cedolare annuale lordo	Tasso cedolare annuale netto	Tasso cedolare semestrale lordo	Tasso cedolare semestrale netto
20/10/2012	4%	3,20%	2%	1,60%
20/04/2013	4%	3,20%	2%	1,60%
20/10/2013	3,70%	2,96%	1,85%	1,48%
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO				
LORDO*		**NETTO****		
3,93%		**3,14%**		

- *Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*

*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

CONFRONTO DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito una comparazione tra i rendimenti dell'obbligazione e quelli di un BTP-15AP15 3%, codice ISIN IT0004568272.

	Rendimento effettivo annuo lordo	**Rendimento effettivo annuo netto**
Obbligazione BCC Step down	**3,74%**	**2,98%**
BTP-15AP15 3%, codice ISIN IT0004568272	**3,08%***	**2,70%****
Obbligazione BCC Step down in caso di rimborso anticipato	**3,93%**	**3,14%**
BTP-1 AG13 4,25%, codice ISIN IT0003472336	**2,47%*****	**1,94%****

** Rendimento calcolato attraverso il prezzo di mercato (apertura) del* BTP-15AP15 3%, codice ISIN IT0004568272 *rilevato in data 27/03/2012 al prezzo di 99,82.*

***** Rendimento effettivo annuo netto calcolato con l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base. L'aliquota sui titoli di Stato è attualmente al 12,50% e il tasso interno di rendimento netto è pari al 2,70650%.*

***** Rendimento calcolato attraverso il prezzo di mercato (apertura) del* BTP-1AG13 3%, codice ISIN IT0004568272 *rilevato in data 28/02/2012 al prezzo di 102,483.*

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE

L'Emittente si trova, con la presente operazione, in una situazione di conflitto di interessi essendo contemporaneamente banca Emittente e collocatrice.
Si segnala inoltre che dopo la chiusura del collocamento, l'Emittente, qualora assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle obbligazioni determinandone il prezzo sul mercato secondario in conto proprio, si trova in una situazione di conflitto di interessi con gli investitori.
Per ulteriori informazioni e dettagli circa il conflitto di interessi relativo ai componenti degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza si rimanda al paragrafo 9.2 del Documento di Registrazione.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta presso il pubblico da parte della BCC

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della Banca, con l'obiettivo ultimo di contribuire allo sviluppo della zona di competenza.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 TIPO DI STRUMENTI FINANZIARI OGGETTO DELL'OFFERTA

Le obbligazioni step up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti prefissati crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza, fatta salva la facoltà da parte dell'emittente di procedere al rimborso anticipato al 100% del valore nominale ad ogni stacco cedola, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.
Le obbligazioni step down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti prefissati decrescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza, fatta salva la facoltà da parte dell'emittente di procedere al rimborso anticipato al 100% del valore nominale ad ogni stacco cedola, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento
I prestiti obbligazionari Step Up/Step Down emessi dalla BCC sono titoli di debito denominati in Euro che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, fatta salva la facoltà da parte dell'emittente di procedere al rimborso anticipato, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.
Le obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole di interessi posticipate il cui ammontare è determinato in ragione di tassi di interesse prefissati crescenti (Step Up) o decrescenti (Step Down) durante la vita del prestito nella misura indicata nelle singole Condizioni Definitive.
Le obbligazioni sono emesse ad un prezzo di emissione pari al 100% del Valore Nominale.
La denominazione, la durata, i tassi di interesse, il codice ISIN, la data e la frequenza di pagamento delle cedole (trimestrale, semestrale) saranno indicati nelle singole Condizioni Definitive.

Oneri a carico del sottoscrittore

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti. L'eventuale presenza di tali oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive e quantificata nel paragrafo 3 "Finalità dell'investimento, scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti" delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.
La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere nelle fasi di stacco della cedola e di rimborso di dette obbligazioni.
Successivamente al collocamento, in sede di negoziazione sul mercato secondario, il prezzo sarà rettificato da uno "spread denaro" e da uno "spread lettera", secondo regole definite nella Policy di Pricing della Banca e riportate nella Policy di Esecuzione e trasmissione degli ordini pubblicata nel sito internet www.bccpompianofranciacorta.it. Si ricorda che tale Policy di Pricing è soggetta a cambiamenti anche durante il periodo di validità del Prospetto di Base.

4.2 LEGISLAZIONE

Le Obbligazioni Step up/Step down sono regolate dalla legge italiana.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Il Prestito Obbligazionario, rappresentato da titoli al portatore, verrà accentrato presso Monte Titoli S.p.A., con sede in Via Mantegna 6, 20154 Milano, ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto Banca d'Italia/Consob del 22 febbraio 2008.

4.4 VALUTA DI DENOMINAZIONE

Le Obbligazioni Step up/Step down sono denominate in Euro.

4.5 RANKING

Non esistono clausole di subordinazione ad altre passività dell'Emittente; ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni Step up/Step down incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi il diritto al pagamento delle Cedole alle Date di Pagamento e il diritto al rimborso del capitale a scadenza.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni Step up è un tasso di interesse prefissato crescente. L'ammontare del tasso (sempre predeterminato all'atto di emissione ed espresso come percentuale del Valore Nominale delle stesse) è crescente nel corso della vita del prestito (cosiddetto Step up dell'interesse).
Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni Step down è un tasso di interesse prefissato decrescente. L'ammontare del tasso (sempre predeterminato all'atto di emissione ed espresso come percentuale del Valore Nominale delle stesse) è decrescente nel corso della vita del prestito (cosiddetto Step down dell'interesse).
L'ammontare del tasso di interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. La periodicità delle cedole può essere trimestrale o semestrale. Il calcolo delle cedole trimestrali o semestrali posticipate viene effettuato secondo la seguente formula:
- per le cedole semestrali: $I = C \times R / 2$
- per le cedole trimestrali: $I = C \times R / 4$

dove I = Interessi, C = Valore Nominale, R = tasso annuo in percentuale
Qualora una Data di Pagamento coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo - convenzione di calcolo "*Modified Following Business Day Convention Unadjusted*" (che indica che ai fini del pagamento degli Interessi, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET) - senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Si farà riferimento alla convenzione act/act.

4.7.1 Data di godimento e data di scadenza degli interessi

Nelle Condizioni Definitive saranno altresì indicate per ciascun Prestito la data a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la relativa "Data di Scadenza".

4.7.2 Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

4.8 SCADENZA E RIMBORSO

Il rimborso delle obbligazioni avverrà in un'unica soluzione, alla pari, alla data di scadenza indicata nelle Condizioni Definitive. Qualora il giorno di pagamento del Capitale coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo. Pertanto le obbligazioni cesseranno di essere fruttifere dalla data stabilita per il rimborso, senza riconoscimenti di ulteriori importi aggiuntivi, secondo la convenzione "Modified Following Business Day Convention Unadjusted" che indica che ai fini del pagamento del Capitale, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno non lavorativo, tale ammontare sarà liquidato il primo giorno lavorativo bancario successivo alla suddetta data seguendo il calendario TARGET.
Le obbligazioni potranno essere rimborsate anticipatamente su iniziativa dell'Emittente in corrispondenza di ogni scadenza cedolare, trascorsi almeno 18 mesi dalla chiusura del periodo di collocamento, tale data verrà indicata di volta in volta nelle Condizioni definitive.

4.9 TASSO DI RENDIMENTO

Il tasso di rendimento effettivo lordo e netto a scadenza, calcolato utilizzando la formula del TIR (Tasso Interno di Rendimento), sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

4.10 FORME DI RAPPRESENTANZA

Non sono previste modalità di rappresentanza dei portatori delle Obbligazioni.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI ED APPROVAZIONI

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito del "Programma di emissione 2012-2013" deliberato dal Consiglio di Amministrazione della BCC in data 08 maggio 2012 per totali 750 milioni di euro da emettere nei 12 mesi seguenti la pubblicazione del presente Prospetto di Base. L'autorizzazione ad emettere il singolo prestito Obbligazionario a Tasso Step Up / Step down sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione della BCC.

4.12 DATA DI EMISSIONE

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle Obbligazioni.

4.14 REGIME FISCALE

Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.

Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D. Lgs 1/4/96 n. 239 e successive modifiche e integrazioni.

Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, sono determinate ai sensi del D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni

Il Decreto Legge 13/08/2011 n.138 convertito in Legge n. 148/2011 prevede un'aliquota unica di tassazione pari al 20% sugli interessi, premi e ogni altro provento o reddito derivanti dalle obbligazioni e dai titoli similari alle obbligazioni fatta eccezione per i titoli di Stato a partire dal 01/01/2012.

Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO E PROCEDURA PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 *Condizioni alle quali l'offerta è subordinata*

Le obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando una o più delle seguenti condizioni, specificatamente indicate nelle relative Condizioni Definitive:
a) esclusivamente con apporto di cosiddetto "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a decorrere da una determinata data individuata nelle Condizioni Definitive, fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L'apporto di nuova disponibilità potrà avvenire nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca, assegni bancari o circolari;
b) esclusivamente a potenziali investitori che, a una determinata data individuata nelle Condizioni Definitive, siano soci della Banca con almeno un determinato numero di quote sociali sempre specificate nelle Condizioni Definitive;
c) esclusivamente a potenziali investitori che a una determinata data, individuata nelle Condizioni Definitive, siano residenti nell'area geografica (provincia e/o comune) specificata nelle Condizioni Definitive;
d) esclusivamente a potenziali investitori che a una determinata data, individuata nelle Condizioni Definitive, siano intestatari di rapporti di conto corrente e/o deposito titoli presso gli sportelli della banca elencati, anche mediante riferimento ad un'area geografica (provincia e/o comune), specificatamente nelle Condizioni Definitive;
e) esclusivamente a potenziali investitori che a una determinata data, individuata nelle Condizioni Definitive, risultino detentori di prodotti finanziari già collocati presso la rete dell'Emittente, della tipologia e per l'ammontare in Euro indicato nelle Condizioni Definitive.
L'adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "**Periodo di Offerta**"), la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, salvo la facoltà dell'Emittente di procedere senza preavviso alla chiusura anticipata di tale Periodo di Offerta, secondo quanto di seguito specificato.

5.1.2 *Importo totale dell'emissione/offerta*

L'importo nominale massimo complessivo di ciascun Prestito Obbligazionario (l' "**Ammontare Totale**") emesso a valere sul Programma sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

5.1.3 *Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione*

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento.
Qualora durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, ovvero a causa delle mutate condizioni di mercato, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta.
L'eventuale chiusura anticipata sarà comunicata dall'Emittente, entro 5 giorni, mediante apposito avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.bccpompianofranciacorta.it).
Inoltre l'Emittente potrà procedere, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta:
- all'estensione della durata del Periodo di Offerta;
- all'aumento dell'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario.

Le adesioni al Prestito pervenute prima della chiusura anticipata saranno soddisfatte secondo le modalità indicate nel successivo paragrafo 5.2.2.
Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso tutti gli sportelli della BCC.
La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata tramite firma di apposito modello messo a disposizione presso tutte le filiali della BCC.

5.1.4 *Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni*

Non è prevista la possibilità da parte dell'Emittente di ridurre l'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà tuttavia corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di emissione.

5.1.5 *Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)*

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione (il "**Lotto minimo**") e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 *Acquisto e consegna delle Obbligazioni*

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante addebito su conto corrente.

Durante il Periodo di Offerta le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento al Prezzo di Emissione. Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giornalmente.. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati, calcolati secondo la convenzione ACT/ACT e proporzionalmente ai giorni intercorrenti tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento.
Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A

5.1.7 *Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta*

L'Emittente comunicherà, entro 5 giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta stessa, mediante apposito avviso messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'Emittente (www.bccpompianofranciacorta.it).

5.1.8 *Diritti di prelazione*

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE

5.2.1 *Destinatari dell'offerta*

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.
Pertanto il Prospetto di Base non costituisce offerta, invito ad offrire, attività promozionale relativa alle Obbligazioni nei confronti di alcun cittadino o soggetto residente o soggetto passivo di imposta negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone o in qualsiasi altro paese nel quale tali atti non siano consentiti in assenza di specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità (gli altri paesi). Le Obbligazioni non sono state né saranno registrate ai sensi del Securities Act del 1993, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone e negli Altri Paesi e non potranno conseguentemente essere offerte, vendute o comunque consegnate, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti d'America, in Canada, Australia, Giappone e negli Altri Paesi.

5.2.2 *Procedura relativa alla comunicazione agli Investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate*

Non sono previsti criteri di riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto; di conseguenza non è prevista una procedura per la comunicazione dell'assegnazione e le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione. Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

5.3 PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di offerta (il "**Prezzo di Emissione**") delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale.
Il Prezzo di Emissione del titolo, calcolato attualizzando i flussi di Banca futuri, è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli eventuali oneri impliciti, così come riportato, a titolo esemplificativo, nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel paragrafo 2.2 "Finalità dell'investimento, scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti" delle Note Informative relative alle tipologie di Titoli offerti, ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.
Ai fini del calcolo del valore teorico della componente obbligazionaria, la Banca utilizza un livello di merito creditizio corrispondente alla curva Euro Settore costruita per estrapolazione a partire dalle curve Bloomberg AA(C890) e A(C892).

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita o altri oneri o spese al prezzo di emissione dei titoli, tuttavia il prezzo può incorporare oneri impliciti.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 *Soggetti incaricati del collocamento*

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete di filiali dell'Emittente BCC.

5.4.2 *Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario*

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati dall'Emittente con accredito sui conti di regolamento collegati al deposito titoli al momento del pagamento delle cedole o della scadenza delle obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non è prevista la quotazione dei Prestiti che verranno emessi nell'ambito del presente Programma di Emissioni Obbligazionarie su alcun mercato regolamentato. La Banca si riserva la facoltà di richiedere che le obbligazioni emesse siano negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione, dandone opportuna e dettagliata informazione nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI

Non esistono obbligazioni dell'Emittente quotate su mercati regolamentati o equivalenti.

6.3 NEGOZIAZIONE SUL MERCATO SECONDARIO

L'Emittente non si assume illimitatamente l'onere di controparte non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazione su richiesta dell'investitore. Tuttavia l'emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni in contropartita diretta, prima della scadenza, nel limite giornaliero di nominali un milione di euro indipendentemente dal singolo prestito emesso, a valere sul presente Prospetto Base, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio sulla base della propria policy di esecuzione degli ordini e secondo quanto definito nel documento "Policy di pricing" degli strumenti finanziari, disponibile e consultabile presso la sede e le filiali dell'emittente.
Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che, in merito alla formazione del prezzo di vendita, valgono le medesime regole sotto riportate.
In entrambi i casi, i prezzi di negoziazione di tali strumenti finanziari saranno calcolati da un soggetto terzo (Iccrea Banca Spa) e saranno determinati con il metodo dello sconto finanziario utilizzando una curva di tassi di titoli a basso rischio emittente di pari durata residua dell'obbligazione costruita, per le varie durate, con i tassi relativi al mercato dei depositi monetari interbancari per le scadenze fino ad un anno e con i tassi relativi al mercato degli Interest Rate Swap per le scadenze superiori.
La Banca utilizzerà nella determinazione dei prezzi l'approccio c.d. del frozen spread, che prevede la valutazione iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi risk free.
Al prezzo riveniente dal calcolo, si applicherà uno spread (mark-up) in aggiunta o in diminuzione, in funzione della posizione assunta dalla Banca, (spread denaro/lettera) secondo quanto disposto nella Policy di pricing della Banca.
In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli.
L'Emittente negozia le obbligazioni oggetto del Programma in conformità alla Strategia di Esecuzione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente su sua richiesta. Tale strategia è disponibile presso le Filiali della Banca e consultabile sul sito www.bccpompianofranciacorta.it .
Ai prezzi sopraindicati alla compravendita non verranno applicate commissioni di negoziazione.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione delle Obbligazioni.

7.2 INFORMAZIONI SOTTOPOSTE A REVISIONE

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI DI TERZI O RELAZIONI DI ESPERTI

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

La presente Nota Informativa non contiene informazioni provenienti da terzi.

7.5 RATING

La BCC non ha rating; le Obbligazioni oggetto della presente offerta non hanno rating.

7.6 FONDO DI GARANZIA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Informazioni sulle garanzie
Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo.
A fronte degli impegni derivanti dalle obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di emissione di cui al presente documento, ovvero essenzialmente l'obbligo del rimborso del capitale e del pagamento degli interessi, la Banca emittente risponde solo con il proprio patrimonio.
I prestiti sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente.

Natura delle garanzie
Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (per esteso Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo) è un consorzio costituito su base volontaria il 22 luglio 2004 tra Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali italiane ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1 gennaio 2005.
Scopo del Fondo, attraverso l'allestimento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate.
La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.
Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle banche consorziate:
a) attraverso la fornitura di mezzi alla banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;
b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.
L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato Decreto Legislativo.

	finanziario utilizzando una curva di tassi di titoli a basso rischio emittente di pari durata residua dell'obbligazione costruita, per le varie durate, con i tassi relativi al mercato dei depositi monetari interbancari per le scadenze fino ad un anno e con i tassi relativi al mercato degli Interest Rate Swap per le scadenze superiori. La Banca utilizzerà nella determinazione dei prezzi l'approccio c.d. del frozen spread, che prevede la valutazione iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi risk free. Al prezzo riveniente dal calcolo, si applicherà uno spread (mark-up) in aggiunta o in diminuzione, in funzione della posizione assunta dalla Banca, (spread denaro/lettera) secondo quanto disposto nella Policy di pricing della Banca. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli. L'Emittente negozia le obbligazioni oggetto del Programma in conformità alla Strategia di Esecuzione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente su sua richiesta. Tale strategia è disponibile presso le Filiali della Banca e consultabile sul sito www.bccpompianofranciacorta.it . Ai prezzi sopraindicati alla compravendita non verranno applicate commissioni di negoziazione.
Articolo 14 – Garanzie	Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, sono invece garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo, che sarà incorporato nel Fondo di Garanzia Istituzionale. Detta garanzia sarà espressamente esplicitata nelle Condizioni Definitive del prestito.
Articolo 15 – Legge applicabile e foro competente	Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione descritto nel presente Regolamento è regolata dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con le presenti Obbligazioni sarà competente, in via esclusiva, il Foro competente di Brescia, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 bis C.C. e degli artt. 33 e 63 del codice del consumo (Decreto Legislativo 6 settembre 2005 n. 206), il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
Articolo 16 – Modifiche al Regolamento	Senza necessità del preventivo assenso degli obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che ritenga necessarie, al solo fine di eliminare errori materiali e ambiguità, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli obbligazionisti.
Articolo 17 – Comunicazioni	Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso sul sito internet della Banca.
Articolo 18 – Varie	Le Condizioni Definitive costituiscono parte integrante del presente Regolamento. La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si applicano le norme di legge.

ALLEGATO B: MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA

"Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Tasso Step up/Step down con facoltà di rimborso anticipato a favore dell'emittente"

[Denominazione delle Obbligazioni],
ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la **"Direttiva Prospetto"**) e al Regolamento 2004/809/CE. Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Prospetto di Base (il "Prospetto di Base") depositato presso la CONSOB in data 29 giugno 2012 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 12052496 del 20 giugno 2012, costituiscono il prospetto informativo.

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede sociale dell'Emittente presso le filiali e sono altresì consultabili sul sito internet della banca www.bccpompianofranciacorta.it.

Si invita l'investitore a leggere le presenti **Condizioni Definitive** congiuntamente al Prospetto di Base al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni. Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede, presso tutte le filiali della BCC **e sul sito internet della banca www.bccpompianofranciacorta.it.**

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

AVVERTENZE GENERALI

Si invitano gli investitori a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.
Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione del loro valore e del loro profilo di rischio/rendimento. In particolare, il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni step up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti prefissati crescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza, fatta salva la facoltà da parte dell'emittente di procedere al rimborso anticipato al 100% del valore nominale ad ogni stacco cedola, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.
Le obbligazioni step down consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti prefissati decrescenti, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza, fatta salva la facoltà da parte dell'emittente di procedere al rimborso anticipato al 100% del valore nominale ad ogni stacco cedola, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.
Le Obbligazioni denominate " Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Step Up/Step down [•]" oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito denominati in Euro che danno diritto al rimborso del 100% del valore nominale alla scadenza, fatta salva la facoltà da parte dell'emittente di procedere al rimborso anticipato, una volta decorsi almeno 18 mesi dal termine del collocamento.
Le obbligazioni danno inoltre diritto al pagamento di cedole di interessi posticipate [•] il cui ammontare è determinato in ragione di tassi di interesse prefissati crescenti (Step Up) o prefissati decrescenti (Step down) durante la vita del prestito nella misura indicata nel capitolo 2 delle presenti Condizioni Definitive.
Le obbligazioni sono emesse ad un prezzo di emissione pari al 100% del Valore Nominale.

Oneri a carico del sottoscrittore

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita.
[Il prezzo di emissione incorpora oneri impliciti pari a [•]%, come dettagliato nel successivo paragrafo 3 "Finalità dell'investimento, scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti"] [EVENTUALE].
La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere nelle fasi di stacco della cedola e di rimborso di dette obbligazioni.
Successivamente al collocamento, in sede di negoziazione sul mercato secondario, il prezzo sarà poi rettificato da uno "spread denaro" e da uno "spread lettera", secondo regole definite nella Policy di Pricing della Banca e riportate nella Policy di Esecuzione e trasmissione degli ordini pubblicata nel sito internet www.bccpompianofranciacorta.it .
Si ricorda che tale Policy di Pricing è soggetta a cambiamenti anche durante il periodo di validità del Prospetto di Base.

FINALITA' DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

Al paragrafo 3 delle presenti Condizioni Definitive sono fornite le seguenti informazioni:
- la finalità dell'investimento;
- la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni con la quantificazione degli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori;
- il calcolo del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale;
- un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio Emittente di similare durata (BTP).

1.1 FATTORI DI RISCHIO

1.1.1 Rischio di credito per il sottoscrittore

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.
Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al Capitolo 3, "Fattori di Rischio" dello stesso.

1.1.2 Rischio connesso all'assenza/limiti di garanzie relative alle obbligazioni

I titoli non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei depositi né dal Fondo Nazionale di Garanzia. Sarà richiesta la garanzia da parte del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo (FGO).
[Riguardo tale garanzia, si evidenzia come ne abbiano comunque diritto solo coloro che dimostrino l'ininterrotto possesso delle Obbligazioni nei tre mesi antecedenti l'inadempimento dell'Emittente e per un ammontare massimo per ciascun investitore non superiore a Euro 103.291,38 euro (tenendo conto di tutti i titoli dell'Emittente, anche appartenenti a diverse emissioni).
La dotazione collettiva massima del fondo, per il periodo [•] - [•], ammonta a Euro [•]. Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche e i limiti di tale garanzia, si rinvia al paragrafo 7.6 della Nota Informativa].

1.1.3 Rischio relativo alla vendita prima della scadenza
Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:
- variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- caratteristiche del mercato in cui i Titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente");
[- oneri impliciti ("Rischio di deprezzamento in caso di oneri impliciti").]
Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.1.4 Rischio di tasso di mercato
Il valore di mercato delle Obbligazioni Step up/Step down potrebbe diminuire durante la vita delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse, ci si aspetta la riduzione del prezzo di mercato dei titoli a tasso prefissato crescente, mentre, a fronte di una contrazione dei tassi d'interesse, si attende un rialzo del prezzo degli stessi.
Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni a tasso prefissato crescente, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.
Si evidenzia che il rischio di tasso di mercato per le obbligazioni Step up, che corrispondono le cedole maggiori negli ultimi anni, risulta maggiore rispetto alle emissioni a tasso prefissato costante, in quanto più sensibili alla variazione della curva dei tassi (maggiore Duration).

1.1.5 Rischio di liquidità
Tale rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo in linea con il rendimento atteso al momento della sottoscrizione.
La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le obbligazioni e, quindi, anche all'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.
Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.
Non è prevista la quotazione dei Prestiti che verranno emessi nell'ambito del presente Programma di Emissioni Obbligazionarie su alcun mercato regolamentato, fatta salva la facoltà di richiedere che le obbligazioni emesse siano negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione.
La BCC non si assume illimitatamente l'onere di controparte riservandosi la facoltà di negoziare le obbligazioni in contropartita diretta come specificato nel paragrafo 6.3 della relativa sezione della Nota Informativa, secondo le modalità definite nelle proprie Regole Interne di Negoziazione, nella Policy di esecuzione degli ordini, nella Policy di pricing.
Il prezzo delle obbligazioni è determinato dalla BCC attraverso l'utilizzo del motore di calcolo fornito da ICCREA Banca.
Il prezzo è determinato attraverso l'attualizzazione dei flussi futuri utilizzando la *curva dei tassi Euro zero coupon* ricavata dalla *curva dei tassi spot Risk Free* (tassi swap). Il tasso di sconto utilizzato nell'attualizzazione dei flussi viene rettificato da uno spread definito in sede di emissione del prestito obbligazionario che rimane costante fino alla scadenza del titolo. Si noti che nella determinazione dei flussi cedolari per le obbligazioni a tasso variabile, la cedola corrente viene considerata certa, mentre i flussi futuri si determinano sulla base delle regole di indicizzazione e determinando i tassi forward ricavati dalla curva tassi. Il prezzo sarà poi rettificato da uno "spread denaro" e da uno "spread lettera", entrambi definiti nella Policy di Pricing della Banca e riportate nella Policy di Esecuzione e trasmissione degli ordini pubblicata nel sito internet www.bccpompianofranciacorta.it. Si ricorda che tale Policy di Pricing è soggetta a cambiamenti anche durante il periodo di

validità del Prospetto di Base. Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.
L'investitore pertanto potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare un prezzo inferiore a quello pagato al momento dell'investimento. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al Prezzo di offerta.
Infine si evidenzia come nel corso del Periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente possa procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (mediante comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nel presente Prospetto di Base). Una riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito Obbligazionario potrà avere un impatto negativo sulla liquidità delle Obbligazioni.

1.1.6 Rischio relativo al deterioramento del merito di credito dell'Emittente
Le obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i corsi dei titoli sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

1.1.7 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento
Si segnala che alla sezione VI, capitolo 5, paragrafo 5.3 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative del prezzo delle Obbligazioni.
Gli investitori devono pertanto considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse, e che a titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

[1.1.8 Rischio di deprezzamento in caso di oneri impliciti] [*ove applicabile*]
Gli oneri impliciti a carico del sottoscrittore sono pari al [•]% .
L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

[1.1.9 Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un Titolo governativo] [*ove applicabile*]
Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo lordo su base annua delle Obbligazioni, pari al [•]%, risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo lordo su base annua del BTP di durata residua similare, che è pari al [•]%.

1.1.10 Rischio di rimborso anticipato

I titoli obbligazionari possono essere anticipatamente rimborsati dall'emittente trascorsi 18 mesi dalla fine del collocamento al valore nominale. Nel caso in cui l'emittente si avvalga della facoltà di esercitare il rimborso anticipato, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria dei titoli obbligazionari, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. Non vi è inoltre alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire la somma percepita ad esito del rimborso anticipato a un rendimento almeno pari a quello dei titoli obbligazionari anticipatamente rimborsati.
Per quanto riguarda le obbligazioni step up, visto che le cedole più consistenti sono alla fine, è più probabile che l'Emittente possa procedere al rimborso anticipato.

1.1.11 Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente e/o degli strumenti finanziari
All'Emittente e alle obbligazioni non sarà attribuito alcun giudizio di rating da parte delle principali agenzie di Rating. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è informazione circa la solvibilità dell'Emittente e la rischiosità degli strumenti finanziari.

1.1.12 Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione
L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione riguardo all'andamento del valore di mercato delle obbligazioni.

1.1.13 Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse
I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle obbligazioni hanno, rispetto all'operazione, un interesse autonomo in conflitto con quello dell'investitore.

Situazioni di conflitto di interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla coincidenza tra Emittente e Collocatore del Prestito Obbligazionario.
Situazioni di conflitto di interesse, nei confronti del portatore dei titoli obbligazionari, derivano dalla negoziazione da parte dell'Emittente delle obbligazioni in conto proprio.

1.1.14 Rischio derivante da modifiche al regime fiscale
Tutti gli oneri fiscali presenti e futuri, che si applichino ai pagamenti effettuati ai sensi delle obbligazioni, sono ad esclusivo carico dell'investitore.
Non vi è certezza che il regime fiscale applicabile alla data del presente prospetto rimanga invariato durante la vita delle obbligazioni con possibile effetto pregiudizievole sul rendimento netto atteso dall'investitore.
Le simulazioni di rendimento contenute nel presente prospetto sono basate sul trattamento fiscale alla data del presente prospetto e non tengono conto di eventuali future modifiche normative.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a 1.000 Euro.
Destinatari dell'offerta	[Le obbligazioni sono offerte in sottoscrizione senza essere subordinate ad alcuna condizione] oppure [Le obbligazioni sono offerte in sottoscrizione esclusivamente[•]] [INDICARE CONDIZIONI A CUI E' SUBORDINATA L'OFFERTA] . Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail e/o istituzionale dell'Emittente.
Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta. L'eventuale chiusura anticipata sarà comunicata dall'Emittente, entro 5 giorni, con apposito avviso che sarà messo a disposizione del pubblico sul sito internet dell'emittente (www.bccpompianofranciacorta.it).
Lotto Minimo	Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni obbligazione.
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro [•] ciascuna. Per maggiori informazioni sulle modalità di determinazione del prezzo di emissione si rinvia al paragrafo 5.3 della Nota Informativa.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Date di Regolamento	[•] Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate giorno per giorno all'atto del ricevimento della richiesta di sottoscrizione. In tal caso il Prezzo di Emissione sarà maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la data di Regolamento del Prestito.
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Tasso di Interesse	Il Tasso di Interesse applicato alle Obbligazioni è [crescente/decrescente] durante la vita del Prestito ed è pari a: - [•]% nominale lordo annuo ([•]% al netto dell'aliquota fiscale del [•]%) con riferimento alla/e Cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•] [[•] etc]; - [•]% nominale lordo annuo ([•]%al netto dell'aliquota fiscale del [•]%) con riferimento alla/e Cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•] [[•] etc]; - [•]% nominale lordo annuo ([•]%al netto dell'aliquota fiscale del [•]%) con riferimento alla/e Cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•] [[•] etc].
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza [•] in occasione delle seguenti Date di Pagamento: [*inserire tutte le Date di Pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario*].
Convenzione di calcolo delle Cedole	Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione ACT/ACT.
Soggetti incaricati del collocamento	I soggetti incaricati del collocamento delle Obbligazioni sono tutte le Filiali della BCC.
Responsabile del collocamento	La BCC.
Accordi di sottoscrizione relativi alle	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle

Obbligazioni	Obbligazioni.
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	La BCC non applica alcuna commissione di collocamento esplicita. [Il prezzo di emissione incorpora oneri impliciti pari a [●]%, come dettagliato nel successivo paragrafo 3 "Finalità dell'investimento, scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti"] [EVENTUALE]. La Banca non applica alcuna commissione, spesa o onere nelle fasi di stacco della cedola e di rimborso di dette obbligazioni. Successivamente al collocamento, in sede di negoziazione sul mercato secondario, il prezzo sarà poi rettificato da uno "spread denaro" e da uno "spread lettera", secondo regole definite nella Policy di Pricing della Banca e riportate nella Policy di Esecuzione e trasmissione degli ordini pubblicata nel sito internet www.bccpompianofranciacorta.it . Si ricorda che tale Policy di Pricing è soggetta a cambiamenti anche durante il periodo di validità del Prospetto di Base.
Rating delle Obbligazioni	Alle Obbligazioni non è stato assegnato alcun rating.
Mercati e Negoziazione	Per il presente prestito obbligazionario non è prevista la quotazione su alcun mercato regolamentato, fatta salva la facoltà dell'emittente di richiedere che le obbligazioni emesse siano negoziate in un sistema multilaterale di negoziazione L'Emittente non si assume illimitatamente l'onere di controparte non impegnandosi al riacquisto di qualunque quantitativo di obbligazione su richiesta dell'investitore. Tuttavia l'emittente si riserva la facoltà di negoziare le obbligazioni in contropartita diretta, prima della scadenza, nel limite giornaliero di nominali un milione di euro indipendentemente dal singolo prestito emesso, a valere sul presente Prospetto Base, nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio sulla base della propria policy di esecuzione degli ordini e secondo quanto definito nel documento "Policy di pricing" degli strumenti finanziari, disponibile e consultabile presso la sede e le filiali dell'emittente. Per gli importi eccedenti tale limite la Banca, attraverso il paniere titoli, provvederà alla ricerca di un compratore in modo da minimizzare i tempi per lo smobilizzo delle obbligazioni da parte della clientela, precisando che, in merito alla formazione del prezzo di vendita, valgono le medesime regole sotto riportate. In entrambi i casi, i prezzi di negoziazione di tali strumenti finanziari saranno calcolati da un soggetto terzo (Iccrea Banca Spa) e saranno determinati con il metodo dello sconto finanziario utilizzando una curva di tassi di titoli a basso rischio emittente di pari durata residua dell'obbligazione costruita, per le varie durate, con i tassi relativi al mercato dei depositi monetari interbancari per le scadenze fino ad un anno e con i tassi relativi al mercato degli Interest Rate Swap per le scadenze superiori. La Banca utilizzerà nella determinazione dei prezzi l'approccio c.d. del frozen spread, che prevede la valutazione iniziale del titolo al prezzo della transazione e valutazioni successive che riflettono esclusivamente variazioni dei tassi risk free. Al prezzo riveniente dal calcolo, si applicherà uno spread (mark-up) in aggiunta o in diminuzione, in funzione della posizione assunta dalla Banca, (spread denaro/lettera) secondo quanto disposto nella Policy di pricing della Banca. In caso di disinvestimento dei titoli prima della scadenza, il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale, in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore a quello di emissione dei titoli. L'Emittente negozia le obbligazioni oggetto del Programma

	in conformità alla Strategia di Esecuzione degli Ordini che viene fornita e comunicata al cliente su sua richiesta. Tale strategia è disponibile presso le Filiali della Banca e consultabile sul sito www.bccpompianofranciacorta.it . Ai prezzi sopraindicati alla compravendita non verranno applicate commissioni di negoziazione.
Garanzie	[Le Obbligazioni saranno garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo (FGO) / Le Obbligazioni non saranno garantite dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo (FGO)].
Regime fiscale	*Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive.* Gli interessi, premi ed altri frutti delle Obbligazioni sono soggetti alle disposizioni di cui al D. Lgs 1/4/96 n. 239 e successive modifiche e integrazioni. Le plusvalenze sulle Obbligazioni, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso dei titoli, sono determinate ai sensi del D. Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni Il Decreto Legge 13/08/2011 n.138 convertito in Legge n. 148/2011 prevede un'aliquota unica di tassazione pari al 20% sugli interessi, premi e ogni altro provento o reddito derivanti dalle obbligazioni e dai titoli similari alle obbligazioni fatta eccezione per i titoli di Stato a partire dal 01/01/2012. Sono inoltre a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse, presenti e future, alle quali dovessero comunque essere soggette le Obbligazioni.

3. FINALITA' DELL'INVESTIMENTO, SCOMPOSIZIONE, ESEMPLIFICAZIONE E COMPARAZIONE DEI RENDIMENTI

FINALITA' DELL'INVESTIMENTO

Le obbligazioni step [•] consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi [•], non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

CARATTERISTICHE DELL'OBBLIGAZIONE

Valore nominale e taglio minimo	[•] Euro
Durata	[•]
Data di godimento	[•]
Data di scadenza	[•]
Prezzo di emissione	100% del Valore Nominale
Prezzo di rimborso	100% del Valore Nominale
Tipo tasso	[•]
Frequenza Cedola	[•]
Tasso di interesse lordo	Cedole [•] posticipate a tasso fisso del [•]% per l'anno [•], del [•]%per l'anno [•], del [•]%per l'anno [•]
Ritenuta fiscale	[•]
Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore	[•]

SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Scomposizione del prezzo di emissione.

Valore della componente obbligazionaria:	[•]%
Valore della componente derivativa	[•]%
Valore teorico del titolo	**[•]%**
Oneri impliciti:	[•]%
Prezzo di emissione :	**[•]%**

Componente obbligazionaria.
E' rappresentata da un titolo obbligazionario a tasso fisso che paga cedole di interessi periodiche posticipate con periodicità [•] il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione, che durante la vita del titolo [•] (Step [•]) come di seguito indicato: [•] cedola al tasso del [•]% lordo annuo [•] ([•]% lordo semestrale), [•] cedola al tasso del [•]% lordo annuo [•] ([•]% lordo semestrale), ... , [•] cedola al tasso del [•]% lordo [•] ([•]% lordo semestrale).
Con riguardo all'ipotesi sopra rappresentata, la componente obbligazionaria è determinata assumendo quale parametro di riferimento la curva dei rendimenti a termine (curva Euro Settore Banche con rating BBB di Standard & Poor's).
Il valore del tasso swap a [•] mesi è pari a [•]%, mentre il corrispondente rendimento a [•] mesi della curva Euro Settore Banche con rating BBB di Standard & Poor's costruita per estrapolazione a partire dalle curve Bloomberg AA(C890) e A(C892), è pari al [•]% (fonte BLOOMBERG, rilevazioni del [•]). La differenza tra i due valori, che esprime la differenza fra il rating della curva Risk Free ed il rating della curva Euro Settore Banche con rating BBB di Standard & Poor's sopraindicata, è pari all' [•]%. In base a questi valori, secondo la metodologia indicata al seguente capitolo 5.3 "Prezzo di emissione", il prezzo di emissione delle obbligazioni può essere così scomposto:

Componente derivativa.
Il valore della componente callable è ottenuto valutando la bermuda swap option (facoltà di entrare in un interest rate swap) attraverso l'applicazione di una simulazione Monte Carlo effettuata sui tassi d'interesse forward secondo un modello di evoluzione stocastica denominato B.G.M. (Brace-Gatarek-Musiela).
Il livello del tasso risk free a sei mesi con partenza il [•] è pari al [•]% con una volatilità pari al [•]% .
La tabella seguente riporta i valori ottenuti dal procedimento di valutazione descritto sopra.

CALCOLO DEL RENDIMENTO IN CASO DI RIMBORSO A SCADENZA

Data Pagamento Cedola	Tasso cedolare annuale lordo	Tasso cedolare annuale netto	Tasso cedolare semestrale lordo	Tasso cedolare semestrale netto
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO				
LORDO*		NETTO**		
[•]		[•]		

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

CALCOLO DEL RENDIMENTO IN CASO DI RIMBORSO ANTICIPATO

Data Pagamento Cedola	Tasso cedolare annuale lordo	Tasso cedolare annuale netto	Tasso cedolare semestrale lordo	Tasso cedolare semestrale netto
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO				
LORDO*		NETTO**		
[•]		[•]		

** Rendimento effettivo annuo lordo calcolato secondo la formula del Tasso Interno di Rendimento (TIR).*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 20% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*

CONFRONTO DEI RENDIMENTI

Si riporta di seguito una comparazione tra i rendimenti dell'obbligazione e quelli di un BTP [•]- [•]%, codice ISIN [•]

	Rendimento effettivo annuo lordo	Rendimento effettivo annuo netto
Obbligazione Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Step up	[•]%	[•]%
BTP [•] – [•]% codice ISIN [•]	[•]%*	[•]%**
Obbligazione Banca di Credito Cooperativo di Pompiano e della Franciacorta Step up con rimborso anticipato	[•]%	[•]%
BTP [•] – [•]% codice ISIN [•]	[•]%***	[•]%**

** Rendimento calcolato attraverso il prezzo di riferimento del BTP del [•] rilevato in data [•] sul quotidiano "[•]" al prezzo di [•].*
*** Rendimento effettivo annuo netto calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura del 12,50% in vigore alla data di pubblicazione del Prospetto di Base.*
**** Rendimento calcolato attraverso il prezzo di mercato del BTP del [•] rilevato in data [•] sul quotidiano "[•]" al prezzo di [•].*

4. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

Il Programma di Emissioni Obbligazionarie è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 08 maggio 2012.

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione in data [•].

Pompiano, [•]

[DENOMINAZIONE]
Il presidente
Sergio Girelli